



Report Controllo Strategico 2018

Il controllo strategico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 - ter del D.lgs 267/2000, è finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 30 gennaio 2013 è stato approvato il Regolamento di Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni, successivamente modificato con Delibera del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 2 del 15 febbraio 2017 (comma 3 Art. 9)

Con riferimento agli esiti del controllo strategico 2018, il report di sintesi è stato redatto in continuità con gli anni precedenti, in attuazione delle disposizioni regolamentari vigenti nell'esercizio finanziario oggetto della rilevazione. Nel 2016, si approva per la prima volta il DUP (Documento Unico di programmazione) e da quell'anno il report viene integrato con gli indicatori di risultato e di impatto, utili a misurare il grado di raggiungimento delle strategie .

Il DUP, inoltre, introduce una terminologia diversa nell'ambito della programmazione, rispetto a quella contenuta nei precedenti documenti programmatori.

Si riporta di seguito la corrispondenza tra le 5 aree tematiche precedenti la redazione del Dup ed i successivi 5 indirizzi strategici previsti dal Dup:

LE 5 AREE TEMATICHE PRECEDENTI AL DUP:

SCUOLA
WELFARE SANITA' E INTEGRAZIONE
SICUREZZA
INNOVAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE
SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE

I CORRISPONDENTI 5 INDIRIZZI STRATEGICI DEL DUP:

POLITICHE PER LA SCUOLA
POLITICHE PER IL WELFARE
POLITICHE PER LA SICUREZZA
POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI
POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Il report consiste in una elaborazione sintetica ed integrata di dati ed informazioni contenuti in documenti precedentemente approvati dagli organi di indirizzo, di seguito elencati:

Programmazione/definizione degli indirizzi e obiettivi:

- indirizzi generali di governo 2014-2019, approvati con deliberazione di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 29 del 02/07/2014;
- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 dell'Unione Terre d'Argine, approvato con delibera di Consiglio Unione : n. 58 del 13/12/2017 e la Nota di aggiornamento, approvata con delibera di Consiglio Unione . n. 3 del 21/02/2018;
- il Piano dettagliato degli Obiettivi (PdO) 2018 approvato con delibera di Giunta Unione n. 75 del 04.07.2018.

Rendicontazione:

- Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 (allegato n.2b), approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 14 del 29.04.2019
- Relazione consuntiva sulla performance 2018, approvata con delibera di Giunta Unione n.77 del 05/06/2019.

Per ciascun indirizzo strategico, il report è così strutturato:

- in una prima parte, sono elencati gli obiettivi strategici (prima colonna), a cui corrispondono obiettivi operativi più specifici (seconda colonna), collegati agli indicatori individuati dal DUP, quali elementi utili a misurare il grado di raggiungimento delle strategie; per ogni indicatore si riporta il valore di riferimento di mandato (quinta colonna), il target di riferimento 2018 (sesta colonna) e i valori a consuntivo 2018 (settima colonna);

- in una seconda parte, vengono elencate le linee di mandato (prima colonna) ed i corrispondenti obiettivi strategici del DUP (seconda colonna) a cui si collegano i progetti del Piano degli Obiettivi (terza colonna), che ne danno realizzazione; per ciascun progetto/obiettivo contenuto nel PdO si riporta la percentuale di realizzazione raggiunta e si rimanda alla relazione consuntiva sulla Performance per la descrizione dello stato di attuazione al 31/12/2018.

Nella parte finale del report, sono riportati alcuni dati economici di contesto (desunti dal Rendiconto 2018), riferiti alle spese correnti e di investimento, collegati agli indirizzi strategici.

Dicembre 2019

**INDIRIZZI
STRATEGICI
2014-2019**

LINEE STRATEGICHE MANDATO 2014-2019

**OBIETTIVI
STRATEGICI
(DUP 2018)**

**POLITICHE
PER
LA SCUOLA**

- 1 **mantenere servizi 0/6 anni** privilegiando la gestione diretta pubblica;
- 2 mantenere alta la percentuale di accoglimento **nelle scuole d'infanzia** (oggi 90% delle richieste);
- 3 **va salvaguardato l'alto livello qualitativo dei nostri servizi educativi e scolastici**
- 4 creazione di un **ponte scuola-lavoro**;
- 5 riqualificazione dei **centri di educazione permanenti** degli adulti;

1. **CONSOLIDARE L'ATTUALE OFFERTA DEI SERVIZI 0-6**
2. **GARANTIRE PARI OPORTUNITA' NELL'ACCESSO AD UNA SCUOLA DI QUALITÀ**

**POLITICHE
PER IL WELFARE**

1. **verso un welfare di comunità**
2. integrazione tra pubblico, **volontariato**, e terzo settore;
3. meno assistenzialismo e più incentivi all'**autonomia** e all'autodeterminazione;
4. **canalizzazione diretta dei contributi** e tirocini formativi;
5. realizzazione dei **"bandi anticrisi"** come risposta ai bisogni emersi dalla crisi;
6. **diritti e responsabilità sono il binario su cui fare correre il Treno delle politiche di integrazione**
7. **Centro stranieri**, Consulta per l'integrazione delle Terre d'Argine progetti di alfabetizzazione ("Io ero straniero"), devono dialogare per consolidare una rete solida per la realizzazione capaci di generare una naturale solidarietà di convivenza civile.
8. proseguire nella **domiciliarità** (politiche indirizzate al caregiver familiare) per la **non autosufficienza**;
9. monitoraggio anziani soli per realizzare progetti di **prossimità sociale** con il terzo settore e l'associazionismo,
10. occorrono **micro residenze** per le persone "fragili"
11. le politiche abitative devono svolgere una funzione tale da incentivare **forme miste e integrate di offerta residenziale**
12. **credere ed investire nella sanità di territorio**
13. realizzazione di una **residenza psichiatrica**;
14. costruzione della **Casa della Salute**;
15. proseguire il dialogo con i comuni dell'Area Nord per la **realizzazione di un Hospice** (luogo di accoglienza e ricovero per i malati terminali).

1. **COSTRUIRE UN WELFARE DI COMUNITA'**
2. **CONTRASTARE LA POVERTA' E L'ESCLUSIONE SOCIALE**
3. **INCREMENTARE L'OFFERTA DEI SERVIZI E INCENTIVARE L'AUTONOMIA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI NEI PROPRI AMBIENTI DI VITA**
4. **TUTELARE I DIRITTI DELL'INFANZIA**

POLITICHE PER LA SICUREZZA

1. la sicurezza è, nella sostanza, il superamento della paura le nostre azioni saranno indirizzate a contrastare le emergenze, l'evasione fiscale, il lavoro nero, la criminalità organizzata, il vandalismo, la microcriminalità"
2. aumentare la presenza di Vigili urbani sulle strade in particolare nelle frazioni;
3. riqualificazione urbana per aumentare il senso di sicurezza e contrastare il degrado;
4. realizzare un piano di miglioramento della pubblica illuminazione nelle aree critiche del centro storico e nelle frazioni;
5. estendere la videosorveglianza;

- 1 MIGLIORARE IL PRESIDIO DEL TERRITOIO
- 2 AUMENTARE LA SICUREZZA DEI LUOGHI DELLA SOCIALITA'
- 3 SENSIBILIZZARE I CITTADINI TRAMITE POLITICHE DI PREVENZIONE
- 4 COSTRUIRE UN SISTEMA DI PROGETTAZIONE CIVILE INTEGRATO ED EFFICIENTE
- 5 CONTRASTARE L'ILLEGALITA'

POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

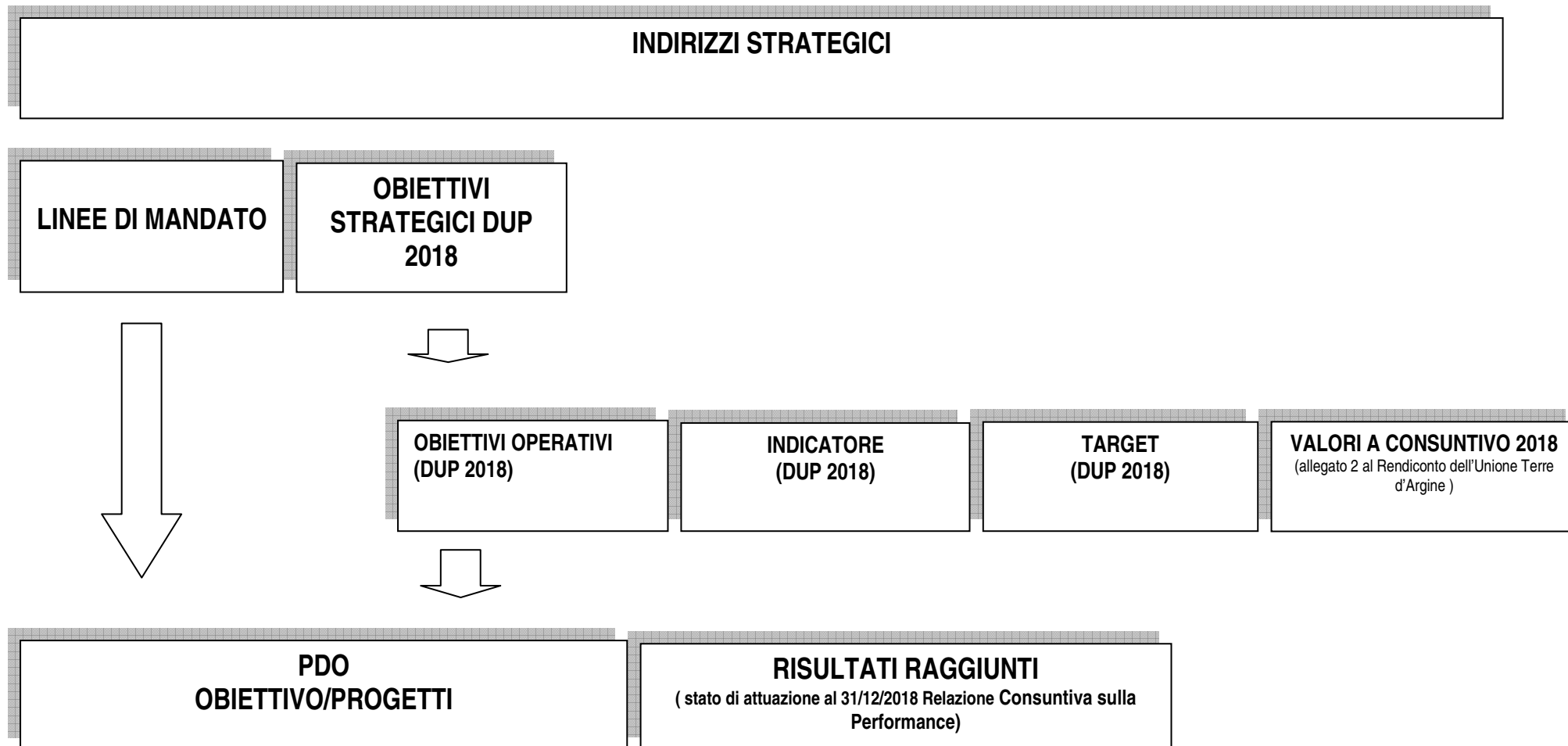
1. la sfida del futuro passa anche attraverso le tecnologie e la loro fruizione da parte dei cittadini e delle imprese

- 1 POTENZIARE E INNOVARE I SERVIZI ALLE IMPRESE

POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI

- 1 Innovazione interna all'ente –piano informatizzazione delle procedure-
 - 2 Innovazione esterna all'ente –verso la smart city-
-
- 1 Graduale implementazione dei servizi da gestire in Unione TdA
 - 2 Consolidamento dei servizi già gestiti dall'Unione TdA-

- 1 MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA "MACCHINA AMMINISTRATIVA"
- 2 MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINO E PA SVILUPPANDO LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE



LINEE DI MANDATO fonte indirizzi generali di governo 2014-2019 atto di C.U. 29/2014)

INDIRIZZI STRATEGICI (-OBIETTIVI STRATEGICI -OBIETTIVI OPERATIVI INDICATORI(TARGET) fonte: DUP Documento Unico di Programmazione 2018 approvato on delibera C.U. 58 del 13/12/2017, a alla nota di aggiornamento approvata con delibera C.U. n. 3 del 21/02/2018

INDICATORI VALORI A CONSUNTIVO: .approvati con delibera di Consiglio Unione n. 14 del 29/04/2019nell'allegato 2 al Rendiconto dell'Unione Terre d'Argine

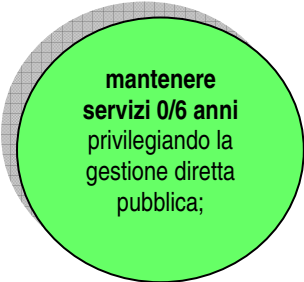
PDO-OBIETTIVO/PROGETTI: -sono contenuti nella Relazione Consuntiva sulla Performance anno 2018 approvata in Giunta Unione con delibera n. 77 del 05/06/2019.

Indirizzo strategico **POLITICHE PER LA SCUOLA**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018
Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità	Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati	% domande accolte su totale domande pervenute(nidi d'infanzia)	2	> 90%	85,1
		Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche	3	≥ 85% consigli / ≥ 5 nuovi progetti	100%consigli di nido/19nuovi progetti
		Qualità percepita dalle famiglie(nidi d'infanzia)	4	8,8 (punteggio da 1 a 10)	9,0
		N. bambini accolti nei servizi integrativi per l'infanzia (es. centri per bambini e famiglie) *indicatore nuovo	93	==	450 bambini in base a presenze; >150 bambini frequentanti (più di 70gg)
		Tasso di scolarizzazione nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (n. iscritti/popolazione 0-6)	99	>65%	71,8%
		Tasso di scolarizzazione nelle scuole d'infanzia (n. iscritti/popolazione 3-6)	5	≥ 95%(1)	95,4%
	Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati	% domande accolte su totale domande pervenute	6	≥ 98%	99,87%
		Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche anche attraverso forme associative di famiglie e cittadini (scuole d'infanzia)	7	≥ 70% dei Consigli di Scuola /≥ 5 nuovi progetti	85,7% dei Consigli di Scuola - 32 nuovi progetti
		Qualità percepita dalle famiglie	8	≥ 8 ((target 2016)	Non prevista nel 2018
		Accoglienza bambini 0-6 anni con disabilità (anche multiple complesse) nel sistema integrato di educazione e istruzione; sostegno alle famiglie	94	>95%	100%
		Grado di coinvolgimento nei progetti di qualificazione del Patto per la scuola	9	2.334 alunni; -355 docenti; -870 genitori.	-- 3975 alunni; -275docenti; -445 genitori
Garantire pari opportunità nell'accesso a	Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio	Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola	10	≥ 8	9,4

un'istruzione di qualità	Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio	Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno	11	≥ 350.000,00 (di cui almeno 20% da co-finanziamento risorse esterne)	3.011.000 di cui 1.877.000 finanziate da risorse esterne (62,3%)	
		N° utenti CPIA (iscritti e frequentanti ai percorsi di educazione degli adulti)	12	≥ 320 iscritti; ≥ 200 scrutinati	iscritti 863 scrutinati 751	
	Garantire pari opportunità di istruzione	Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	13	100%	100%	
		% di disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio)	14	≥ 2,8%	3,04%	
		Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche	15	≥ 60%	60,71%	
		Conformità dei controlli sui prodotti e i pasti erogati nelle mense	16	≥ 98%	98,64%	
		Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica	17	≥ 8	8,2	
		Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di centro estivo per l'infanzia	18	≥ 8	8,51	
		Uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie (entro limiti definiti di percorrenza) a carico del trasporto scolastico qualificare l'offerta	19	almeno 1.200	1405	
		Risorse dedicate al Patto per la scuola vigente *indicatore nuovo	95	>2.800.000€	4.300.000€	
		N. partecipanti ad iniziative proposte dalle istituzioni (Unione, Comuni, Scuole, MIUR, RER, ASL, etc.) per l'educazione alimentare e la riduzione dello spreco *indicatore nuovo	96	Almeno 550 diversi partecipanti	750	
		N. incontri con le famiglie per verificare la qualità della refezione scolastica *indicatore nuovo	97	≥ 10	21	
		Qualità percepita dagli alunni e dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica *indicatore nuovo	98	≥ 7	7,20 (genitori primarie); 7,68 (bambini primarie); 9,1 (genitori nidi d'infanzia)	
		Sostenere il diritto allo studio	Spesa pubblica comunale per cedole librarie scuola primaria per alunno	20	almeno 30 euro€	34,38 €

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
------------------	----------------------	------------------------	-----------

 <p>mantenere servizi 0/6 anni privilegiando la gestione diretta pubblica;</p>	<p>CONSOLIDARE L'ATTUALE OFFERTA DEI SERVIZI 0-6</p>	<div style="border: 2px solid green; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p style="text-align: center;">SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6ANNI): SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA -OBIETTIVO/PROGETTO N.1.</p> <p>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): Mantenimento, qualificazione ed innovazione dei servizi educativi territoriali per l'infanzia con specifico riferimento allo studio ed all'adeguamento operativo alle nuove norme nazionali e regionali in materia; sperimentazione in tutti e 4 i Comuni dell'Unione di modelli flessibili di offerta centrati sul "ben-essere" dei bambini; costituzione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati, progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli normativi e con attenzione alle principali priorità educative; rinnovo degli appalti di servizio di anticipo e prolungamento orario e dei centri estivi per l'infanzia</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>a) contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali in materia (D.lgs 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" e Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</p> <p>b) contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme regionali in materia (L.R. Emilia-Romagna n. 19 del 2016 relative direttive attuative (di autorizzazione ex Delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1564 del 16/10/2017 e di accreditamento, in via di definizione) – attività documentata di analisi, incontri tecnici, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</p> <p>c) continuità nella sperimentazione di almeno un nuovo modello di offerta di servizi per l'infanzia per ognuno dei 4 Comuni dell'Unione – attivazione e/o valorizzazione di almeno quattro proposte sul territorio dell'Unione, con riferimento ai servizi in gestione diretta o in appalto = peso 20% [indicatore presente nel 2017, ampliato e specificato]</p> <p>d) formalizzazione e attivazione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine al fine di assicurare azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia = peso 15% [indicatore presente nel 2017, aggiornato e specificato]</p> <p>e) definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia; attivazione entro settembre e realizzazione di almeno il 30% piano formativo per l'anno scolastico 2018-9 entro dicembre, con attenzione al rispetto dei vincoli di spesa e di affidamento previsti dalle norme vigenti, coinvolgimento anche del personale delle scuole di infanzia statali e dei nidi privati/convenzionati = peso 10% [indicatore già presente nel 2017]</p>
---	---	---

f) definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l'affidamento del nuovo servizio di anticipo e prolungamento orario e dei centri estivi nei servizi per l'infanzia (determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2018) = peso 25% [indicatore di risultato non presente nel 2017]

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Per quanto riguarda gli obiettivi di Studio, analisi interna al Settore e **contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme nazionali in materia di prima infanzia**, partecipazione al Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul tema del D.lgs 65/2017 e sul Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6; e al Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul percorso di applicazione alle **nuove norme regionali sempre in materia di prima infanzia** (ad esempio in riferimento alle specifiche direttive attuative su autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi educativi), il dirigente e una Posizione Organizzativa del Settore hanno partecipato ai seguenti incontri (in rappresentanza dell'intera provincia di Modena) nel periodo considerato: 15 gennaio, 26 gennaio, 23 febbraio, 2 marzo, 5 marzo, 16 marzo, 6 aprile, 13 aprile, 4 maggio, 25 maggio, 29 giugno, 13 luglio 2018.

Tra i principali temi trattati e risultati raggiunti (cfr. documenti agli atti del Settore e diffusi a tutti gli Enti Locali della provincia di Modena) ricordiamo:

- monitoraggio percorso attuativo della nuova direttiva sull'autorizzazione al funzionamento ex Delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1564 del 16/10/2017 con particolare riferimento al ruolo delle Commissioni distrettuali di autorizzazione e dei nuovi requisiti previsti dalla legge regionale n. 19 del 2016;
- definizione del Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6 e dei criteri regionali relativi ai finanziamenti statali stanziati trasferiti agli enti locali in base al D.lgs 65/2017;
- definizione condivisa dei principali indirizzi relativi alle Linee guida regionali sul sistema regionale di educazione e istruzione da 0 a 6 anni – anni 2018 e 2019;
- avvio del percorso di confronto per la definizione di una nuova direttiva per l'accreditamento dei servizi educativi sulla base della legge regionale n. 19 del 2016;
- avvio del percorso di confronto per la definizione di alcuni requisiti condivisi per la definizione di gare d'appalto da parte degli Enti Locali volte ad assicurare servizi educativi di qualità e rispettosi dei requisiti previsti dalle norme e direttive regionali;
- confronto e scambio operativo, anche con ASL Emilia-Romagna, in ordine alle procedure applicative delle norme nazionali sulle vaccinazioni nei servizi per l'infanzia, anche a fronte dei progressivi documenti interpretativi ed esplicativi del decreto legge n. 73 del 2017, convertito nella legge n. 119 del 2017 (cfr. anche MACROBIETTIVI nn. 5 e 12).

Il dirigente e la posizione organizzativa del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine hanno poi sempre relazionato dei risultati raggiunti e delle istanze trattate, anche per raccogliere eventuali indirizzi e indicazioni tecniche da portare ai Tavoli regionali, ai loro colleghi di tutti i Comuni della provincia di Modena in diversi incontri del coordinamento provinciale dei servizi per l'infanzia che si sono tenuti presso il centro "Memo" in viale Barozzi a Modena nelle seguenti date: 8 febbraio, 21 febbraio, 28 marzo, 2 maggio, 3 agosto 2018.

La progettazione organizzativa e l'adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove normative nazionali e regionali in materia d'infanzia con particolare attenzione a dare continuità

		<p>nella sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per l'infanzia centrati sul benessere dei bambini e/o valorizzazione dei progetti e dei servizi innovativi e flessibili esistenti sul territorio dell'Unione Terre d'argine (almeno un progetto per comune) è stata completamente realizzata (cfr. anche infra MACROBIETTIVO N. 2).</p> <p>In particolare, e soltanto a scopo esemplificativo, possiamo ricordare già in atto i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COMUNE DI CAMPOGALLIANO: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno del nido comunale. È inoltre allo studio l'attivazione (entro il 2018) di un polo per l'infanzia territoriale con proposte educative (integrate tra i tre gestori delle scuole d'infanzia, comunale, statele e private), socio-sanitarie e culturali rivolte alle famiglie con bambini in età da 0 a 6 anni. - COMUNE DI CARPI: Continua la "Sperimentazione <i>open groups</i> 2/6 anni" presso scuole d'infanzia Arcobaleno e Peter Pan di Carpi. Sono stati inseriti complessivamente 15 bambini di due anni e 30 bambini di tre anni (suddivisi in due gruppi da ventidue bambini composti da n. 7/8 bambini di due anni e 15 bambini di tre anni ciascuno). Il coordinamento pedagogico sta costantemente monitorando la sperimentazione e sono stati effettuati incontri con le insegnanti per affrontare e discutere aspetti didattici e organizzativi della sperimentazione. Sono presenti bambini con certificazione di disabilità in tutte le sezioni. È inoltre allo studio l'attivazione (da settembre 2018) di un nuovo servizio educativo sperimentale, flessibile e orientata ai nuovi bisogni delle famiglie, non ancora presente sul territorio dell'Unione: lo spazio-bambini (cfr. anche delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 49 del 23/05/2018). L'offerta sperimentale dello "Spazio Bambini Tartaruga" di via Cremaschi sarà rivolta alle famiglie dei bambini dai 15 ai 36 mesi. Questa struttura, dal primo settembre 2018, potrà ospitare un massimo di 15 bambini a frequenza giornaliera per un massimo di 5 ore consecutive in base alla richiesta delle famiglie. Il servizio sarà aperto dalle ore 7.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì e due pomeriggi alla settimana (martedì e giovedì) dalle ore 13.30 alle ore 18.30. <p>A Carpi funziona inoltre il nido part-time "Melarancia" e il Centro Bambini e famiglie "Scubidù" che propone la sua offerta in modo fortemente integrato con il Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - COMUNE DI NOVI DI MODENA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno dei nidi comunali. Continua inoltre la sperimentazione, all'interno dei due nidi comunali "Aquilone" di Novi e "Girotondo" di Rovereto l'offerta integrativa di centri per bambini e famiglie per due pomeriggi e per tutti i sabati mattina di ogni settimana. - COMUNE DI SOLIERA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno dei nidi comunali <p>Continua inoltre la sperimentazione del nuovo Centro Bambini e Famiglie (C.B.F.) di Soliera presso il nido Roncaglia-Arcobaleno in via Donatori di Sangue, ma l'Amministrazione ha recentemente deciso di farlo diventare un servizio stabile. Anche grazie al contributo del progetto "Focus 0/6: una comunità per il benessere dell'infanzia" finanziato dal Bando nazionale Prima Infanzia 2016 (cfr. MACROBIETTIVO N. 2) si potrà così dichiarare terminata la fase di sperimentazione e avviare questo nuovo servizio aperto a tutte le famiglie del territorio solierese con bambini in età 0/6 anni. Il Centro Bambini e Famiglie (C.B.F.), nasce da una collaborazione tra Comune di Soliera, Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine, Fondazione Campori e Cooperativa Sociale "Eortè" e ha tra i suoi obiettivi quello di offrire alle famiglie del territorio una occasione di incontro per i bambini e gli adulti in spazi pensati e realizzati per il loro benessere, in una dimensione ludica e di confronto tra esperienze. Il centro è aperto due giorni a settimana, il mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18.30 e il sabato mattina dalle 9.30 alle 12 e le famiglie con bambini da 0 a 6 anni hanno potuto accedere gratuitamente fino a giugno, mentre dal prossimo settembre sarà necessario acquistare una tessera d'ingresso che darà la possibilità di accedere anche al Centro Bambini e Famiglie "Scubidù" di Carpi. Una volta al mese, inoltre, all'interno di uno degli appuntamenti del sabato del Centro di Soliera sarà proposto e attivato un laboratorio a tema per i bambini, mentre, nel corso dell'anno saranno</p>
--	--	--

	<p style="text-align: center;">GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' NELL'ACCESSO AD UNA SCUOLA DI QUALITÀ</p>	<p>proposti momenti d'incontro rivolti agli adulti. I temi saranno sempre attinenti agli interessi e al ruolo educativo delle famiglie nel percorso di crescita dei loro bambini e bambine. Il progetto prevede che nei quattro comuni dell'Unione delle Terre d'Argine sia presente una rete di Centri Bambini e Famiglie, opportunità di socialità, di conoscenza, scoperta, relazioni e gioco per tutti i bambini e gli adulti presenti. Il C.B.F. infatti rappresenta un luogo di incontro ma anche uno spazio di conoscenza e confronto in cui tra genitori, nonni, anche con il supporto di specialisti in ambiti pedagogico, sociale, sanitario, si potranno affrontare problemi quotidiani o temi educativi e dello sviluppo più generali, nel rispetto di ogni convinzione o punto di vista.</p> <p>Come meglio descritto anche <i>infra</i> al MACROBIETTIVO N. 2, dal 15 marzo 2018 ha preso il via il progetto "Focus 0/6 una comunità per il benessere dell'infanzia" che vede ACEG (Attività Cattoliche Educative Gioventù) svolgere il ruolo di capofila all'interno di una partnership di 22 soggetti (pubblici, privati e del terzo settore) rappresentativi delle attività a favore dell'infanzia presenti sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine. Il progetto avrà una durata di due anni. Il progetto è stato selezionato a livello nazionale dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" attraverso il "Bando Prima Infanzia 0/6" e finanziato per 300.000,00 euro dal "Fondo per il contrasto alla povertà educativa", mentre il cofinanziamento, di 64.600,00 euro, è messo a disposizione dagli stessi partner.</p> <p>Grazie a questa opportunità è stato ottenuto il risultato previsto di formalizzare e attivare una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine per azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia. Questa infatti è la partnership formale del progetto: ACEG – Attività Cattoliche Educative Gioventù (Carpi) – soggetto responsabile, Associazione "La Casa dei Bambini Montessori di Mary Poppins" (Carpi), Associazione di promozione sociale "Zeroseup" (Bergamo), "Colorado" snc (Carpi), "Eortè" Società Cooperativa Sociale (Soliera), Fondazione "Figlie della Provvidenza" (Modena), Fondazione Opera Pia "Antonio Paltrinieri" (Carpi), Fondazione "Campori" (Soliera), Istituto Comprensivo "S. G. Bosco" (Campogalliano), Istituto Comprensivo Carpi 2 (Carpi), Istituto Comprensivo Carpi Zona Nord (Carpi), Istituto Comprensivo "R. Gasparini" (Novi di Modena), Istituto Comprensivo Carpi 3 (Carpi), Istituto Comprensivo Carpi Zona Centro (Carpi), Istituto Comprensivo di Soliera (Soliera), Liceo Scientifico Statale "Fanti" (Carpi), "Life care" srl (Carpi), Parrocchia Natività Beata Vergine Maria Scuola d'infanzia "Mamma Nina" (Carpi), Associazione di promozione sociale "Santi Lorenzo e Lucia" (Carpi), Associazione di promozione sociale "Santi Paolo e Giulia" (Carpi), Scuola dell'infanzia "Angeli Custodi" (Campogalliano), Scuola dell'infanzia "San Michele Arcangelo" (Novi di Modena), Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera).</p> <p>Il progetto mira non solo ad una messa in rete e ad un ampliamento delle attività rivolte all'infanzia (ampliamento dell'accoglienza presso nidi e scuole d'infanzia, maggiore offerta di laboratori socio-educativi, proposte educative estive), ma anche ad avviare nuovi interventi rivolti a bambini, genitori e famiglie (Poli per l'infanzia, protagonismo di genitori e famiglie nella partecipazione dei servizi, sostegno alla genitorialità, formazione). Particolare attenzione è posta a contrastare le cd. "povertà educative" del territorio, coinvolgendo e supportando le famiglie. Si prevede grazie a questo progetto di potenziare le condizioni di accesso per almeno 150 bambini ai servizi educativi messi in campo, coinvolgendo 34 scuole d'infanzia e 15 nidi d'infanzia. Inoltre, si punta ad attivare offerte integrative sul territorio per 350 minori interessando almeno 220 famiglie.</p> <p>Il CDE Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine ubicato in via Nicolò Biondo a Carpi ha, come ogni anno, provveduto alla attuazione e definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia.</p>
--	---	---

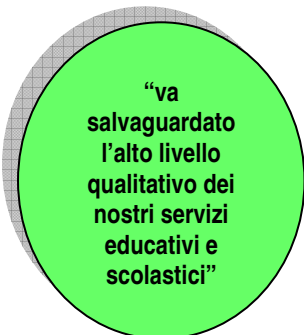
		<p>Sono stati infatti realizzati, in conclusione dell'anno scolastico 2017-2018 i percorsi formativi per il personale educativo dei nidi e delle scuole d'infanzia a gestione diretta, private, convenzionate e statali; nello specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> • QUALE RELAZIONE CON IL BAMBINO A DISAGIO? a cura del coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine – 58 frequentanti • LA RELAZIONE CON IL BAMBINO: INCONTRO DI CORPI E STORIE – 34 frequentanti • SOFTWARE GRAFICI – 1° e 2° livello - 25 frequentanti • DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: DIFFERENTI LETTURE E PROSPETTIVE DI LAVORO in collaborazione con la NPI – 126 frequentanti • ESPLORAZIONI DIGITALI – incontri teorici e laboratoriali – 30 frequentanti. <p>Il Coordinamento Pedagogico inoltre sta elaborando il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/ 19. Si veda anche quanto descritto a proposito dell'azione 8 del progetto "Focus 06 – Una comunità per il benessere dell'infanzia" (cfr. MACROBIETTIVO N. 2).</p> <p>I locali del Centro di Documentazione Educativa sono stati utilizzati dall'associazione "Erostraniero" per un corso di alfabetizzazione per donne straniere (2 mattine a settimana, fino a fine maggio) e dai Servizi sociali per attività di formazione per le famiglie (corso per affido, per adozione, gruppi di sostegno, ...)</p> <p>Concluso con efficacia anche l'obiettivo di definizione degli strumenti tecnici e previsti per l'affidamento del servizio nuovo servizio di anticipo e prolungamento orario e di centri estivi nei servizi per l'infanzia. Sono infatti stati predisposti gli strumenti tecnici per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia Acquerello (cfr. anche <i>infra</i> MACROBIETTIVO N. 4) e dei servizi educativi di prescuola, prolungamento orario, centri estivi, presso i nidi e le scuole dell'Unione Terre d'Argine ed è stata avviata a conclusa la procedura di gara (CIG 7062451 - Proposta di aggiudicazione Determina n. 582 del 25/07/2018 - Determina di aggiudicazione n. 637 del 03/08/2018).</p> <p>L'aggiudicazione ha avuto il seguente esito: Lotto 1 "Servizi di pre-scuola, prolungamento orario e centro estivo" all'ATI: "ACCENTO" SOC. COOP. e "GULLIVER" SOC. COOP, per tre anni scolastici e per l'importo di euro 1.966.774,12 + IVA 5%, complessivi euro 2.065.112,82; Lotto 2 "Scuola d'infanzia Acquerello" alla Ditta "GULLIVER" SOC. COOP, per quattro anni scolastici e per l'importo di euro 394.572,88 + Iva 5%, complessivi euro 414.301,53.</p> <p>Grazie al ricordato progetto "Focus 0/6 una comunità per il benessere dell'infanzia" (cfr. MACROBIETTIVO N. 2), nel periodo considerato, è già stata importante l'opportunità di diffondere e scambiare le "buone pratiche" dell'offerta per i bambini da 0 a 3 anni dell'Unione Terre d'Argine con altri sistemi territoriali ai fini di contribuire all'evoluzione normativa ed organizzativa dell'offerta alla prima infanzia e di ottenere risorse esterne per consolidare e sviluppare i servizi esistenti. Due sono stati infatti gli incontri a livello di Regione Emilia-Romagna e uno nazionale (a Roma) con altri partenariati di progetti finanziati dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" nel Bando Prima Infanzia 0/6" anni.</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>L'attività di analisi interna al Settore e contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme nazionali in materia di prima infanzia, partecipazione al Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul tema del D.lgs 65/2017 e sul Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6; e al Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul percorso di applicazione alle nuove norme regionali sempre in materia di prima infanzia è proseguita anche nel periodo considerato con i seguenti momenti di confronto ed elaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri regionali in materia di accreditamento dei servizi alla prima infanzia: 7 settembre; 26 ottobre; 30 novembre 2018. - gruppo di lavoro regionale per la definizione di requisiti condivisi per la redazione di gare d'appalto da parte degli Enti Locali volte ad
--	--	--

		<p>assicurare servizi educativi di qualità e rispettosi dei requisiti previsti dalle norme e direttive regionali: 21 settembre; 26 novembre 2018. - incontri a livello provinciale di aggiornamento dell'elaborazione svolta a livello regionale: 12 ottobre; 7 dicembre 2018. Tutti i gruppi di lavoro hanno prodotto significativi esiti. In primo luogo si è prodotta, dal punto di vista tecnico, la bozza della DELIBERA su ACCREDITAMENTO dei servizi educativi della Regione Emilia-Romagna (LR 19/2016). Di seguito l'indice del testo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE 2.RUOLO DEL COMUNE 3.RUOLO DELLE COMMISSIONI DISTRETTUALI 4.RUOLO DEL CPT 5.PROGETTO PEDAGOGICO 6.TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, ACCESSO 7.FUNZIONI E DOTAZIONE DEI COORDINATORI PEDAGOGICI 8.PERCORSO TERRITORIALE DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ 9.REPORT DI AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO 10.FORMAZIONE DEL PERSONALE 11.PROCEDURA PER RICHIESTA E CONCESSIONE DELL' ACCREDITAMENTO 12.ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO 13.DURATA DELL' ACCREDITAMENTO 14.VIGILANZA E SANZIONI 15.NORME DI PRIMA ATTUAZIONE E TRANSITORIE <p>Tale documento verrà sottoposto, prima dell'approvazione in Giunta Regionale, all'interno di diversi momenti strutturati di confronto politico ed istituzionale organizzati da parte della Regione Emilia-Romagna, ad amministratori, gestori dei servizi, soggetti interessati, sindacati e stakeholders.</p> <p>In seconda istanza il gruppo regionale sugli appalti pubblici in materia di servizi educativi alla prima infanzia ha condiviso, in un documento tecnico, alcuni requisiti minimi e comuni per la redazione di bandi di gara e per definire correttamente le tipologie delle voci di costo delle basi di gara, in modo da includere quanto definito dalla direttiva regionale in materia di accreditamento e qualità dei servizi.</p> <p>Infine, gli incontri a livello provinciale hanno avuto la funzione di mantenere informati ed aggiornati tutti gli Enti Locali della Provincia di Modena sull'attività di elaborazione regionale. Il team provinciale ha infine prodotto un documento comune recante "Alcune considerazioni relative alla Bozza della Direttiva su Accreditamento-Enti Locali della provincia di Modena", che raccoglie osservazioni condivise a livello provinciale in particolare riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 3 - RUOLO DELLE COMMISSIONI TECNICHE DISTRETTUALI - Art. 7 - FUNZIONI E DOTAZIONE DEI COORDINATORI PEDAGOGICI - Art.10 - FORMAZIONE DEL PERSONALE - Allegato A - 4° capoverso - Allegato C. <p>Il documento in oggetto è stato inviato alla Regione, come previsto anche dal percorso di verifica e consultazione programmato, il giorno 17 dicembre 2018.</p> <p>Tutta la documentazione in oggetto è e sarà pubblicata sulla pagina web regionale: http://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/temi/politiche-educative/servizi-educativi-2.</p> <p>Relativamente alla sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per l'infanzia centrati sul benessere dei bambini e/o valorizzazione dei progetti e dei servizi innovativi e flessibili esistenti sul territorio dell'Unione Terre d'argine già ampiamente illustrata nel precedente stato di avanzamento possiamo sottolineare come l'offerta sperimentale del nuovo servizio "Spazio Bambini Tartaruga" di via Cremaschi a Carpi rivolto alle famiglie dei bambini dai 15 ai 36 mesi si è avviata con successo. Questa struttura, dal primo settembre 2018 ospita 18 bambini a frequenza giornaliera per un massimo di 5 ore consecutive in base alla richiesta delle famiglie. Il</p>
--	--	--

		<p>servizio è aperto dalle ore 8.00 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì. 12 bambini frequentano 5 giorni la settimana, 6 bambini frequentano 3 giorni settimanali. Le famiglie hanno espresso apprezzamento per la flessibilità del servizio.</p> <p>Continua anche la “Sperimentazione open groups 2/6 anni” presso scuole d’infanzia Arcobaleno e Peter Pan di Carpi. Da settembre 2018 sono complessivamente 5 le sezioni (miste 2/3 e 3/ anni), coinvolte nella sperimentazione. Il coordinamento pedagogico sta costantemente monitorando la sperimentazione e sono stati effettuati incontri con le insegnanti per affrontare e verificare aspetti didattici e organizzativi della sperimentazione.</p> <p>Da settembre 2018 il CDE Centro di Documentazione Educativa dell’Unione Terre d’Argine ha provveduto alla promozione di proposte formative per l’aggiornamento professionale per il personale docente e non docente dei servizi per l’infanzia (comunali, statali, privati e paritari).</p> <p>Nello specifico sono iniziati i seguenti percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CRESCERE INSIEME TRA SEGNI, SIMBOLI, NUMERI E PAROLE (in continuità con l’anno scolastico 2017/18) - 170 docenti iscritti; - TECNICHE E FINALITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE (livello intermedio) - 15 docenti iscritti; - PROMUOVERE E DIFFONDERE LA CULTURA DELL’INFANZIA E I VALORI DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 ANNI - 110 docenti iscritti; - SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA (in collaborazione con il servizio di Pediatria di comunità dell’ASL) - 40 docenti iscritti; - RUOLO, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL’EDUCATORE NEL NIDO E NELLA SCUOLA D’INFANZIA - 110 docenti iscritti; <p>Il Coordinamento Pedagogico inoltre sta elaborando il piano dell’offerta formativa che si attuerà da gennaio 2019.</p> <p>Prosegue anche per l’anno scolastico 2018/19 la collaborazione con l’Associazione “Erostraniero” per un corso di alfabetizzazione per donne straniere (2 mattine a settimana, fino a fine maggio 2019) e con i Servizi sociali per attività di formazione per le famiglie (corso per affidato, per adozione, gruppi di sostegno, ...) a cui è stato concesso l’uso della sala incontri ubicata presso il Centro di documentazione Educativa.</p> <p>Il nuovo servizio di anticipo e prolungamento orario e dei centri estivi nei servizi per l’infanzia ha preso avvio, come previsto, dal 1 settembre 2018, con significative maggiori richieste (rispetto all’anno precedente) da parte delle famiglie.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div style="border: 2px solid green; padding: 10px; text-align: center;"> <p>SERVIZI PER L’INFANZIA(0/6ANNI): SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d’A)-PATTO PER LA SCUOLA OBIETTIVO/PROGETTO N.2</p> <p>SERVIZI PER L’INFANZIA (0/6 ANNI): Collaborazione nell’attuazione, promozione, e diffusione di tutte le 9 azioni previste dal progetto biennale “Focus 06 – una Comunità per il benessere dell’infanzia”, recentemente approvato per il territorio distrettuale dell’Unione Terre d’Argine nel bando nazionale della Fondazione “Con i Bambini” – prima infanzia”, per l’innovazione dei servizi, l’inclusione dei bambini e delle loro famiglie, il contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale ed i connessi adempimenti amministrativi</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>a) collaborazione, per quanto di competenza, all’avvio del progetto “Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini”: rimodulazione progetto, risposta alle osservazioni formali della Fondazione nazionale “Con i bambini”, attivazione dei team del progetto</p>
--	--	--

		<p>e del partenariato, avvio formale autorizzato dal soggetto finanziatore – risposta alle osservazioni formali pervenute e pieno rispetto delle regole di approvazione e di avvio = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</p> <p>b) completa attuazione dei contenuti di competenza e collaborazione nel realizzare quelli affidati alla rete di partners previsti nel progetto “Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini”: cronoprogramma, attività svolte dai singoli partner e azioni di rete, rispetto dei risultati attesi e indicatori previsti – rispetto della tempistica e del 100% delle azioni previste, conformità con gli indicatori e i target indicati nel progetto = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</p> <p>c) supporto al completo rispetto dei dati finanziari del progetto, delle voci di costo attribuite a ciascun partner, delle procedure di gestione da parte del soggetto responsabile e dell’intero partenariato del progetto “Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini” – applicazione totale del Vademecum della rendicontazione e della gestione del progetto predisposto dalla Fondazione nazionale “Con i bambini” = peso 15% [indicatore non presente nel 2017]</p> <p>d) DUP - Tasso di scolarizzazione nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (n. iscritti/popolazione 0-6) - > 65% = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</p> <p>e) DUP - Accoglienza bambini 0-6 anni con disabilità (anche multiple complesse) nel sistema integrato di educazione e istruzione; sostegno alle famiglie - > 95% = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018</p> <p>La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.</p> <p>Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.</p> <p>Come già ricordato <i>ante</i> al MACROBIETTIVO N. 1, dal 15 marzo 2018 ha preso formalmente il via il progetto biennale “Focus 0/6 una comunità per il benessere dell’infanzia” (cfr. il sito www.progettofocus06.it). Il progetto è stato selezionato a livello nazionale dall’Impresa Sociale Con i Bambini attraverso il “Bando Prima Infanzia 0/6”, dalla quale ha ricevuto un finanziamento di euro 300.000,00 a fronte di un impegno economico di euro 364.000,00. L’attività, che vede ACEG – Istituto Sacro Cuore di Carpi svolgere il ruolo di capofila, è un progetto di rete svolto insieme ad altri 22 partner (pubblici, privati e del terzo settore) attivi sul territorio dell’Unione Terre d’Argine, è partito il 15 marzo 2018 e si concluderà il 15 marzo 2020. Sono previsti 24 mesi all’insegna di iniziative rivolte a genitori e bambini della fascia d’età compresa tra 0 e 6 anni per contrastare la povertà educativa minorile e per promuoverne il benessere.</p> <p>Nei primi mesi del 2018 e prima dell’avvio formale del progetto, il Settore Istruzione dell’Unione Terre d’Argine ha collaborato, per quanto di competenza, all’avvio del progetto, in particolare alle seguenti previste attività: rimodulazione progetto, risposta alle osservazioni formali della Fondazione nazionale “Con i bambini”, attivazione dei team del progetto e del partenariato, avvio formale autorizzato dal soggetto finanziatore – risposta alle osservazioni formali pervenute e pieno rispetto delle regole di approvazione e di avvio.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualificazione e consolidamento della rete territoriale del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6; - Innovazione dei servizi esistenti: ampliamento orari apertura, più elasticità frequenza nei nidi e scuole d’infanzia, apertura di servizi estivi; proposte educative più inclusive per gruppi “aperti” misti per età; - Rafforzamento e attivazione <i>ex novo</i> di Poli dell’infanzia integrati e multiservizio per bambini e famiglie; - Accoglienza ed inclusione di tutte le situazioni concrete di marginalità (bambini con disabilità multiple complesse, bambini stranieri e loro famiglie); - Responsabilizzazione degli adulti al ben-essere ed al ben-crescere dei bambini come fattore del benessere sociale della comunità territoriale. <p>Il progetto mira quindi non solo ad una messa in rete e ad un ampliamento delle attività rivolte all’infanzia (aumento dell’accoglienza presso nidi e scuole d’infanzia, maggiore offerta di laboratori socio-educativi,</p>
--	--	---

		<p>proposte educative estive), ma anche ad avviare nuovi interventi rivolti a bambini, genitori e famiglie (Poli per l'infanzia, protagonismo di genitori e famiglie nella partecipazione dei servizi, sostegno alla genitorialità, formazione). Particolare attenzione è posta a contrastare le cd. "povertà educative" del territorio, coinvolgendo e supportando le famiglie. Un'attenzione specifica è rivolta alle scuole d'infanzia nelle quali vi è maggior presenza di bambini stranieri, qui verranno attivati percorsi interculturali, finalizzati all'integrazione di bambini e genitori. Un occhio di riguardo è posto dalle scuole nell'accoglienza di bambini con disabilità complesse investendo sia su ausili e arredi idonei, sia sull'assunzione di personale educativo e sanitario qualificato, infine affiancando le famiglie per la definizione di percorsi di accoglienza ed inserimento.</p> <p>Tutte le attività verranno comunicate presso le singole strutture educative e scolastiche, con materiale divulgativo, e promosse nelle pagine web dei soggetti partner.</p> <p>Come già anticipato al MACROBIETTIVO N. 1, si prevede grazie a questo progetto di potenziare le condizioni di accesso per almeno 150 bambini ai servizi educativi messi in campo, coinvolgendo 34 scuole d'infanzia e 15 nidi d'infanzia. Si punta inoltre ad attivare offerte integrative sul territorio per 350 minori interessando almeno 220 famiglie. Per i singoli indicatori di risultato previsti rimandiamo a https://www.progettofocus06.it/index.php/il-progetto</p> <p>Di seguito si propone lo stato di avanzamento nel periodo considerato (15 marzo-31 agosto 2018) rispetto alle 9 azioni del progetto.</p> <p>Azione: 1. PERCORSI DI FLESSIBILITA' - Ampliamento orari apertura, maggiore elasticità della frequenza nei nidi e scuole d'infanzia. Apertura servizi in estate per le famiglie con impegni di lavoro. Proposte educative per gruppi misti per età 1/6 anni suddivisi per aree d'interesse. Sperimentazione del modello degli "open group". Altre sperimentazioni gestionali ed organizzative, volte all'innovazione e a rendere più flessibili e inclusivi i servizi educativi esistenti</p> <p>È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.</p> <p>Grazie al progetto, sono già stati attivati e offerti ai cittadini i centri estivi 2018 del nido di infanzia "Colorado" e della scuola d'infanzia gestita della Fondazione "Opera pia Antonio Paltrinieri"; è inoltre stato programmato l'ampliamento orario della scuola d'infanzia "Figlie della Provvidenza". Si veda anche https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-01</p> <p>Possiamo inoltre ricordare, in questa sede, anche tutti i nuovi servizi sperimentali offerti dall'Unione Terre d'Argine già ampiamente descritti <i>ante</i>, MACROBIETTIVO N. 1.</p> <p>Azione: 2. POLI PER L'INFANZIA - Consolidamento (a Carpi e Novi di Modena) e attivazione (a Campogalliano e Soliera) sul territorio di Poli dell'infanzia integrati e multiservizio (ad esempio costituiti da Centri per bambini e famiglie; servizi educativi integrativi; Consultori e Centri per le famiglie; etc.).</p> <p>È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.</p> <p>Per l'Azione 2, sono stati effettuati numerosi incontri di programmazione nei territori dei diversi comuni dell'Unione per costruire percorsi condivisi. Si veda anche https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-02</p> <p>a) Polo per l'infanzia di Soliera: effettuati 8 incontri tecnici con i diversi partner (Fondazione Campori, coop. "Eorté", Centro per le famiglie dei Servizi Sociali dell'Unione) per definire programmi e tempi di apertura e svolgimento delle attività proposte, nonché per l'organizzazione dell'inaugurazione ufficiale fissata per il 22 settembre prossimo e di cui darà conto nel prossimo stato di avanzamento. Ad alcuni incontri hanno partecipato assessori e il sindaco di Soliera. Sono stati costantemente curati i rapporti con i referenti del progetto "Focus 06" sia per i contenuti sia per gli aspetti formali e di comunicazione. È già stata organizzata la giornata di inaugurazione attraverso l'acquisto arredi e materiali di gioco, l'allestimento</p>
--	--	--

 <p style="text-align: center;">“va salvaguardato l'alto livello qualitativo dei nostri servizi educativi e scolastici”</p>	<p>spazi, la preparazione di inviti, comunicati stampa, rinfresco. Si è programmata l'apertura del Centro da mercoledì 26/09 tutti i mercoledì dalle 16.00 alle 18.30 e tutti i sabati dalle 9.30 alle 12.00. E' inoltre previsto l'inizio del servizio gratuito “SPAZIO MAMME”, in collaborazione anche con il Centro per le famiglie di Carpi, da martedì 9 ottobre, tutti i martedì dalle 10.00 alle 12.00: la comunicazione verrà inviata a tutte le famiglie target dal momento dell'inaugurazione.</p> <p>b) Polo per l'infanzia di Campogalliano: effettuati 6 incontri di programmazione e definizione della “rete” di soggetti del Comune di Campogalliano. Si è definito un programma di iniziative gratuite per le famiglie, a carico dei seguenti soggetti: Nido d'Infanzia “Flauto Magico”, le Scuole d'Infanzia “Sergio Neri”, “E. Cattani” e “Angeli Custodi”, la Biblioteca Comunale “E. Berselli”. Il programma calendarizzato da ottobre 2018 a maggio 2019 prevede 26 eventi che si svolgeranno nelle sedi dei soggetti organizzatori, ma aperti a tutta la cittadinanza.</p> <p>c) Polo per l'infanzia di Carpi e di Novi: è continuata la specifica attività ordinaria di cui trova testimonianza anche alla pagina web https://servizi06.terredargine.it/centro-bambini-e-genitori?id=27</p> <p>Azione: 3. LABORATORI DI PROMOZIONE DELL'AGIO - Specifici laboratori condotti da esperti (es. di psicomotricità, musicoterapia, espressione grafica, etc.) per compensare situazioni di disagio (relazionale, comportamentale...) nelle scuole d'infanzia dell'Unione. È previsto il coinvolgimento delle famiglie. È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.</p> <p>Azione: 4. ACCOGLIENZA DISABILITA' COMPLESSE - Accoglienza bambini con disabilità multiple complesse e loro famiglie in strutture per l'infanzia dedicate: dotazione ed allestimento di locali e di aree specifiche, con relativi ausili e arredi idonei; assunzione di personale educativo e sanitario ad hoc; definizione ed applicazione protocolli socio sanitari; formazione specifica agli operatori. È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.</p> <p>Azione: 5. INTEGRAZIONE BAMBINI E FAMIGLIE STRANIERI - Specifici percorsi interculturali e volti all'integrazione di bambini/famiglie stranieri nelle scuole d'infanzia dove è più alta la % di presenza di immigrati (>30%): progetto inglese e bilinguismo; progetti di valorizzazione delle diversità; laboratori con le famiglie; formazione e proposte di alfabetizzazione; percorso di scambio con le Comunità più rappresentative di stranieri; etc. È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione. Si sono valutati i possibili collegamenti con le altre azioni messe in campo e programmate nell'abito del sotto-progetto “La proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola dell'infanzia” realizzato nello scorso anno presso alcune scuole di Carpi e Novi di Modena, cfr. MACROBIETTIVI NN. 6 e 7.</p> <p>Azione: 6. PARTECIPAZIONE ATTIVA FAMIGLIE E CITTADINI - Proposte per il protagonismo e la responsabilizzazione degli adulti (famiglie e cittadini) al “prendersi cura” dei servizi per l'infanzia. È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.</p> <p>A fine febbraio 2018 si è costituita l'Associazione Agente Speciale 006, che nasce per migliorare la qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine nei servizi 0-6 anni, attraverso forme di collaborazione tra Amministrazione e Comunità. Ad agosto 2018 l'associazione conta 122 soci e 13 membri del Consiglio Direttivo che sono utenti e cittadini che rappresentano l'intera realtà del sistema educativo 0/6 nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine (Nidi e Scuole d'infanzia comunali, statali, e privati di tutti e quattro i comuni dell'Unione). Da Marzo ad Agosto si sono svolti una assemblea dei soci e 6 incontri del consiglio direttivo, sostenuti dal progetto Focus 0/6. È stata realizzata una “missione speciale” (raccolta fondi in occasione della festa del Patrono per finalizzarli a interventi di qualificazione del sistema 0-6 anni), e sono</p>
---	---

		<p>stati eseguite, dai deputati organi associativi, le seguenti azioni: registrazione presso l’Agenzia delle Entrate di Modena, iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, apertura del Conto Corrente bancario presso Banca Etica, attivazione della polizza assicurativa per tutti gli associati.</p> <p>L’attività interna dell’associazione ha riguardato i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) supporto per la definizione, condivisione ed applicazione di regolamenti e protocolli per la partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi 0/6 anni; 2) sostegno alla formazione dell’associazione; 3) formazione sugli strumenti di <i>fundraising</i> e progettazione. <p>Si veda anche https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-06</p> <p>Azione: 7. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA’ - Interventi specifici e multidisciplinari (di esperti e professionisti educativi, sociali e sanitari, di area amministrativa e giuridica, etc.) a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione dei tempi familiari e lavorativi; counselling educativo (cfr. anche azione n. 2); formazione specifica per la famiglia; "spazio mamme"; etc.</p> <p>È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all’azione.</p> <p>Sono già stati programmati diversi momenti integrati tra tutto il partenariato e connessi, specie ai poli per l’infanzia di cui all’azione n. 2.</p> <p>Si veda anche https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-07</p> <p>Azione: 8. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE - Eventi di Formazione e qualificazione del sistema integrato di istruzione ed educazione del territorio dell’Unione, attraverso specifici percorsi rivolti agli operatori dei servizi ed alle famiglie.</p> <p>È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all’azione</p> <p>Sono stati effettuati incontri e tenuti contatti con i diversi partner per definire eventuali ulteriori esigenze formative. E’ stato avviato il progetto formativo biennale “CRESCERE INSIEME TRA SEGNI, SIMBOLI, NUMERI E PAROLE” aperto a tutti i partner, cui sono iscritte 130 tra insegnanti ed educatrici dei servizi 0/6. I primi due incontri si sono svolti rispettivamente ad aprile, giugno e programmato a settembre 2018. La prima parte della formazione si concluderà a dicembre 2018.</p> <p>Si veda anche https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-08</p> <p>Azione: 9. VALUTAZIONE D’IMPATTO DEL PROGETTO - L’impatto sarà valutato con approccio “controfattuale” attraverso il modello EDI che misura la vulnerabilità di bambini e comunità locale prima e dopo le azioni del progetto.</p> <p>È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all’azione</p> <p>E’ stato elaborato il modello di valutazione di impatto con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La misurazione quantitativa ad inizio e fine progetto del grado di vulnerabilità/benessere dei bambini e della comunità attraverso l’utilizzo dello strumento Early Development Instrument (EDI)¹, un questionario rivolto ai bambini di 5 anni (Janus, Offord, 2007) ed alle loro famiglie. La valutazione dell’impatto che avranno avuto le azioni messe in campo nei due anni di progetto sarà ottenuta confrontando l’indice di benessere/vulnerabilità dei bambini e della comunità nelle diverse aree oggetto d’indagine e per ciascun territorio coinvolto (i quattro Comuni dell’Unione Terre d’Argine); • L’aggregazione dei dati di EDI con altri indicatori considerati determinanti della salute (aspetti sanitari e sociali) per la formulazione di un profilo di vulnerabilità della comunità, uno strumento che permette la lettura ragionata dei bisogni di salute e di benessere della popolazione, attraverso il confronto di dati che
--	--	--

¹ Early Development Instrument © Copyright, McMaster University, Hamilton, Ontario, Canada.

		<p>riguardano i bambini, le famiglie e la comunità. Ci si propone di sviluppare il profilo di vulnerabilità ad inizio e fine progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'incrocio del profilo di vulnerabilità della comunità con le azioni del progetto che hanno come destinatari diretti e indiretti i bambini, le famiglie e la comunità per una lettura ecologica, trasversale e valutativa dell'impatto delle azioni di progetto; • La valutazione complessiva del progetto anche attraverso l'individuazione delle criticità e delle priorità riscontrate per la successiva programmazione di politicheterritoriali sociali, sociosanitarie e sanitarie e per la continuazione delle azioni di progetto. <p>Da maggio ad agosto 2018 è stato effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo sul modello Edi • Prima rilevazione di Edi su un campione di 864 bambini/e e 607 famiglie. • Costituzione della rete integrata educativa-socio-sanitaria per la scelta degli indicatori di salute e sociali <p>Si veda anche https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-09. Ulteriori specifici dati ed esiti sugli indicatori di risultato previsti nel MACROBIETTIVO in oggetto verranno illustrati nel prossimo stato di avanzamento.</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>Azione: 1. PERCORSI DI FLESSIBILITA'</p> <p>Si veda anche https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-01. Possiamo inoltre ricordare tutti i nuovi servizi sperimentali offerti dall'Unione Terre d'Argine già ampiamente descritti <i>ante</i>, MACROBIETTIVO N. 1.</p> <p>Azione: 2. POLI PER L'INFANZIA</p> <p>Come si evidenzia anche dal sito dedicato (https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-02) è indubbiamente l'azione che ha avuto più sviluppo nel periodo considerato.</p> <p>a) Polo per l'infanzia di Soliera</p> <p>Sono stati effettuati 6 incontri tecnici con i diversi partner (Fondazione Campori, Coop. "Eorté", Centro per le famiglie dei Servizi Sociali dell'Unione) per organizzare l'inaugurazione del Polo dell'infanzia e definire il programma delle attività proposte. L'inaugurazione del Centro Bambini e Famiglie "In Erba" e del Polo per l'Infanzia "Alberto Roncaglia" è avvenuta sabato 22 settembre alla presenza del Sindaco di Soliera, del Presidente dell'Unione Terre d'Argine, della rappresentante dell'Impresa Sociale "Con i Bambini" e di numerosi cittadini e partner del progetto. Le educatrici dei Centri Bambini e Famiglie del territorio sono professioniste formate e, dialogando con le famiglie, possono offrire il contributo della loro lunga esperienza in campo educativo. Gli adulti, oltre ad avere uno spazio di gioco privilegiato con i propri bambini, potranno confrontarsi con altri genitori, nonni e altri adulti. Al centro si accede tramite una tessera, acquistabile presso l'Ufficio Scuola del Comune di Soliera, dal costo di 55 euro per 10 ingressi. Con la tessera si potrà entrare sia al Centro Bambini e Famiglie di Soliera che al Centro Giochi "Scubidù" di Carpi. Per tutte le famiglie interessate il primo ingresso, per conoscere e provare questa esperienza, è gratuito.</p> <p>Da mercoledì 26 settembre 2019 l'apertura del CBF "in Erba" è regolare: tutti i mercoledì dalle 16.00 alle 18.30 e tutti i sabati dalle 9.30 alle 12.00.</p> <p>È stato attivato inoltre, all'interno dello stesso Polo d'infanzia il servizio gratuito "SPAZIO MAMME", in collaborazione anche con il Centro per le famiglie di Carpi, da martedì 9 ottobre 2018, tutti i martedì dalle 10.00 alle 12.00 rivolte a mamme con bambini da 0 a 12 mesi.</p> <p>È stato proposto il seguente programma di incontri (che si svolgono al CBF) a tema gratuiti e rivolti a tutte le famiglie:</p>
--	--	--

		<p>- “Noi in gioco - Laboratori d’arte, letture animate, psicomotricità per condividere il tempo meraviglioso del gioco”. Il laboratorio prevede momenti di gioco e di confronto tra genitori sui temi relativi alla crescita dei figli. Condotto da Claudia Folloni, psicologa – Sabato dalle ore 10 alle 12: 20 ottobre 2018, 10 e 24 novembre 2018, 1 e 15 dicembre 2018, 12 e 26 gennaio 2019, 9 e 23 febbraio 2019, 9 marzo 2019</p> <p>- “Nati per leggere - Laboratorio di lettura” – Sabato 17 novembre 2018 dalle ore 10 alle 12. Condotto da Alessia Canducci</p> <p>- “Conversazione” con il dottor Andrea Bergomi, pediatra – Mercoledì 28 novembre 2018 alle ore 18.30</p> <p>- “Domande al pediatra” – Conversazione con la dott.ssa Simonetta Partesotti, pediatra responsabile del Servizio di Pediatria di Comunità - Ausl – Martedì 5 febbraio alle ore 18.00</p> <p>- “Sicurezza in auto” – A cura della Croce blu di Soliera – Mercoledì 27 marzo dalle ore 18.30 alle 20.30</p> <p>Per lo “SPAZIO MAMME” sono invece ad oggi stati programmati i seguenti appuntamenti:</p> <p>- 29 Gennaio 2019 ore 10.00 – “ABC dell’allattamento tre mosse per cominciare bene e proseguire meglio” – Elena Mazzelli Consulente in allattamento, educatrice dello Spazio Mamme</p> <p>- 19 Febbraio 2019 ore 10.00 – “Il distacco dal mio bambino: emozioni in gioco” – Sonia Massidda, Educatrice professionale e counselor</p> <p>- 19 Marzo 2019 ore 10.00 – “L’inserimento al nido: un passaggio importante” – Emanuela Fagioni Coordinatrice Pedagogica del Nido Arcobaleno di Soliera</p> <p>- 9 Aprile 2019 ore 10.00 – “Usare i pannolini lavabili! per l’ambiente, la salute, il risparmio” – Personale della Farmacia Comunale</p> <p>b) Polo per l’infanzia di Campogalliano</p> <p>È stato definito il programma complessivo insieme ai partner che organizzano gli appuntamenti per le famiglie con bambini da 0 a 6 anni e inviato a tutte le famiglie target il pieghevole con le iniziative da ottobre a dicembre 2018:</p> <p>- sabato 13 ottobre 2018 Ore 9.00-12.00 – “Laboratorio di cucina” presso Scuola d’infanzia “A. Custodi” – a cura del personale di cucina della scuola “A. Custodi”</p> <p>- sabato 20 ottobre 2018 Ore 10.30-12.30 – Presentazione del quaderno illustrato “L’angelo dell’amore” di C. Manzini – Narrazione e laboratorio creativo per bambini e adulti presso Biblioteca Comunale “E. Berselli”</p> <p>- mercoledì 24 ottobre 2018 Ore 18.30-19.45 – “Vita all’aria aperta e prevenzione delle malattie” presso Nido d’Infanzia “Flauto Magico” – a cura della Responsabile Pediatria di comunità Dr.ssa Simonetta Partesotti</p> <p>- sabato 27 ottobre 2018 Ore 10.00-11.00 – “Grazie, prego si figuri!”, Laboratorio di Filosofia con i bambini presso Biblioteca Comunale “Berselli” per bambini da 4 a 6 anni – a cura di G. Borghi.</p> <p>- sabato 27 ottobre 2018 Ore 9.30-11.30 – “Spazio mamme” presso nido d’infanzia “Flauto Magico” - partecipanti bambini 0-12 mesi e le loro mamme – a cura delle educatrici del nido d’infanzia “Flauto Magico”</p> <p>- sabato 10 novembre 2018 Ore 9.00-12.00 – “Oggi cucino io!” - Laboratorio di cucina presso Scuola d’infanzia “A. Custodi” – a cura del personale di cucina della scuola “A. Custodi”</p> <p>- sabato 17 novembre 2018 Ore 10.00-12.00 – “Nati per Leggere - L’omino e la luna (letture per bambini 2-3 anni) / Storie per aria (letture per bambini 4-6 anni)” – a cura di C. Busani presso biblioteca comunale “E. Berselli”</p> <p>- mercoledì 21 novembre 2018 Ore 9.00-12.00 - “Cosa cucino oggi? - Corrette abitudini alimentari per crescere bambini sani” – a cura della pediatra Dr.ssa C. Fregni presso scuola d’infanzia “A. Custodi” - Partecipanti famiglie di bambini dagli 0 a 6</p> <p>- sabato 24 novembre 2018 Ore 9.00-12.00 – “La carta come decorazione tra pieghe e fantasia” - Laboratorio artistico-espressivo-creativo presso scuola d’infanzia “S. Neri” - partecipanti bambini (3/6 anni) e adulti – a cura di A. Gualandri, atelierista, cooperativa Research</p>
--	--	--

	<p>- sabato 24 novembre 2018 Ore 9.30- 1.30 – “Spazio mamme” presso nido d’infanzia “Flauto Magico” - bambini 0-12 mesi e le loro mamme – a cura delle educatrici del nido d’infanzia “Flauto Magico”- sabato 1 dicembre 2018 Ore 9.00-12.00 – “Nati per Leggere - Il nido dei libri (letture per bambini 2-3 anni) / Storie i tutti i colori (letture per bambini 4-6 anni) – a cura di D. Apicella presso biblioteca comunale “E. Berselli”</p> <p>- giovedì 13 dicembre 2018 Ore 16.30-18.00 – “Spazio mamme un te’ di Natale” presso nido d’infanzia “Flauto Magico” - bambini 0-12 mesi e le loro mamme – a cura delle educatrici del nido d’infanzia “Flauto Magico”</p> <p>- sabato 15 dicembre 2018 Ore 9.00-12.00 - “La carta come decorazione tra pieghe e fantasia” laboratorio artistico-espressivo-creativo presso scuola d’infanzia “S. Neri” - partecipanti bambini (3/6 anni) e adulti – a cura di A. Gualandri, atelierista, cooperativa Research</p> <p>A dicembre 2018 è andato in stampa il pieghevole con il programma degli eventi da gennaio a maggio 2019</p> <p>c) Polo per l’infanzia di Novi</p> <p>Nel periodo settembre/dicembre 2018: Sono stati effettuati n. 2 incontri con i responsabili e gli operatori della casa della salute dell’ausl, con l’assessore di Novi per concordare possibili iniziative comuni da promuovere negli spazi del Centro Bambini e Famiglie (CBF) “Aquilone” di Novi e Girotondo di “Rovereto”. Da settembre 2018 entrambe le sedi dei CBF sono aperte per due pomeriggi alla settimana e il sabato mattina.</p> <p>d) Polo per l’infanzia di Carpi, Centro Bambini e Famiglie “Scubidù”</p> <p>È continuata la specifica attività ordinaria di cui trova testimonianza anche alla pagina web https://servizi06.terredargine.it/centro-bambini-e-genitori?id=27</p> <p>Per le attività in oggetto nel periodo considerato possiamo stimare una presenza complessiva di oltre 320 bambini e di oltre 380 genitori.</p> <p>Azione: 3. LABORATORI DI PROMOZIONE DELL’AGIO</p> <p>Si veda anche https://www.progettofocus06.it/index.php/attivita/azione-3-laboratori-di-promozione-sociale</p> <p>Da novembre 2018 sono attivi due laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Musicando! Prime esperienze sonore” al nido "Paul Harris; - “Parole ben dette: un laboratorio teatrale con bimbi dai 3 ai 6 anni” presso la Scuola d’Infanzia “Aida e Umberto Bassi” di Budrione <p>Azione: 4. ACCOGLIENZA DISABILITA’ COMPLESSE</p> <p>Nel periodo considerato è stato redatto uno specifico “Accordo interistituzionale per l’accoglienza di bambini con disabilità multiple e complesse nei servizi 0-6 dell’Unione Terre d’Argine” che prevede come soggetti firmatari Il Servizio di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (NPIA) e Il Servizio di Pediatria di Comunità, ASL Modena, distretto di Carpi; Il Settore Istruzione e il Settore dei Servizi Socio-sanitari dell’Unione Terre d’Argine.</p> <p>L’accordo - che prevede tra l’altro: norme e atti di riferimento, precisi impegni e competenze dei soggetti firmatari, procedure e tempi di azione, risorse utilizzate, la durata pluriennale degli impegni etc. - verrà sottoscritto nei primi mesi del 2019.</p> <p>Nel frattempo si è data comunque accoglienza a tutti i bambini con disabilità complesse che hanno fatto domanda di iscrizione e frequenza nei servizi per l’infanzia del territorio.</p> <p>Azione: 5. INTEGRAZIONE BAMBINI E FAMIGLIE STRANIERI</p> <p>Oltre quanto già ricordato ante, ha preso il via "Scopri la stella", un laboratorio espressivo teatral-musicale a Gargallo di Carpi per bambini della scuola d’infanzia</p> <p>Azione: 6. PARTECIPAZIONE ATTIVA FAMIGLIE E CITTADINI</p> <p>Da Settembre a Dicembre si sono svolti con l’Associazione Agente Speciale 006:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 incontri del consiglio direttivo - un’assemblea straordinaria dei soci (18 ottobre 2018)- la candidatura di 22 missioni speciali. <p>Azione: 7. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA</p>
--	--

		<p>Si veda anche quanto pubblicato in https://www.progettofocus06.it/index.php/attivita/azione-7-sostegno-alla-genitorialita</p> <p>Da Settembre a Dicembre è stato iniziato il percorso partecipativo "LaboratorioRAP", indirizzato ai rappresentanti delle famiglie e degli educatori/insegnanti che come spazio di lavoro e apprendimento collettivo sul ruolo del rappresentante. Il primo incontro si è svolto il giorno 07 Dicembre 2018. Diverse sono inoltre le iniziative attivate (cui si rimanda per specifici approfondimenti), in particolare sui territori di Soliera e di Campogalliano rivolte ai soli genitori o alle famiglie insieme ai bambini (narrazioni, incontri con esperti, consulenza genitoriale, laboratori, scambio di buone pratiche, lavori di gruppo, etc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Pollicino, se hai perso la strada di casa”; - “Ti racconto come è bello crescere”; - “Facciamo finta che ero”; - “Racconti in famiglia”, etc. <p>Azione: 8. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE</p> <p>È continuata e terminata la seconda parte del progetto formativo biennale “CRESCERE INSIEME TRA SEGNI, SIMBOLI, NUMERI E PAROLE” aperto a tutti i partner, cui sono iscritte 170 tra insegnanti ed educatrici dei servizi 0/6 di tutto il territorio dell’Unione.</p> <p>Giovedì 20 settembre – ore 16.30/18.30 - Auditorium Biblioteca Loria, Carpi - Il ruolo delle biografie linguistiche per migliorare la conoscenza dei bambini bilingui;</p> <p>Giovedì 4 ottobre - ore 16.30/19.30 – Auditorium M. Hack, via Canalvecchio 3 Carpi - Orientarsi e interagire in un universo linguistico nuovo;</p> <p>Giovedì 25 ottobre - ore 16.30/19.30 - Auditorium Biblioteca Loria, Carpi - Interviste transculturali -1° gruppo;</p> <p>Giovedì 8 novembre - ore 16.30/19.30 - Auditorium Biblioteca Loria, Carpi - Interviste transculturali -2° gruppo;</p> <p>Giovedì 22 novembre – ore 16.30/18.30 - Auditorium Biblioteca Loria, Carpi - Lo sviluppo dell’intelligenza numerica;</p> <p>Giovedì 6 dicembre - ore 16.30/19.30 - Auditorium Biblioteca Loria, Carpi - I laboratori linguistici nella Scuola dell’Infanzia.</p> <p>Si veda anche, per le diverse iniziative in programma ed in avvio, https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-08</p> <p>Azione: 9. VALUTAZIONE D'IMPATTO DEL PROGETTO</p> <p>Da settembre a dicembre 2018 è stato effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei dati della prima rilevazione di Edi su un campione di 864 bambini/e e 607 famiglie. - Scelta degli indicatori di salute e sociali per l’elaborazione del profilo di vulnerabilità <p>Sono stati raggiunti anche tutti gli indicatori di risultati previsti dal presente obiettivo. In particolare, il cd. Tasso di scolarizzazione nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (n. iscritti/popolazione 0-6) che a dicembre 2018 si attesta intorno al 71,5%.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	--	--

**SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni):
SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA
-OBIETTIVO/PROGETTO N.4**

SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni): Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire la copertura totale della domanda di Scuola di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP e dalle nuove norme nazionali e regionali, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione e accoglienza espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine; al rinnovo dell'appalto di servizi per la gestione della scuola d'infanzia "Acquarello" di Cortile; alla efficace conclusione del progetto Erasmus+ "What's up in education"; alla riorganizzazione delle scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'accoglienza di bambini più piccoli; allo realizzazione di un progetto integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini (specialmente bilingui); al rinnovo pluriennale della Convenzione con le scuole d'infanzia paritarie dell'Unione Terre d'Argine.

Indicatori di risultato

- a) progetto Erasmus+ "What's up in education" approvato nel 2016 – rispetto della tempistica, realizzazione del 100% delle azioni programmate ed efficace conclusione del progetto = peso 10% [indicatore di risultato presente nel 2017, ampliato]
- b) riorganizzazione delle scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'accoglienza di bambini più piccoli – progetto sperimentale 2-6 anni per almeno 15 bambini = peso 20% [indicatore di risultato non presente del 2017]
- c) realizzazione di un progetto integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini (specialmente bilingui) e coerente con i percorsi di inclusione già esistenti sul territorio, anche in raccordo con l'avvio della scuola dell'obbligo (primaria) = peso 15% [indicatore di risultato non presente del 2017]
- d) definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per il rinnovo dell'appalto di servizi per la gestione della scuola d'infanzia "Acquarello" di Cortile (determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2018) = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2017];
- e) applicazione, monitoraggio e rinnovo della Convenzione sottoscritta con la FISM e gli altri gestori in scadenza nel 2018 per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine e coordinamento delle azioni con le Scuole dell'infanzia private – ridefinizione e sottoscrizione della nuova convenzione = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]
- f) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 70\%$ consigli / ≥ 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore già presente nel 2017]
- g) % domande accolte su totale domande pervenute al servizio di scuola d'infanzia - $\geq 98\%$ = peso 10% [indicatore non presente nel 2017]

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

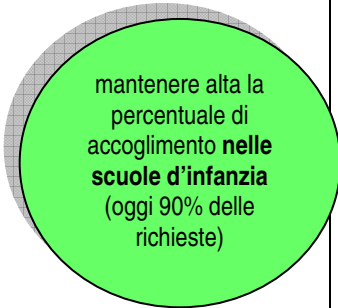
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Ad inizio 2018 sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine sono funzionanti:

- 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni (come l'anno precedente);
- 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 56 sezioni (come l'anno precedente);
- 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 33 sezioni (+2 rispetto all'anno scorso).

Il totale dei bambini frequentanti nelle 118 sezioni funzionanti è di 2.626 (-63 bambini rispetto allo scorso anno scolastico).

I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 606 (il 23,1% del totale, in aumento rispetto all'anno scorso).



mantenere alta la percentuale di accoglimento **nelle scuole d'infanzia** (oggi 90% delle richieste)

I bambini con disabilità certificata sono 70 (+11 bambini rispetto all'anno precedente). Oltre il 95% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si iscrive alla scuola d'infanzia. Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la strategia Europa 2020 ed il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%. Anche questo obiettivo risulta quindi conseguito. Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2017-18, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è presente in tutti e 4 i comuni dell'Unione.

Per l'anno scolastico 2018/19 sono state raccolte a Carpi, entro il termine del 6 febbraio, 342 domande di iscrizione per bambini nati nel 2015, 43 per bambini nati dal 1 gennaio al 30 settembre 2016, 14 per bambini nati nel 2014 e 9 per bambini nati nel 2013. Tenuto conto delle domande pervenute per i bambini di 3 e 2 anni si è concordato con le istituzioni scolastiche statali e con le RSU dell'Unione fino a un numero di 23 bambini per sezione, ad esclusione delle due sezioni di nuova formazione presso le scuole d'infanzia comunali "Peter Pan" e "Arcobaleno", oggetto della sperimentazione didattica per bambini 2-6 anni iniziata nell'anno scolastico 2017/18, dove sono stati inseriti 22 bambini, 15 di 3 anni e 7 di due anni in ciascuna. I bambini nati nel 2015 sono stati tutti accolti; rimangono invece in lista d'attesa 7 bambini di 4 anni e 1 bambino di 5 anni, oltre ai 27 nati nel 2016. A questi sono da aggiungere 30 domande, pervenute successivamente alla data del 6 febbraio: 3 per bambini di 3 anni, 18 per bambini di 4 anni e 9 per bambini di 5 anni. A tutte le famiglie dei bambini in lista d'attesa (escluso quelli nati nel 2016) è stato offerto un posto (100%), ma la richiesta nella maggior parte dei casi era per una scuola ben definita e pertanto alcune famiglie hanno rinunciato al posto.

Si sono concluse tutte le azioni programmate nel progetto Erasmus+ "What's up in education" approvato nel 2016. Il 23-24 Gennaio è stato realizzato il Coordination Meeting in Slovenia, il 23-24 Maggio 2018 il Final evaluation meeting in Italia a Carpi. Il 12 Marzo 2018 è stato effettuato un Local Seminar a Soliera che ha coinvolto 13 insegnanti e 3 coordinatori sloveni. Ogni partner ha organizzato local seminar nel proprio territorio. E' stato prodotto un toolkit nelle 4 lingue (italiano, sloveno, svedese, inglese) ad uso delle famiglie e del personale educativo. Per l'analisi di tutti i risultati del progetto, ed in particolare per le concrete ricadute sul sistema territoriale dei servizi 3/6 anni (già citate anche ante e ai precedenti MACROBIETTIVI nn. 1 e 2 a proposito degli "open groups" e della riorganizzazione di alcune scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'accoglienza di bambini più piccoli – progetto sperimentale 2-6 anni) si rimanda per maggiore completezza al sito <http://www.whatsupineducation.eu/>

Come evidenziato anche al MACROBIETTIVO n. 2, azione 8 (relativa alla formazione) si è dato il via alla programmazione di un intervento integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini (specialmente bilingui) e coerente con i percorsi di inclusione già esistenti sul territorio, anche in raccordo con l'avvio della scuola dell'obbligo (primaria)

Come già ricordato al MACROBIETTIVO n. 1 si è completata la gara per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia "Acquarello" di Cortile: determinazione a contrarre (Determina n. 307 del 04/05/2018), pubblicazione della gara (Determina n. 316 del 10/05/2018 - Bando di gara - Protocollo n. 24379/2018 del 10/05/2018), selezione e scelta del contraente (verbali di giugno – luglio 2018), aggiudicazione (CIG 7062451 - Determina n. 582 del 25/07/2018 - Proposta di aggiudicazione; Determina n. 637 del 03/08/2018 - Determina di aggiudicazione), definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2018. L'aggiudicazione ha avuto il seguente esito: Lotto 2 "Scuola d'infanzia Acquarello" alla Ditta GULLIVER SOC. COOP, per quattro anni scolastici e per l'importo di euro 394.572,88 + Iva 5%, complessivi euro 414.301,53. Tutti gli atti sono pubblicati nell'apposita sezione del sito dell'Unione – Amministrazione Trasparente-

Si è effettuata la prevista analisi critica e il percorso di rinnovo della convenzione sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine in scadenza nel 2018, con attenzione alle diverse specificità territoriali

		<p>In particolare, il Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, la FISM provinciale e tutti i Gestori / rappresentanti delle scuole materne private paritarie si sono incontrati in data 21 giugno e 20 luglio 2018 al fine di approfondire, discutere eventuali integrazioni e condividere il testo della nuova Convenzione.</p> <p>La FISM di Modena, in data 13 luglio 2018, ha inviato all'Unione una nota ad oggetto "Rinnovo della Convenzione" con la quale i gestori delle scuole paritarie presentano le proprie specifiche proposte di modifica che sono state quasi totalmente recepite nel nuovo testo della Convenzione in oggetto, in particolare agli artt. 1, 2, 11 e 12 e negli Allegati della stessa Convenzione che verrà discussa ed approvata in consiglio nel settembre 2018 (cfr. prossimo stato di avanzamento).</p> <p>Dal punto di vista sostanziale e come verrà disciplinato dall'art. 1 della nuova Convenzione le Parti hanno condiviso che: "In relazione alle ulteriori risorse recentemente stanziati dal Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e d'istruzione per l'infanzia previsto dal D.lgs. 65/2017 e s.m.i., come specificamente previsto dai nuovi 'Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni - Triennio 2018-2019-2020' approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 156 del 6 giugno 2018, una parte dei trasferimenti previsti (alle Regioni e poi agli Enti Locali) verranno utilizzati per le seguenti specifiche finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare continuità sostanziale alla presente Convenzione, nonostante il significativo calo demografico presente e previsto nel prossimo triennio, stimabile tra il 12 e il 15% (cfr. priorità regionale 'sostenere il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione anche valorizzando il sistema delle convenzioni'), anche aumentando progressivamente i contributi riconosciuti per ogni sezione come definito nel successivo Allegato 1; - sostenere le scuole d'infanzia paritarie delle frazioni anche qualora non raggiungessero il numero minimo di bambini per l'ottenimento della parità, attraverso uno specifico contributo forfettario ad hoc da definire con apposito atto di Giunta dell'Unione Terre d'Argine; - perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di qualificazione, raccordo e continuità tra i servizi educativi e le scuole per l'infanzia; - 'promuovere interventi innovativi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa, di coinvolgimento di famiglie, nonché azioni di progettazione e educativa e sostegno organizzativo rivolte ai poli per l'infanzia (art. 3, D.lgs 65/2017)', con riferimento anche a progetti di qualificazione del sistema integrato nel suo complesso (di cui fanno parte anche le sezioni primavera e le sezioni delle scuole d'infanzia paritarie che sottoscrivono la presente Convenzione)". <p>La nuova Convenzione, che verrà formalmente approvata e sottoscritta nell'autunno, riguarderà le seguenti scuole d'infanzia:</p> <p>COMUNE DI CAMPOGALLIANO: 1. Scuola d'infanzia "Angeli Custodi": quattro sezioni</p> <p>COMUNE DI CARPI: 1. Scuola d'infanzia "Matilde Cappello": quattro sezioni; 2. Scuola d'infanzia "Caduti in Guerra": due sezioni; 3. Scuola d'infanzia "Mamma Nina": quattro sezioni; 4. Scuola d'infanzia "Sacro Cuore": quattro sezioni; 5. Istituto "Figlie della Provvidenza": quattro sezioni; 6. Scuola d'infanzia "Aida e Umberto Bassi": tre sezioni; 7. Scuola d'infanzia "Casa dei bambini di Mary Poppins": tre sezioni</p> <p>COMUNE DI NOVI DI MODENA: 1. "Scuola d'infanzia San Michele Arcangelo": due sezioni</p> <p>COMUNE DI SOLIERA: 1. Scuola d'infanzia "Oriello Cavazzuti": tre sezioni; 2. Scuola d'infanzia "San Giuseppe": una sezione.</p> <p>Il totale complessivo è quindi di 34 sezioni.</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>Agli inizi del mese di novembre 2018 è stato emanato il DM del Ministro dell'Istruzione circa le modalità per l'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2019/20. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si prevede una diminuzione delle domande di iscrizione nei territori di Campogalliano, Novi e Soliera, mentre a Carpi si prevedono circa 30 domande in più per il lieve incrementodemografico registrato nel 2016 (596) rispetto al 2015 (550). La diminuzione della domanda di iscrizione alle scuole dell'infanzia è dovuta al calo delle nascite che si registra ormai dagli anni 2008/2010: a Carpi nel 2010 si sono registrate 756 nascite contro le 520 del 2018, a Campogalliano il picco di natalità si è registrato nel 2008 con 100 bambini contro i 72 del 2018, a Novi di Modena i nati nel 2009 sono stati 101, mentre nel 2017 si sono registrati solo 58 bambini e a Soliera a fronte dei 192 nati nel 2009, nel 2017 se ne sono registrati appena 118. L'impatto della denatalità, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, si è cominciato ad avvertire già cinque anni fa. Nell'assegnazione dei posti nelle 18 scuole comunali e statali di Carpi e nelle due scuole – l'una comunale e l'altra statale – di Campogalliano si cercherà comunque di operare al fine di poter confermare l'organico attualmente presente nelle</p>
--	--	--

		<p>scuole statali, dove si registrano minori richieste di iscrizione.</p> <p>A dicembre 2018 il totale dei bambini frequentanti nelle 117 sezioni funzionanti di scuola d'infanzia è di 2.475. I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 595 (il 24,04% del totale, in aumento rispetto all'anno scorso). I bambini con disabilità certificata sono 82 (+12 bambini rispetto all'anno precedente).</p> <p>Oltre il 95% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si iscrive alla scuola d'infanzia. Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2018-19, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è presente su tutti e 4 i comuni dell'Unione.</p> <p>Quanto esplicitato ante al MACROBIETTIVO 2 (in particolare azioni 2, 6, e 7) attesta anche il raggiungimento del Tasso di partecipazione delle famiglie dei bambini iscritti alle scuole d'infanzia alle politiche educative e scolastiche.</p> <p>Nel corso del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine del 24 settembre scorso è stata approvata all'unanimità la Convenzione tra l'ente associato e le scuole dell'infanzia private paritarie autonome, valida per l'anno scolastico appena iniziato e per i due successivi (delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 18 del 24/09/2018 ad oggetto "Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le scuole dell'infanzia private paritarie autonome per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021. Approvazione").</p> <p>Tale atto viene a sancire un percorso avviato già da tempo e che segue la scelta dell'Unione di dare vita a un sistema scolastico integrato per quello che riguarda l'offerta formativa rivolta ai bambini dai 3 ai 5 anni di età e composto da scuole statali, comunali, private FISM e altre private convenzionate. Le scuole paritarie autonome sono undici nel territorio delle Terre d'Argine (una a Campogalliano, una a Novi, due a Soliera e sette a Carpi, con 682 alunni complessivi) e accolgono circa un quarto dei bambini frequentanti oggi le scuole dell'infanzia.</p> <p>La Convenzione, realizzata dopo un ampio percorso di condivisione con i gestori e con la FISM provinciale, definisce criteri aperti e inclusivi per l'accoglienza di tutti i bambini e la vigilanza igienico-sanitaria, norma la partecipazione dei genitori alla gestione della scuola e il trattamento dei dipendenti, i servizi per l'accesso e la frequenza, il ruolo dei coordinamenti pedagogici, la formazione permanente del personale e la qualificazione del servizio, la continuità educativa e didattica, garantendo l'accesso a contributi dell'Unione da parte delle scuole firmatarie che verranno progressivamente aumentati (15.000 euro a sezione per il primo anno, 15.500 per il secondo e 16.000 il terzo). Esiste poi una Commissione paritetica che supporta l'applicazione e la verifica della Convenzione stessa, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra pubblico e privato.</p> <p>Martedì 16 ottobre 2018 i dirigenti delle scuole paritarie autonome e quelli dell'Unione delle Terre d'Argine hanno firmato ufficialmente la Convenzione in Municipio a Carpi.</p> <p>"Siamo molto contenti della sottoscrizione di questo importante Accordo che valorizza ancora di più il sistema integrato dei servizi per l'infanzia del nostro territorio" – ha dichiarato la Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine Paola Guerzoni – "Sono diverse le novità sostanziali della nuova convenzione: nonostante il significativo calo demografico presente e previsto nei prossimi anni, intendiamo valorizzare l'offerta di qualità delle scuole private paritarie anche aumentando progressivamente i contributi riconosciuti per ogni sezione; puntiamo a sostenere le scuole d'infanzia paritarie delle frazioni anche se non raggiungessero il numero minimo di bambini per l'ottenimento della parità con uno specifico contributo forfettario; continuiamo a rafforzare il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di qualificazione, raccordo e continuità tra i servizi educativi e le scuole per l'infanzia, impegnandoci a collaborare, lavorare insieme attraverso ampi partenariati e a crescere insieme attuando azioni di rete, come testimoniato anche dal recente progetto Focus 06 (cfr. www.progettofocus06.it MACROBIETTIVO N. 2), volte a realizzare innovazione, flessibilità organizzativa dei servizi offerti, aumentare l'offerta e l'inclusione di tutti i bambini residenti e il coinvolgimento e la partecipazione delle loro famiglie".</p> <p>Sono state successivamente approvate due delibere di Giunta dell'Unione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera di Giunta n. 129 del 21/11/2018 ad oggetto "Nomina della Commissione Paritetica per le Scuole dell'infanzia paritarie, di cui alla vigente Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le Scuole dell'infanzia private paritarie autonome" che definisce la Commissione paritetica per le scuole dell'infanzia paritarie, di cui all'art. 16, comma 3, della Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le Scuole dell'infanzia private paritarie autonome attribuendole i seguenti principali compiti: garantire uno scambio reciproco di informazioni, pareri, valutazioni sulla realtà e sulla vita delle scuole dell'infanzia del territorio dell'Unione, favorendo e sollecitando forme di collaborazione tra le diverse istituzioni pubbliche e private, per una più completa fruizione delle opportunità offerte dal
--	--	---

		<p>territorio; seguire e verificare l'applicazione della Convenzione, anche formalizzando proposte di miglioramento; verificare i dati della scheda informativa di ogni Scuola convenzionata di cui all'Allegato 2. della citata vigente Convenzione; studiare e attuare modalità di informazione nei riguardi delle famiglie sui contenuti della Convenzione.</p> <p>- Delibera di Giunta n. 136 del 28/11/2018 ad oggetto "Approvazione del contributo per le scuole dell'infanzia paritarie delle frazioni, di cui all'art. 1 della vigente Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le Scuole dell'infanzia private paritarie autonome" che dispone un contributo per le scuole d'infanzia paritarie di frazione dell'Unione delle Terre d'Argine in situazione di diminuzione del numero di bambini iscritti nel modo seguente: da 7 e fino a 14 bambini il contributo per sezione è pari a Euro 12.000,00; da 15 e fino a 28 bambini il contributo per sezione è definito come previsto dall'Allegato 1 della Convenzione e comunque in relazione all'ottenimento della parità: anno scolastico 2018/2019: Euro 15.000,00; anno scolastico 2019/2020: Euro 15.500,00; anno scolastico 2020/2021: Euro 16.000,00.</p> <p>Con determinazione dirigenziale n. 859 del 10/10/2018 "Contributi alle scuole dell'infanzia private paritarie autonome di cui alla Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le scuole dell'infanzia private autonome approvata con Delibera di Consiglio Unione n. 18/2018. Impegno di spesa per l'anno scolastico 2018/2019" si è provveduto ad impegnare la spesa per l'anno scolastico 2018/2019 e ad erogare la prima rata del contributo come convenuto nell'allegato 1) della Convenzione.</p> <p>Con determinazione dirigenziale n. 1101 del 10/12/2018 ad oggetto "Contributo per la quarta sezione della scuola dell'infanzia privata paritaria Matilde Capello di cui alla Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le scuole dell'infanzia private paritarie approvata con Delibera di Consiglio Unione n. 18/2018. Integrazione degli impegni presi con DT 859/2018" si è provveduto ad impegnare la spesa e ad erogare il contributo per la quarta sezione della scuola dell'infanzia Matilde Capello con le modalità previste dall'allegato 1).</p> <p>La determinazione dirigenziale n. 880 del 11/10/2018 "Impegno di spesa di Euro 144.410,00 di cui alla Convenzione con le scuole d'infanzia paritarie autonome: anticipo contributi per l'inserimento di bambini con handicap e riduzione delle rette per l'anno scolastico 2018/2019 (anno 2018)" ha previsto, in applicazione allo stesso allegato 1) l'erogazione di un anticipo di contributi alle scuole dell'infanzia autonome per i bambini disabili e per la riduzione delle rette.</p> <p>Si è verificato in seguito una diminuzione dei bambini iscritti per l'anno scolastico 2018/2019 nelle scuole dell'infanzia Caduti in Guerra che è passata da due a una sezione e Mamma Nina in cui le sezioni sono tre e non più quattro. Il totale complessivo è di 32 sezioni delle scuole dell'infanzia paritarie autonome nell'anno scolastico 2018/2019.</p> <p>Dal 1 settembre 2018, dopo il rinnovo dell'appalto, è stato dato regolarmente avvio al servizio per la gestione della scuola d'infanzia "Acquarello" di Cortile.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	--	--

**PATTO PER LA SCUOLA
SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA
OBIETTIVO/PROGETTO N.7**

PATTO PER LA SCUOLA: Promozione dell'agio e attuazione di politiche di inclusione ed interculturali nella scuola, attraverso la realizzazione dei progetti integrati di qualificazione, innovazione e sostegno rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie dell'Unione, con attenzione ai fenomeni più preoccupanti; integrazione delle azioni definite dagli organi del Patto per la Scuola con la nuova programmazione pluriennale dei Piani di Zona territoriali

Indicatori di risultato

- a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine e di almeno il 70% delle Scuole superiori e degli Enti di Formazione professionale = peso 15% [indicatore di risultato già presente del 2017, ampliato]
- b) coinvolgimento di almeno 200 docenti = peso 10% [indicatore già presente del 2017, ampliato]
- c) coinvolgimento di almeno 2.000 studenti = peso 10% [indicatore già presente del 2017, ampliato]
- d) coinvolgimento di almeno 280 genitori = peso 10% [indicatore già presente del 2017, ampliato]
- e) particolare attenzione alla realizzazione degli elementi di innovazione dei progetti di promozione dell'agio e di intercultura: specifici interventi relativi ai fenomeni più recenti e preoccupanti – comportamenti volti a prevenire l'illegalità ed al rispetto delle regole; uso distorto delle nuove tecnologie e autolesionismo dei ragazzi, consolidamento e sviluppo degli sportelli di counselling e/o di supporto psicologico a scuola; interventi su team e gruppi (classe); sviluppo e consolidamento dell'offerta di mediazione interculturale; percorsi positivi ed educativi di prevenzione e contrasto alla dispersione; ricerca di coerenza e raccordo tra attività scolastiche ed extrascolastiche; attivazioni e consolidamento relazioni con agenzie educative del Terzo Settore; utilizzo delle nuove tecnologie per finalità di integrazione; percorsi pomeridiani di rafforzamento della lingua italiana per lo studio - realizzazione di tutte le fasi previste nei progetti di promozione dell'agio e intercultura = peso 20% [indicatore già presente nel 2017, ampliato]
- f) DUP - Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola negli Istituti Comprensivi - ≥ 8 su 10 (rilevazione strutturata dei ragazzi frequentanti le iniziative proposte) = peso 15% [indicatore già presente nel 2017]
- g) raccordo delle progettualità rivolte ai ragazzi/e con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona distrettuali e con le politiche di altri Settori dell'Unione e dei 4 Comuni, con particolare attenzione per la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]


Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Nel periodo considerato, le specifiche Commissioni del Patto per la Scuola hanno provveduto **alla definizione dei nuovi progetti** (di massima e di dettaglio, dopo l'ottenimento delle risorse) **di prevenzione del disagio e promozione dell'agio e di integrazione interculturale presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine** per l'anno scolastico 2018-2019 e presentato i relativi progetti in risposta al bando della Fondazione CR Carpi.

Come evidenziato anche al MACROBIETTIVO N. 6, per l'anno scolastico 2018/2019 la Fondazione ha approvato i progetti presentati per un ammontare complessivo di € 190.000,00.



creazione di un
ponte scuola-
lavoro

	<p>Sempre nel periodo gennaio-giugno 2018, sono stati coinvolti tutti gli Istituti Comprensivi che hanno concluso la realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2017-2018) rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di innovazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni più preoccupanti</p> <p>In particolare, all'interno del Progetto Intercultura (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 6), nel periodo gennaio-agosto 2018, i ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi di alfabetizzazione, direttamente o indirettamente organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche, che hanno proseguito i percorsi iniziati nel 2017 e sono i risultati in complesso 1.786: in particolare 1.161 e della scuola primaria e 625 della scuola secondaria di 1° grado. Si è consolidata e confermata la suddivisione dei finanziamenti tra le scuole che è stata assegnata in base al numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2, al fine di permettere alle istituzioni scolastiche una ulteriore personalizzazione di tali percorsi in base alle necessità di ciascun plesso/istituto.</p> <p>Le ore di servizio di mediazione linguistico-culturale e dedicate ai connessi percorsi di supporto e inclusione scolastica, nel periodo gennaio-agosto 2018 sono pari a 660 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. Nel territorio di Carpi sono state 429, nel territorio di Campogalliano 3, nel territorio di Soliera 33, e nel territorio di Novi 198. Le lingue prevalentemente richieste sono state l'urdu e il cinese.</p> <p>Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo gennaio-agosto 2018 sono stati 26.</p> <p>Agli alunni che hanno frequentato le classi di accoglienza nel periodo settembre-dicembre 2018 (una media di 20) nel periodo gennaio-maggio 2018 è stato proposto un percorso pomeridiano di supporto allo svolgimento dei compiti.</p> <p>Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 4, nel nuovo anno scolastico 2017-2018 si è consolidato il progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione, in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese (presso le scuole d'infanzia "Chioccirole", "Girasoli", "Arca di Noè", "Meloni" di Carpi e "Sorelle Agazzi" di Novi) e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri. Oltre 270 i bambini coinvolti con circa 35 insegnanti.</p> <p>Nel periodo gennaio-giugno 2018, a prosecuzione del percorso intrapreso alla fine del 2016, si è consolidata l'attività della Commissione Intercultura delle Scuole Secondarie di 2° grado, coordinata dall'Ente Locale, in seguito al suo inserimento all'interno del Patto per la scuola. Il gruppo di lavoro in cui è stato coinvolto anche il CPIA ha sperimentato l'apertura di un Centro Unico d'Iscrizione, presso il CPIA, finalizzato all'accoglienza di 7 alunni neoarrivati in età da scuola secondaria di 2° grado (15 maggio 2018). Tale iniziativa costituisce una significativa novità delle azioni messe in campo e può consentire una più completa attenzione alla coerenza e alla continuità degli interventi di inclusione, alfabetizzazione, prevenzione del disagio e della dispersione.</p> <p>Anche nel caso di quest'area di sostegno al sistema scuola del territorio, la Commissione Intercultura del Patto per la Scuola si è riunita a marzo, a maggio e a giugno 2018 per effettuare le verifiche delle iniziative in corso e per cominciare a programmare il nuovo progetto intercultura per il prossimo anno scolastico (2018-2019).</p> <p>Sempre nel periodo gennaio-giugno 2018, per quanto riguarda i progetti di promozione dell'agio a scuola, nelle scuole primarie si sono svolti circa 20 laboratori di educazione socio-affettiva nelle classi 4° e 5°, coinvolgendo circa 450 alunni, 50 docenti e 200 genitori. Nelle scuole secondarie di 1° grado l'operatore psico-educativo di riferimento ha proseguito le proprie attività programmate con i referenti delle scuole. In particolar modo da gennaio si è consolidata l'attività dello sportello d'ascolto per gli alunni e di consulenza per i docenti (circa 700 ore); inoltre gli operatori hanno svolto circa 48 ore per interventi di emergenza in 17</p>
--	---

		<p>classi che sono state segnalate per particolari problemi; sono state inoltre effettuate attività di prevenzione e promozione del benessere quali laboratori di accoglienza delle classi 1°, assemblee informative su tematiche di interesse per i pre-adolescenti (uso dei social, comportamenti a rischio, affettività, ...) e percorsi formativi per <i>peer educator</i>. Con il supporto del Centro per le Famiglie, in ogni scuola secondaria di 1° grado si sono svolte n. 2 serate per i genitori su temi a supporto delle funzioni genitoriali (autonomia, autostima, rischi della rete, rapporto genitori-figli, rispetto delle regole, ...) che hanno visto la partecipazione di circa 200 genitori. Le serate sono state condotte dall'operatore che lavora con gli alunni presso la scuola secondaria, per continuità d'intervento.</p> <p>Per gli interventi di prevenzione del disagio nel mese di giugno sono state raccolte le richieste di partecipazione alle attività proposte per l'anno scolastico 2018/2019. Per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado, tutti gli istituti hanno scelto la presenza dell'operatore a scuola per il monte ore massimo proposto, prevedendo la presenza dell'operatore, oltre che per le attività di consulenza, anche per interventi nelle classi e con i gruppi. Tutte le richieste sono state accolte ma si renderà necessario rivedere il monte ore di lavoro sulla base del finanziamento disponibile. A settembre gli operatori svolgeranno una progettazione di dettaglio degli interventi con i docenti referenti della scuola.</p> <p>Dalle scuole primarie sono prevenute richieste per la realizzazione di 45 laboratori di educazione socio-affettiva nelle classi 4° e 5°. La definizione dei criteri per l'assegnazione definitiva dei laboratori verrà condivisa in sede di conferenza dei dirigenti a inizio anno scolastico.</p> <p>Si è concluso l'iter di approvazione del progetto provinciale "Diritto al futuro" di cui è capofila la Fondazione San Filippo Neri. Il coordinamento provinciale ha quindi lavorato per la definizione degli strumenti e delle linee guida per la progettazione di interventi ad alta intensità educativa per alunni a rischio dispersione scolastica e in condizione di povertà educativa che si prevede potranno prendere avvio con l'anno scolastico 2018/2019 (cfr. anche MACROBIETTIVO n. 8)</p> <p>A gennaio 2018 sono stati erogati contributi a ogni istituto comprensivo, sulla base di progetti specifici presentati, per azioni a sostegno della genitorialità (laboratori, incontri formativi, consulenza genitoriale, ...) per un ammontare complessivo di € 13.000,00.</p> <p>È proseguito il lavoro del Consiglio dei Ragazzi composto da 25 alunni in rappresentanza delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1° delle scuole secondarie di 1° grado. I consiglieri hanno lavorato sul tema dei diritti dei bambini. Partendo dall'analisi di alcune carte dei diritti dei bambini (diritto allo sport, diritti naturali, diritti alla cultura), i ragazzi hanno riflettuto su come nella nostra città tali diritti vengono salvaguardati, dopodiché hanno deciso di approfondire il tema dei diritti alla cultura analizzando quali luoghi di cultura vivono e frequentano e sono giunti all'elaborazione di una mappa emozionale della città ove i luoghi di cultura sono connotati emotivamente.</p> <p>A fine maggio il lavoro è stato presentato in Consiglio comunale attraverso un percorso itinerante che ha permesso ai consiglieri di essere guidati in un percorso tra cultura ed emozioni.</p> <p>Nel tavolo tecnico provinciale del progetto "Orientarsi" coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri hanno iniziato a proporre e presentare azioni per l'orientamento per l'anno scolastico 2018/2019; in particolar modo è stato proposto di continuare con la realizzazione del salone dell'Orientamento distrettuale. In sede di commissione con i referenti dell'Orientamento si è confermata la disponibilità delle scuole superiori a collaborare all'organizzazione. Inoltre si è convenuto di riproporre una serata in collaborazione con il Centro per le Famiglie per confrontarsi su come i genitori possono sostenere i figli nella scelta della scuola superiore.</p> <p>Infine, un forte impegno è stato dedicato al raccordo delle azioni progettuali in tema di promozione dell'agio e intercultura rivolte ai ragazzi/e con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona distrettuali e con le politiche di altri Settori dell'Unione e dei 4 Comuni, con peculiare attenzione per la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico.</p>
--	--	---

	<p>In particolare, fattiva è stata la collaborazione del Settore e la programmazione congiunta su alcune azioni del Programma Attuativo annuale relativo alla nuova pianificazione poliennale voluta dalla Regione Emilia-Romagna, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SCHEDA N. 5 - Riconoscimento del ruolo del <i>caregiver</i> - giovani <i>caregiver</i> - SCHEDA N. 6 - Progetto di vita, vita indipendente, dopo di noi - SCHEDA N. 12 - Sostegno all'inclusione delle persone straniere neo arrivate - SCHEDA N. 14 - Promozione delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere, intergenerazionali, interculturali e delle abilità - SCHEDA N. 15 - Potenziamento degli interventi nei primi 1000 giorni di vita, in particolare nei contesti familiari di accudimento e nei servizi - SCHEDA N. 16 - Sostegno alla genitorialità - SCHEDA N. 17 - Progetto adolescenza. <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>Nel periodo considerato, le specifiche Commissioni del Patto per la Scuola hanno provveduto alla definizione di dettaglio dei progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio e di integrazione interculturale presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine sulla base delle risorse economiche disponibili e delle esigenze espresse dalle stesse scuole.</p> <p>Per quanto riguarda l'area interculturale e cittadinanza, nel periodo settembre-dicembre 2018, sono stati coinvolti tutti gli Istituti Comprensivi e le scuole secondarie di 2° grado che hanno programmato la realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2018-2019) rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di innovazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni più preoccupanti.</p> <p>In particolare, all'interno del Progetto Intercultura (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 6), nel periodo settembre-dicembre 2018, i ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi di alfabetizzazione, direttamente o indirettamente organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche, sono complessivamente 1.687: in particolare 1.095 della scuola primaria e 592 della scuola secondaria di 1° grado. Si è consolidata e confermata la suddivisione dei finanziamenti tra le scuole che è stata assegnata in base al numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2, al fine di permettere alle istituzioni scolastiche una ulteriore personalizzazione di tali percorsi in base alle necessità di ciascun plesso/istituto.</p> <p>Le ore di servizio di mediazione linguistico-culturale e dedicate ai connessi percorsi di supporto e inclusione scolastica, nel periodo settembre-dicembre 2018 sono pari a 540 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. Nel territorio di Carpi sono state 422, nel territorio di Campogalliano 24, nel territorio di Soliera 16, e nel territorio di Novi 78. Le lingue prevalentemente richieste sono state l'urdu e il cinese.</p> <p>Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo settembre-dicembre 2018 sono stati 4. Gli alunni che frequentano le classi di accoglienza dal periodo settembre-dicembre 2018 sono 26.</p> <p>Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 4, nel nuovo anno scolastico 2018-2019 si è consolidato il progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione, in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese (presso le scuole d'infanzia "Chioccioline", "Girasoli", "Arca di Noè", "Meloni", "Andersen", Berengario di Carpi e "Sorelle Agazzi" di Novi) e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri. Oltre 270 i bambini coinvolti con circa 35 insegnanti.</p> <p>Nel periodo settembre-dicembre 2018, si è consolidata l'attività della Commissione Intercultura delle Scuole Secondarie di 2° grado, coordinata dall'Ente Locale, in seguito al suo inserimento all'interno del Patto per la</p>
--	---

		<p>scuola. Il gruppo di lavoro in cui è stato coinvolto anche il CPIA ha previsto l'apertura di 2 incontri di Centro Unico d'Iscrizione, presso il CPIA, (17 settembre e 14 novembre 2018) finalizzato all'accoglienza di 12 alunni neoarrivati in età da scuola secondaria di 2° grado. Tale iniziativa costituisce una significativa novità delle azioni messe in campo e consente una più completa attenzione alla coerenza e alla continuità degli interventi di inclusione, alfabetizzazione, prevenzione del disagio e della dispersione. Tutti gli alunni neoarrivati e altri in difficoltà linguistica (35 su tutte le scuole superiori di Carpi) usufruiscono di percorsi in convenzione che permettono una frequenza presso le scuole superiori scelte alternata a corsi di italiano L2 presso il CPIA di Carpi per tutto l'anno scolastico 2018/2019.</p> <p>Si è già ricordato al precedente MACROBIETTIVO N. 6 che nel mese di novembre 2018 si è concluso, anche formalmente, l'iter di approvazione, prima nei Consigli di Istituto poi in Giunta dell'Unione Terre d'Argine, dell' "Accordo di rete tra il CPIA 1 di Modena-punto di erogazione di Carpi e le Istituzioni Scolastiche Secondarie e le IeFP e l'Unione Terre d'Argine e le agenzie formative del Terzo Settore accreditate nei percorsi di prevenzione della dispersione scolastica del territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera per la realizzazione di percorsi/progetti formativi integrati ed individualizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica nonché per l'istituzione della commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di sistema"</p> <p>La Commissione Intercultura (primo e secondo grado) del Patto per la Scuola si infine è riunita a settembre, ottobre e novembre 2018 per effettuare la programmazione delle iniziative del nuovo progetto intercultura.</p> <p>Nel mese di novembre 2018, in occasione dell'anniversario della giornata dei diritti dei bambini e dell'adolescenza, si è insediato il nuovo Consiglio dei Ragazzi composto da 28 alunni in rappresentanza delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1° delle scuole secondarie di 1° grado. I consiglieri, partendo da un lavoro di analisi e riflessione degli art.1, 2, 3 della Costituzione Italiana, hanno approfondito i temi della cittadinanza, della democrazia, dei diritti e dell'uguaglianza e solidarietà. Coinvolgendo anche i compagni di classe, hanno poi identificato alcuni possibili ambiti di lavoro che ritengono importanti per rendere la loro città più vivibile.</p> <p>Nel periodo da settembre a dicembre 2018, per quanto riguarda i progetti di promozione dell'agio a scuola, nelle scuole primarie è stata confermata la possibilità di realizzare n° 25 laboratori di educazione socio-affettiva nelle classi 4° e 5° (su 45 richieste pervenute). In 15 classi le attività, che prevedono n° 20 ore in classe e alcuni incontri con docenti e famiglie, sono iniziate già nel mese di novembre 2018.</p> <p>Nelle scuole secondarie di 1° grado l'operatore psico-educativo di riferimento ha lavorato con i docenti referenti e di dirigenti scolastici per la programmazione delle possibili attività sulla base del monte ore disponibile. Per l'anno scolastico 2018/19, tutti gli istituti comprensivi hanno richiesto che l'operatore, oltre alle attività di consulenza ai docenti e di sportello di ascolto per gli alunni, potesse destinare una parte di ore per interventi di prevenzione e promozione del benessere, per azioni di supporto in classi con particolari situazioni di difficoltà, per incontri informativi su tematiche di particolare interesse per i preadolescenti, ... (nei precedenti anni solo 4 istituti avevano espresso tale richiesta mentre per gli altri l'intervento dell'operatore era destinato ai soli interventi di consulenza). Tale richiesta ha necessariamente inciso sulla ridefinizione del monte ore complessivo che è passato da 200 a 170 ore.</p> <p>Da settembre gli operatori hanno svolto 210 ore per attività di accoglienza nelle classi 1° coinvolgendo circa 1.000 alunni e oltre 100 docenti; 32 ore di promozione dello spazio di ascolto in tutte le classi delle scuole secondarie di 1° grado; 17 ore per incontri di presentazione del progetto e delle sue azioni ai genitori; 31 ore di formazione tra pari coinvolgendo circa 140 alunni; 18 ore in 8 classi segnalate per particolari situazioni di emergenza; 7 ore per momenti assembleari informativi con 4 classi 2°; 9 ore di consulenza ai consigli di classe e 180 ore di colloqui con alunni, docenti e famiglie. Con il supporto del Centro per le Famiglie, a Novi e Rovereto si sono svolti due serate su temi a supporto delle funzioni genitoriali (autonomia,</p>
--	--	---

		<p>autostima, rapporto genitori-figli, rispetto delle regole, ...) che hanno visto la partecipazione di circa 200 genitori. Le serate sono state condotte dall'operatore che lavora con gli alunni presso la scuola secondaria, per continuità d'intervento. Gli operatori inoltre hanno iniziato un intervento, previsto per tutte le classi 3°, legato agli stereotipi di genere e ai pregiudizi in collaborazione con le Pari opportunità dell'Unione Terre d'Argine; nel periodo da settembre a dicembre l'intervento è stato svolto in 14 classi coinvolgendo circa 330 alunni e una ventina di docenti.</p> <p>Nell'ambito di progetti e azioni rivolte alle scuole per la prevenzione di comportamenti a rischio e di promozione della legalità, nel mese di novembre n° 4 classi delle scuole secondarie di 1° grado hanno svolto un laboratorio su temi legati alla costituzione con Gianluca Magnani e il prodotto del lavoro a scuola è stato presentato nell'ambito dello spettacolo "La costituzione a scuola" a cui hanno partecipato 475 alunni (20 classi). Nell'ambito della prevenzione al gioco d'azzardo patologico, a dicembre 2018 si sono svolti due incontri formativi per i docenti di matematica delle scuole di 2° e 2° grado (55 docenti) sulla matematica della probabilità legata al gioco d'azzardo, da cui i docenti ricaveranno attività laboratoriali e proposte didattiche per i loro alunni, e un incontro con circa 100 alunni delle scuole superiori che poi realizzeranno materiali da divulgare ai loro coetanei. Inoltre, si sta organizzando (febbraio 2019) una conferenza-spettacolo per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado a cui hanno aderito 21 classi (500 alunni).</p> <p>Si è concluso l'iter di approvazione del progetto provinciale "Diritto al futuro" di cui è capofila la Fondazione San Filippo Neri. Il coordinamento provinciale ha quindi lavorato per la definizione degli strumenti e delle linee guida per la progettazione di interventi ad alta intensità educativa per alunni a rischio dispersione scolastica e in condizione di povertà educativa che sono stati condivisi con docenti e referenti delle agenzie del Terzo settore a novembre. Dopodiché le scuole, in particolare 4 scuole secondarie di ° grado, una di 2° grado e il CPIA, hanno iniziato il lavoro di caricamento delle schede individuali degli alunni per i progetti individualizzati antidispersione e delle classi campione, lavoro preliminare all'avvio delle azioni con le agenzie del Terzo settore (sono 7 quelle che hanno formalmente aderito) previsto già da gennaio 2019.</p> <p>La Commissione genitorialità, riunitasi a novembre 2018, ha condiviso i criteri e i tempi entro cui gli istituti comprensivi sono stati chiamati a presentare progetti specifici per azioni a sostegno della genitorialità (laboratori, incontri, sportelli di consulenza genitoriale, ...) che verranno finanziati con un contributo complessivo che ammonta a € 14.000,00 e che l'Unione assegnerà per l'anno 2019. Tutti gli Istituti Comprensivi hanno presentato un loro progetto entro la data prevista del 22 dicembre.</p> <p>Nel tavolo tecnico provinciale del progetto "Orientarsi" coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri, in accordo con la Commissione orientamento territoriale del Patto per la scuola, sono state proposte nel mese di novembre n° 2 serate per i genitori e i saloni dell'orientamento. Nello specifico si è svolto un incontro con i genitori "SCELGO IO, SCEGLI TU ... SCEGLIAMO INSIEME. Accompagnare figli e figlie alla scelta della scuola superiore", in collaborazione con il Centro per le famiglie, a cui hanno partecipato circa un centinaio di genitori; un incontro "LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI NELLA PROVINCIA DI MODENA", organizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Modena, finalizzato a presentare i dati aggiornati sui trend occupazionali della nostra provincia, presentare gli sbocchi occupazionali, i profili e le competenze più richieste dalle imprese con precisi riferimenti all'offerta del territorio; un salone distrettuale dell'Orientamento in cui le scuole superiori di Carpi e il CFP Nazareno, hanno potuto presentare le proprie offerte formative alle famiglie e gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado.</p> <p>Tutti gli indicatori di risultato indicati per il presente obiettivo sono stati quindi conseguiti.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	--	---



PATTO PER LA SCUOLA

**SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-
OBIETTIVO/PROGETTO N.6**

PATTO PER LA SCUOLA: Verifica della struttura e delle procedure di rete, dei progetti e dei risultati ottenuti del nuovo Patto per la Scuola, Intesa tra Istituzioni Scolastiche, Enti di Formazione professionale, CPIA e Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine per la qualificazione del sistema scolastico, la promozione delle opportunità educative e formative e la prevenzione della dispersione scolastica: funzionamento del Comitato di Coordinamento, della Consulta dei Genitori, delle Commissioni tematiche, attività di progettazione integrata e fund raising a beneficio di tutto il sistema scolastico territoriale; definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; verifica partecipata delle varie sezioni dell'Intesa; etc.

Indicatori di risultato

- a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 220.000,00 euro su base annua 2018, perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) = peso 20% [indicatore di risultato già presente nel 2017, ampliato]
- b) approvazione di specifici progetti a favore degli investimenti per manutenzioni straordinarie, adeguamenti e miglioramenti delle strutture scolastiche dell'Unione Terre d'argine per almeno 100.000,00 euro su base annua 2018, al fine di incrementare gli stanziamenti del bilancio annuale dei lavori/investimenti perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) – DUP - Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno \geq 350.000,00 (di cui almeno 20% da cofinanziamento risorse esterne)= peso 15% [indicatore di risultato già presente nel 2017]
- c) ampio percorso di coinvolgimento per la verifica e la valutazione del nuovo Patto per la scuola pluriennale – dirigenti e docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, degli Enti di formazione professionale, e del CPIA; rappresentanti dei genitori e delle famiglie; Commissioni tecniche del sistema educativo e scolastico; Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale; Fondazione CR Carpi; altre istituzioni ed agenzie educative del territorio; organi di governo dell'Unione Terre d'Argine, etc. – riferimento in particolare al funzionamento del Comitato di Coordinamento, della Consulta dei Genitori, delle Commissioni tematiche, attività di progettazione integrata e fund raising a beneficio di tutto il sistema scolastico territoriale; definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; verifica partecipata delle varie sezioni dell'Intesa = peso 30% [indicatore non presente nel 2017]
- d) DUP- Risorse complessive dell'Unione dedicate al Patto per la Scuola vigente - nelle diverse aree disciplinate nell'intesa (sia di specifica competenza che di qualificazione del sistema scolastico $>$ 2.800.000 euro = peso 20% [indicatore non presente nel 2017].

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati parzialmente realizzati.

Si sono svolti, con cadenza mensile, gli incontri del Comitato di Coordinamento dei dirigenti scolastici dell'Unione Terre d'Argine con all'ordine del giorno

- aspetti di organizzazione condivisa dei servizi (avvio dei servizi, iscrizioni, lavori di manutenzione, ...)
- inclusione alunni con disabilità;
- interventi per il contrasto alle "povertà educative" e la prevenzione della dispersione scolastica;
- qualificazione e miglioramento dell'offerta formativa;
- progetti in rete e di qualificazione (bandi ACRI, progetti Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, progetti in ambito di legalità e cittadinanza, etc.);
- applicazione di norme e disposizioni sovraordinate in materia sanitaria e di sicurezza;

		<p>- altre sezioni dell'intesa (vigente Patto territoriale per la scuola). Nell'ambito dei lavori delle commissioni previste nel Patto per la scuola vigente, si sono svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n° 1 incontro della commissione orientamento per la condivisione delle azioni svolte nei singoli istituti e per una prima organizzazione del Salone dell'orientamento distrettuale e delle iniziative per le famiglie per l'a.s. 2018/2019 • n° 3 incontri della commissione disagio delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per il monitoraggio e la verifica delle azioni previste nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio e per la programmazione futura delle attività • n° 3 incontri della commissione intercultura delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per il monitoraggio e la verifica delle azioni previste nell'ambito del progetto di rete e per la programmazione futura delle attività, n° 4 incontri della rinnovata commissione intercultura delle scuole secondarie per l'attivazione del Centro Unico di iscrizione e per la definizione dell'accordo di rete e protocolli operativi con il C.P.I.A. – punto di erogazione di Carpi. • n° 4 incontri con la Commissione disabilità per la programmazione delle attività (in particolare dal punto di vista formativo, cfr, anche MACROBIETTIVO n. 9), per la valutazione e programmazione del servizio educativo- assistenziale in carico all'Ente Locale, per l'applicazione dei vigenti Accordi provinciale e distrettuale in materia di inclusione. <p>Nel periodo gennaio-agosto 2018 si è inoltre definito il percorso (incontri mensili) che ha portato alla stesura di 2 importanti protocolli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Accordo di rete tra il CPIA 1 di Modena-punto di erogazione di Carpi e il Progetto Ero Straniero di Carpi e l'Unione Terre d'Argine per la realizzazione di percorsi/progetti formativi integrati ed individualizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica”, (prot. 33448 del 20/06/2018); - “Accordo di rete tra il CPIA 1 di Modena-punto di erogazione di Carpi e le Istituzioni Scolastiche Secondarie e le IeFP e l'Unione Terre d'Argine e le agenzie formative del Terzo Settore accreditate nei percorsi di prevenzione della dispersione scolastica del territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera per la realizzazione di percorsi/progetti formativi integrati ed individualizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica nonché per l'istituzione della commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di sistema (D.P.R. 263/2012, art. 3,4, 5), (validato dai dirigenti scolastici nel giugno 2018 ed in approvazione da parte dei Consigli d'Istituto nei mesi di settembre/ottobre 2018). <p>È continuato il monitoraggio ed analisi continua bandi ed opportunità di finanziamenti pubblici e privati, redazione e presentazione in rete di specifici progetti coerenti con il Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine vigente, con percorsi di condivisione, co-progettazione ed integrazione</p> <p>E' stato attivato a pochi mesi dall'approvazione, processo partecipato e di coinvolgimento per la verifica pluralistica del nuovo Patto per la scuola pluriennale (con particolare riferimento al funzionamento del Comitato di Coordinamento, della Consulta dei Genitori, delle Commissioni tematiche, all'attività di progettazione integrata e <i>fund raising</i> a beneficio di tutto il sistema scolastico territoriale; alla definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; alla effettiva attuazione delle varie sezioni dell'Intesa) che si ipotizza possa essere completato e dare alcuni esiti significativi a fine 2018-inizio 2019.</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>Da settembre 2018, con cadenza almeno mensile, sono ripresi gli incontri del Comitato di Coordinamento dei dirigenti scolastici dell'Unione Terre d'Argine con all'ordine del giorno</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti di organizzazione condivisa dei servizi (avvio dei servizi, iscrizioni, lavori di manutenzione, ...); - inclusione alunni con disabilità;
--	--	---

	<p>- interventi per il contrasto alle “povertà educative” e la prevenzione della dispersione scolastica;</p> <p>- qualificazione e miglioramento dell’offerta formativa;</p> <p>- progetti in rete e di qualificazione (bandi ACRI, progetti Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, progetti in ambito di legalità e cittadinanza, prevenzione al gioco d’azzardo, etc.);</p> <p>- applicazione di norme e disposizioni sovraordinate in materia sanitaria e di sicurezza;</p> <p>- altre sezioni dell’intesa del vigente Patto territoriale per la scuola;</p> <p>- verifica e rendicontazione delle attività e dei progetti effettuati nell’ambito del Patto per la Scuola.</p> <p>Nell’ambito dei lavori delle Commissioni previste nel Patto per la scuola vigente, si sono svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n° 1 incontro della Commissione orientamento per la programmazione delle iniziative territoriali per l’orientamento scolastico; • n° 2 incontri della Commissione disagio delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per il monitoraggio e la verifica delle azioni previste nell’ambito del progetto di prevenzione del disagio/promozione dell’agio e per la programmazione futura delle attività; • n° 1 incontro della Commissione genitorialità per la verifica delle azioni realizzate nel 2018 e la definizione dei criteri e tempi per la presentazione di progetti specifici a sostegno delle competenze genitoriali da attuare nel 2019; • n° 3 incontri della Commissione intercultura delle scuole primarie e secondarie di 1° grado e delle scuole secondarie di secondo grado per il monitoraggio e la verifica delle azioni previste nell’ambito dei progetti effettuati e per la programmazione futura delle attività; <p>Il comitato di Coordinamento del Patto per la scuola e le Commissioni tecniche hanno iniziato un lavoro partecipato di rendicontazione e presentazione del lavoro svolto ad un anno dell’entrata in vigore dell’intesa programmando momenti di restituzione dei dati e degli indicatori e di raccolta di idee progettuali alla consulta dei genitori, ai soggetti istituzionali interessati (es. ASL, USP, Provincia e Regione), in fondazione Cassa di risparmio e in Consiglio dell’Unione.</p> <p>La verifica delle sezioni dell’intesa in cui sono più significative le collaborazioni con altri soggetti istituzionali (cfr. anche MACROBIETTIVI NN.7, 8 e 9) è stata effettuata nei mesi di novembre e dicembre 2018. Sempre in relazione alla verifica partecipata, il 4 dicembre 2018 si è svolta una prima audizione in Fondazione CR Carpi (una seconda sarà svolta in gennaio), il 12 dicembre 2018 si è svolto invece l’incontro con i Presidenti dei consigli di Istituto e loro delegati in Sala di Consiglio dell’Unione Terre d’Argine, mentre è stata fissata una seduta specifica in Consiglio dell’Unione per gennaio 2019.</p> <p>Nel mese di novembre 2018 si è concluso l’iter di approvazione, prima nei Consigli di Istituto poi in Giunta dell’Unione Terre d’Argine, dell’ “Accordo di rete tra il CPIA 1 di Modena-punto di erogazione di Carpi e le Istituzioni Scolastiche Secondarie e le IeFP e l’Unione Terre d’Argine e le agenzie formative del Terzo Settore accreditate nei percorsi di prevenzione della dispersione scolastica del territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera per la realizzazione di percorsi/progetti formativi integrati ed individualizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica nonché per l’istituzione della commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di sistema” (prot. 59748 del 06/11/2018) e della “Convezione per la realizzazione del progetto provinciale Diritto al futuro” (prot. 60025 del 07/11/2018) volto espressamente a prevenire la dispersione scolastica, cfr. anche <i>infra</i>, MACROBIETTIVO N. 8.</p> <p>È continuato il monitoraggio ed analisi continua bandi ed opportunità di finanziamenti pubblici e privati, redazione e presentazione in rete di specifici progetti coerenti con il Patto per la Scuola, con percorsi di condivisione, co-progettazione ed integrazione nonché la presentazione e la raccolta delle adesioni a progetti di rete per la promozione della legalità (in collaborazione con il Tavolo permanente territoriale per la Legalità e il Contrasto alla criminalità organizzata) e per il contrasto al gioco d’azzardo (in collaborazione con ASL e Servizi sociali territoriali).</p>
--	--

L'indicatore di risultato previsto dal DUP in relazione all'approvazione di specifici progetti a favore degli investimenti per manutenzioni straordinarie, adeguamenti e miglioramenti delle strutture scolastiche dell'Unione Terre d'argine per almeno 350.000,00 euro su base annua 2018, al fine di incrementare gli stanziamenti del bilancio annuale dei lavori/investimenti perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) è stato conseguito.

Tra i principali cantieri programmati, realizzati e conclusi nel 2018, possiamo infatti ricordare:

- COMUNE DI CAMPOGALLIANO: Scuola d'infanzia Cattani; Scuola primaria Marconi;
- COMUNE DI CARPI: Nido d'infanzia Tartaruga; Nido Pollicino; Scuola d'infanzia Arcobaleno; Scuola d'infanzia Andersen; Scuola d'infanzia I Girasoli; Scuola primaria Don Milani; Scuola Primaria Martiri della Libertà – Budrione; Scuola secondaria di primo grado O. Focherini;
- COMUNE DI NOVI DI MODENA: Nido d'infanzia Aquilone, Nido d'infanzia Girotondo e Scuola d'infanzia Ricordo ai Caduti; plesso di Novi che ospita le scuole primarie, secondarie di primo grado e la segreteria;
- COMUNE DI SOLIERA: Nido d'Infanzia Grillo Parlante; Scuola d'Infanzia Muratori; Scuola d'infanzia Bixio; Scuola Secondaria di primo grado Sassi

**PATTO PER LA SCUOLA
SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-
OBIETTIVO/PROGETTO N.8**

PATTO PER LA SCUOLA: Adesione e partecipazione operativa dei progetti provinciali “Diritto al futuro” e “G.U.L.P. – Generare Unità Limitare Povertà”; definizione di reti stabili di soggetti pubblici e privati per contrastare la povertà educativa e la qualificazione dei servizi scolastici territoriali; nuove azioni contro le povertà educative, per prevenire la dispersione scolastica e per favorire l'educazione alla legalità; sostegno allo sviluppo e qualificazione del servizio territoriale di educazione degli adulti attraverso specifici protocolli operativi tra C.P.I.A. con Istituzioni superiori e Formazione professionale, Istituti Comprensivi, Agenzie educative del territorio

Indicatori di risultato

a) applicazione e aggiornamento del vigente protocollo (Allegato al Patto per la Scuola) di contrasto alla dispersione scolastica – scuola dell'obbligo di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine - istruttoria e monitoraggio di tutti i casi segnalati dalle scuole / identificati d'ufficio per le mancate iscrizioni e per la mancata frequenza = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]

b) attuazione progetto provinciale “Diritto al Futuro” presentato nel bando ADOLESCENZA (11-17 anni) della Fondazione “Con i Bambini”- ACRI: rispetto della tempistica delle “azioni minime” previste nel 2018 in assenza di finanziamento e realizzazione del 100% delle stesse qualora il progetto sia finanziato – 1) costituzione di un efficace sistema di governance provinciale e distrettuale; 2) Individuazione degli adolescenti a rischio (in funzione di segnali di crisi legati a difficoltà di apprendimento e/o di relazione interne e/o esterne alla scuola, nonché nelle interazioni scuola-famiglia); 3) Analisi del quadro relativo all'adolescente; 4) Definizione del Bilancio Evolutivo (quadro delle Life Skills); 5) Elaborazione – in collaborazione con il ragazzo, la famiglia e gli insegnanti – di un progetto educativo individualizzato da sviluppare a scuola (metodologie didattiche cooperative, attive e non formali; attività laboratoriali di scuola aperta; approfondimenti ad hoc; etc.) e in altri contesti formativi della comunità locale (attività sportiva; esperienze di volontariato; laboratori culturali e di socializzazione; etc.); 6) Definizione del Bilancio delle Competenze Chiave (connesse agli Assi di Apprendimento e agli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe); 7) Validazione e riconoscimento, da parte degli Istituti Scolastici, delle abilità acquisite; 8) Qualificazione del protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con specifico riferimento alla condivisione e definizione di azioni “positive” da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti = peso 30% [indicatore specificato, ampliato e reso operativo rispetto a quanto indicato nel 2017 per la sola progettazione]

		<p>c) progetto provinciale “G.U.L.P. Generale Unione Limitare Povertà” da presentare nel bando NUOVE GENERAZIONI (5-14 anni) della Fondazione “Con i Bambini”- ACRI: rispetto della tempistica delle “azioni minime” previste nel 2018 in assenza di finanziamento e realizzazione del 100% delle stesse qualora il progetto sia finanziato: 1) Sistema di governance e promozione del progetto; 2) Patto educativo territoriale- sviluppo del modello; 3) Scuole in rete; 4) Scuole aperte; 5) Potenziamento delle competenze; 6) Monitoraggio e valutazione; 7) Qualificazione del protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con specifico riferimento alla condivisione e definizione di azioni “positive” da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti = peso 30% [indicatore non presente nel 2017]</p> <p>d) attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l’educazione degli adulti, anche in raccordo con la programmazione dei Piani di Zona distrettuale = peso 30% [indicatore non presente nel 2017]</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018</p> <p>La programmazione delle attività è in linea con quanto previsto. I valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente raggiunti.</p> <p>Nel periodo considerato è stata come di consueto svolta l’attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica. Rispetto agli accertamenti effettuati, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola in rete con i Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, le richieste di controlli per la mancata frequenza scolastica da parte degli Istituti Comprensivi si sono svolte durante tutto l’anno scolastico 2017/2018. Relativamente alle verifiche effettuate di mancata iscrizione nello scorso anno scolastico, gli interventi hanno di norma sortito l’effetto di iscrizione all’Istituto assegnato (circa nel 20% dei casi) o hanno accertato la definitiva assenza dei ragazzi perché non presenti e trasferiti dal territorio dell’Unione (circa nell’80% dei casi). Per quanto invece riguarda il sintetico resoconto dei casi affrontati di mancata iscrizione, sulla base delle segnalazioni pervenute da parte delle scuole nel mese di febbraio-marzo 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo Carpi 2: n. 6 alunni della scuola primaria e n. 8 alunni della scuola secondaria di I° grado. - Istituto Comprensivo Carpi 3: n. 9 alunni della scuola primaria e n. 23 alunni della scuola secondaria. - Istituto Comprensivo Carpi Centro: n. 18 alunni scuola primaria, trasferiti, Scuola secondaria di I° grado “A. Pio”: n. 5. - Istituto Comprensivo Carpi Nord: n. 19 alunni scuola primaria; Scuola secondaria di I° grado “O. Focherini”: n. 8. - Istituto Comprensivo di Campogalliano: n. 9 bambini della scuola primaria e n. 1 ragazzo della scuola secondaria di I° grado “G. Bosco”. - Istituto Comprensivo di Soliera: n. 3 accertamenti per mancata iscrizione della scuola primaria, n. 4 accertamenti per mancata iscrizione della scuola secondaria “Sassi”. <p>Si è concluso l’iter di approvazione del progetto provinciale “Diritto al futuro” presentato nel bando ADOLESCENZA della Fondazione “Con i Bambini”-ACRI, di cui è capofila la Fondazione San Filippo Neri. Il progetto è stato formalmente approvato. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di una Comunità Educante (Scuole Secondarie di I e II grado, Famiglie, Enti Locali, Servizi Territoriali, Terzo Settore e altri eventuali partner coinvolti durante il processo) che sostenga, per la prima volta a livello sistemico provinciale, gli adolescenti –svantaggiati e non– nell’acquisire un background di Competenze Chiave, per ridurre gli attuali tassi di dispersione ed abbandono. L’approccio strategico consisterà in un duplice movimento: 1) sistemico = costruendo una cabina di regia che coordini gli attori, istituzionali e non, per affrontare in modo integrato ed efficiente la complessità del fenomeno della dispersione scolastica; 2) individuale = si guarderà allo studente e al suo sistema di relazione con famiglia e ambiente. Il progetto realizzerà, garantendo la sostenibilità nel tempo, le seguenti azioni: 1-SISTEMA DI GOVERNANCE, SVILUPPO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE E PROMOZIONE DEL PROGETTO (181 attori coinvolti) Output previsti a livello provinciale:</p>
--	--	--

		<p>GOVERNANCE:</p> <p>a) N. 1 Tavolo di coordinamento provinciale gestito dal capofila e composto da referenti delle amministrazioni locali, rappresentanti delle scuole, AUSL e del Terzo Settore con incontri a cadenza semestrale;</p> <p>b) N. 1 Tavolo operativo con i rappresentanti dei distretti a cadenza mensile;</p> <p>c) N. 1 Tavolo tecnico provinciale che include oltre ad esperti i coordinatori pedagogici con incontri a cadenza bimestrale;</p> <p>d) N. 7 Gruppi tecnici distrettuali con incontri a cadenza bimestrale;</p> <p>e) Equipe educative per ogni istituto di progettazione psico-pedagogica;</p> <p>f) N. 7 accordi di rete distrettuale per la sostenibilità;</p> <p>COMUNICAZIONE e PROMOZIONE:</p> <p>g) N. 1 piattaforma web/mobile (http://www.ceisformazione.eu/DAF) interna al partenariato per interazione della rete;</p> <p>h) N. 1 area web dedicata al progetto sul sito della provincia;</p> <p>i) N. 1 pagina web sui social media;</p> <p>j) N. 3 eventi di promozione di lancio e finali</p> <p>RISORSE: 226.480,50 €</p> <p>2-SVILUPPO DEI MODELLI DI INTERVENTO E DI ACQUISIZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE</p> <p>Output previsti a livello provinciale:</p> <p>a) Un' analisi estensiva della letteratura da cui si deriva 1 report di ricerca su drop-out scolastico;</p> <p>b) N 1 modello di equazioni strutturali in grado di orientare sui pathway che connettono le variabili in gioco e definiscono le tipologie di target e le corrispondenti tipologie di intervento;</p> <p>c) N. 7 focus group nei distretti con i soggetti titolari di funzioni connesse al drop-out scolastico;</p> <p>d) N. 1 tabella di sintesi derivante dalle analisi delle risorse e degli assetti territoriali fatte dai 7 focus group;</p> <p>e) N. 1 analisi del quadro delle progettualità, delle aspettative e dei bisogni scolastici con relativa tabella;</p> <p>f) N. 1 repertorio dell'offerta educativa territoriale declinato in termini di obiettivi, competenze e contenuti con i relativi indicatori;</p> <p>g) N. 1 set di strumenti e procedure condiviso con i responsabili delle scuole volto a individuare e descrivere le situazioni critiche e le modalità di presa in carico;</p> <p>h) elaborazione di processi di valutazione delle competenze, di strumenti di valutazione e e certificazione delle competenze;</p> <p>i) elaborazione di un primo documento di linee operative che verrà condiviso con tutti gli attori del progetto;</p> <p>j) preparazione di 1 piano di formazione/ calendario della formazione.</p> <p>RISORSE: 21.815,00 €</p> <p>3-ORIENTAMENTO E FORMAZIONE ALLA SCELTA DI FAMIGLIE E STUDENTI interventi specifici ed iniziative pubbliche per informare ed accrescere la consapevolezza di famiglie e studenti nella scelta delle superiori di 2°;</p> <p>Output previsti a livello provinciale:</p> <p>a) N. 600 ore all'anno - 1200 ore in due anni- di laboratorio presso 30 classi di 7 scuole medie (novembre - febbraio);</p> <p>b) N. 7 saloni di Orientamento;</p> <p>c) N. 5 incontri all'anno tra gli istituti delle scuole superiori e gli studenti delle scuole medie e i genitori presso i saloni dell'Orientamento per un totale di 30 ore di intervento (60 ore in due anni)</p> <p>d) interventi di formazione e coordinamento dei docenti accompagnatori e dei docenti responsabili dei laboratori degli studenti;</p> <p>e) interventi di intensità educativa e sostegno all'orientamento ad opera di questi docenti;</p> <p>f) N .7 incontri a livello distrettuale con i genitori degli studenti delle scuole medie per l'accompagnamento alla giusta scelta della scuola superiore per un totale di 25 ore all'anno (50 ore per due anni)</p> <p>RISORSE: 63.720,68 €</p> <p>4- PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA PER STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI II GRADO</p> <p>Output previsti a livello provinciale:</p> <p>a) N. 350 ore all'anno di incontri tra operatori di ASVM e studenti di 3°-4° anno delle scuole superiori di tutti i distretti;</p> <p>b) N. 180 ore di attività info-formativa sull'identità di genere e pari opportunità nelle classi terze delle scuole medie di Modena;</p> <p>c) N. 250 ore all'anno di supporto pomeridiano allo studio, 2 incontri a settimana di sostegno allo studio;</p>
--	--	---

		<p>d) N. 100 studenti di 4 scuole superiori di Modena coinvolti come destinatari delle azioni di sostegno pomeridiano allo studio;</p> <p>e) N. 40 studenti formati come peer per sostegno ai compagni;</p> <p>f) N. 100 ore all'anno di info-formazione a studenti 20 classi delle scuole medie di Modena;</p> <p>g) N. 400 studenti coinvolti nei laboratori;</p> <p>h) N. 40 docenti coinvolti e formati nei laboratori;</p> <p>i) Consulenza tra azioni di cittadinanza attiva e interventi di intensità educativa.</p> <p>RISORSE: 29.936,00 €</p> <p>5- INTERVENTI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA PER STUDENTI A RISCHIO DI DISPERSIONE</p> <p>Output previsti a livello provinciale:</p> <p>a) N. 13.500 ore di intensità educativa all'anno nelle scuole di tutti i distretti;</p> <p>b) N. 240 numero minimo di ragazzi coinvolti all'anno in attività individualizzate di intensità educativa;</p> <p>c) N. 580 piani operativi elaborati sui singoli ragazzi e/o sui piccoli gruppi elaborati;</p> <p>d) N. 50 di interventi attivi sul territorio all'anno.</p> <p>RISORSE: 573.223,58 €</p> <p>6-MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione del progetto e di impatto.</p> <p>Output previsti a livello provinciale:</p> <p>a) Organizzazione di un sistema dati gestito tramite la piattaforma Moodle (http://www.ceisformazione.eu/DAF)</p> <p>b) N. 4 Report di valutazione della situazione iniziale, in itinere, finale ed ex post;</p> <p>c) Valutazione degli interventi ad alta intensità educativa attraverso gli strumenti elaborati dal modello di ricerca azione e condivisi con il CAP - UNIMORE;</p> <p>d) N.1 analisi con metodo controfattuale degli effetti;</p> <p>e) N.1 valutazione di implementazione.</p> <p>RISORSE: 32.842,00 €</p> <p>7-SOSTENIBILITÀ OPERATIVA E FINANZIARIA, ATTIVITÀ FORMATIVE, TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE</p> <p>Output previsti a livello provinciale:</p> <p>a) N. 1 linee guida (derivanti dall'analisi e dal monitoraggio e dall'implementazione dei modelli di intervento elaborati al precedente punto 2) per un piano operativo di sostenibilità degli interventi;</p> <p>b) N. 2 corsi di formazione sui temi della co-progettazione e della ricerca fondi;</p> <p>c) N. 2 incontri di restituzione (a metà e a fine progetto);</p> <p>d) N. 300 docenti, dirigenti scolastici, rappresentanti del Terzo Settore, enti pubblici partner partecipanti agli incontri di restituzione;</p> <p>e) N. 250 ore di formazione nelle scuole dei diversi distretti, integrandosi con le azioni di consulenza delle azioni 3, 4, 5 (settembre - dicembre);</p> <p>f) N. 250 docenti e dirigenti scolastici coinvolti nella formazione.</p> <p>RISORSE: 26.600,00 €</p> <p>Riepilogo costi (30 mesi di progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costo totale attività € 974.617,31 - Costi indiretti (4%) € 38.984,69 - Costo totale progetto € 1.013.602,00 - Cofinanziamento € 522.000,00 da parte degli Enti Locali e delle Fondazioni del territorio provinciale. - Cofinanziamento (+4%) € 542.880,00 - Percentuale cofinanziamento 53,56 % - Contributo concesso dall'Impresa Sociale "Con i bambini" € 470.722,00. <p>Per quanto riguarda in particolare in Distretto di Carpi, il coinvolgimento sarà in specifico sull'azione 5 INTERVENTI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA PER STUDENTI (da 11 a 17 anni) A RISCHIO DI DISPERSIONE, con un budget assegnato per il</p>
--	--	--



		<p>progetto (destinatari i soggetti del Terzo Settore che proporranno direttamente gli interventi educativi) di 101.694,00 euro in due anni, dopo la rimodulazione del budget richiesto dalla Impresa Sociale “Con i bambini”.</p> <p>Nel periodo considerato, il coordinamento provinciale ha quindi lavorato per</p> <ul style="list-style-type: none"> - la definizione degli strumenti e delle linee guida per la progettazione di interventi ad alta intensità educativa per alunni a rischio dispersione scolastica e in condizione di povertà educativa che si prevede potranno prendere avvio con l’anno scolastico 2018/2019 (sono già stati individuati quasi una settantina di ragazzi tra scuole superiori e scuole secondarie di primo grado del distretto); - la preparazione, per ogni distretto delle Convenzioni per la realizzazione del progetto “Diritto al Futuro”, che verrà approvata formalmente in autunno prima dell’avvio formale del progetto. Per l’Unione Terre d’Argine i soggetti sottoscrittori degli impegni reciproci e degli organi e regole di funzionamento dell’attività saranno: la Fondazione San Filippo Neri (soggetto coordinatore), l’Associazione SFN (soggetto responsabile della rendicontazione/amministrazione), l’Unione Terre d’Argine, la Coop soc. “Nazareno”, la Coop soc. “Eortè”, il CFP “Nazareno”, “Effatà” onlus, la Fondazione “Campori”, “Anziani e non solo” soc. coop., “il Mantello” Cooperativa Sociale, la Coop. Soc. “Giravolta”, I.C. Campogalliano, I.C. Carpi 2, I.C. Carpi 3, I.C. Carpi Centro, I.C. Carpi Nord, I.C. Novi di Modena, I.C. Soliera, I.I.S. “A. Meucci”, I.P.S.I.A. “G. Vallauri”, I.T.I.S. “L. Da Vinci”, Liceo Scientifico “M. Fanti”, CPIA 1 di Modena - punto di erogazione di Carpi. <p>Nel tavolo tecnico provinciale del progetto “Orientarsi” (cfr. MACROBIETTIVO n. 7), confluito in “Diritto al futuro” e coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri, si è iniziato a proporre e presentare azioni per l’orientamento per l’anno scolastico 2018/2019; in particolar modo è stato proposto di continuare con la realizzazione del salone dell’Orientamento distrettuale. In sede di commissione con i referenti dell’Orientamento si è confermata la disponibilità delle scuole superiori a collaborare all’organizzazione. Inoltre si è convenuto di riproporre una serata in collaborazione con il Centro per le Famiglie per confrontarsi su come i genitori possono sostenere i figli nella scelta della scuola superiore.</p> <p>Si è in attesa della pubblicazione del bando della Regione Emilia-Romagna per presentare azioni laboratoriali e di didattica orientativa, sperimentalmente proposte nello scorso anno scolastico ad alcune classi 2° delle scuole superiori di Modena e che, con l’inserimento tra le azioni di “Diritto al futuro” anche delle azioni per l’orientamento, potranno essere ampliate anche a scuola del distretto.</p> <p>Si ipotizza che il progetto “Diritto al Futuro” possa formalmente essere avviato nell’ottobre 2018.</p> <p>E’ invece in fase di valutazione il progetto provinciale “G.U.L.P.” presentato nel bando NUOVE GENERAZIONI della Fondazione “Con i Bambini”-ACRI, rivolto a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni, in situazione di disagio e di povertà educativa. Con l’approvazione di tale progetto potranno essere attivati laboratori, servizi di consulenza, azioni individualizzate di supporto educativo e scolastico finalizzati a prevenire il disagio scolastico, l’abbandono precoce del sistema di istruzione e il fallimento scolastico anche per questo target di studenti.</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>Nel periodo considerato è stata, come di consueto, svolta l’attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica.</p> <p>Rispetto agli accertamenti effettuati, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola in rete con i Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, le richieste di controlli per la mancata frequenza scolastica da parte degli Istituti Comprensivi si sono svolte nei primi mesi dell’anno scolastico 2018/2019.</p> <p>Per quanto riguarda un sintetico resoconto dei casi affrontati di mancata frequenza, sulla base delle segnalazioni pervenute da parte delle scuole nei mesi di settembre-dicembre 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo Carpi 2: n. 4 alunni della scuola primaria e n. 2 alunni della scuola secondaria di I° grado “G. Fassi”; - Istituto Comprensivo Carpi 3: n. 1 alunno della scuola primaria e n. 2 alunni della scuola secondaria “M. Hack”; - Istituto Comprensivo Carpi Centro: n. 4 alunni della Scuola secondaria di I° grado “A. Pio”; - Istituto Comprensivo Carpi Nord: n. 1 alunno della Scuola secondaria di I° grado “O Focherini”;
--	--	---


		<p>- Istituto Comprensivo di Soliera: n. 1 accertamenti per mancata frequenza della scuola primaria. Sono stati condotti gli accertamenti sulla base delle segnalazioni degli Istituti comprensivi con la collaborazione della Polizia Municipale che ha verificato la presenza/assenza delle famiglie presso l'abitazione. Nei casi di riscontro sostanziale della mancata frequenza scolastica, si è provveduto alla segnalazione al Servizio Sociale.</p> <p>È continuata la collaborazione con gli Uffici Anagrafe di Carpi e Campogalliano per un riscontro in base alle loro richieste sulla presenza delle famiglie sul territorio.</p> <p>Con l'approvazione nei Consigli di istituto e in giunta dell'Unione della convezione per attivazione del progetto Diritto al futuro (novembre 2018) si è formalmente dato avvio al progetto provinciale presentato nel bando ADOLESCENZA (ragazzi da 11 a 17 anni) gestito dalla Fondazione "Con i Bambini"-ACRI, di cui è capofila la Fondazione San Filippo Neri.</p> <p>Per quanto riguarda il Distretto di Carpi, il coinvolgimento sarà in specifico sull'azione 5 INTERVENTI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA PER STUDENTI (da 11 a 17 anni) A RISCHIO DI DISPERSIONE, con un budget assegnato per il progetto (destinatari i soggetti del Terzo Settore che proporranno direttamente gli interventi educativi) di 101.694,00 euro in due anni, dopo la rimodulazione del budget richiesto dalla Impresa Sociale "Con i bambini".</p> <p>Nel periodo considerato, il coordinamento provinciale ha quindi lavorato per</p> <ul style="list-style-type: none"> - la definizione degli strumenti e delle linee guida per la progettazione di interventi ad alta intensità educativa per alunni a rischio dispersione scolastica e in condizione di povertà educativa che si prevede potranno prendere avvio con l'anno scolastico 2018/2019 (sono già stati individuati quasi una settantina di ragazzi tra scuole superiori e scuole secondarie di primo grado del distretto); - la presentazione a ogni distretto delle linee guida, degli strumenti e della piattaforma Moodle che saranno utilizzati da scuole a agenzie del Terzo settore per il monitoraggio e la valutazione d'impatto delle azioni <p>Inoltre, alcune scuole secondarie di 1° e 2° grado hanno iniziato la compilazione delle certificazioni di competenze, dei questionari meta cognitivi, dei questionari SDQ e delle schede di profilo individuale, documentazione preliminare all'avvio degli interventi che si realizzeranno già da gennaio 2019. Nello specifico, da una prima rilevazione, a gennaio si ipotizza di coinvolgere n. 40 studenti stranieri, frequentanti le classi 3°, per interventi a piccolo gruppo sul tema dell'orientamento.</p> <p>Nel tavolo tecnico provinciale del progetto "Orientarsi", confluito in "Diritto al futuro" e coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri, si è iniziato a proporre e presentare azioni per l'orientamento per l'anno scolastico 2018/2019; in particolar modo è stato proposto di continuare con la realizzazione del salone dell'Orientamento distrettuale. In sede di La Commissione distrettuale con i referenti dell'Orientamento ha lavorato per l'organizzazione del salone dell'Orientamento e delle serate informative per le famiglie, inserendo tali proposte tra quelle coordinate dalla Fondazione San Filippo Neri nell'ambito del progetto "Diritto al futuro" in cui è confluito il progetto provinciale "Orientarsi".</p> <p>Il tavolo tecnico provinciale inoltre ha lavorato alla presentazione di un progetto specifico in risposta al bando della Regione Emilia-Romagna per azioni laboratoriali e di didattica orientativa, sperimentalmente proposte nello scorso anno scolastico ad alcune classi 2° delle scuole superiori di Modena e che, con l'inserimento tra le azioni di "Diritto al futuro" anche delle azioni per l'orientamento, potranno essere ampliate anche a scuola del distretto.</p> <p>E' invece in fase di rimodulazione del budget il progetto provinciale "G.U.L.P." presentato nel bando NUOVE GENERAZIONI approvato dalla Fondazione "Con i Bambini"-ACRI, rivolto a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni, in situazione di disagio e di povertà educativa. Con l'avvio definitivo di tale</p>
--	--	---

		<p>progetto potranno essere attivati laboratori, servizi di consulenza, azioni individualizzate di supporto educativo e scolastico finalizzati a prevenire il disagio scolastico, l'abbandono precoce del sistema di istruzione e il fallimento scolastico anche per questo target di studenti. Si ipotizza l'avvio di tale progetto dall'anno scolastico 2019/20.</p> <p>Come già illustrato al MACROBIETTIVO N. 6, è stato raggiunto l'obiettivo previsto di attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti, anche in raccordo con la programmazione dei Piani di Zona distrettuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Accordo di rete tra il CPIA 1 di Modena-punto di erogazione di Carpi e le Istituzioni Scolastiche Secondarie e le IeFP e l'Unione Terre d'Argine e le agenzie formative del Terzo Settore accreditate nei percorsi di prevenzione della dispersione scolastica del territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera per la realizzazione di percorsi/progetti formativi integrati ed individualizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica nonché per l'istituzione della commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di sistema" (prot. 59748 del 06/11/2018); - "Convezione per la realizzazione del progetto provinciale Diritto al futuro" (prot. 60025 del 07/11/2018) volto espressamente a prevenire la dispersione scolastica che prevede i seguenti soggetti firmatari: Unione Terre d'Argine; Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" – Campogalliano; Istituto Comprensivo Carpi Centro; Istituto Comprensivo Carpi 2; Istituto Comprensivo Carpi 3; Istituto Comprensivo Carpi Nord; Liceo Scientifico "M. Fanti"; Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci"; Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci"; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Vallauri"; Istituto Comprensivo "Gasparini" -Novi di Modena; Istituto Comprensivo Soliera; Centro Provinciale Istruzione Adulti- Modena; Anziani e non solo soc. coop.; CFP "Nazareno"; "Nazareno coop. soc."; "Effatà" onlus; "Eortè" coop. soc.; Fondazione Campori; "Giravolta" coop. soc.; "Il Mantello" coop. soc.. <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	--	--

Indirizzo strategico POLITICHE PER IL WELFARE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018
Tutelare i diritti dell'infanzia	Tutelare i diritti dell'infanzia attraverso politiche di sostegno alla genitorialità e all'accoglienza familiare	N. minori inseriti in comunità educativa	21	18 minori soli / 8 madri con 18 figli minori	30 minori soli / 19 madri con 41 figli minori
		N. minori in affido familiare	22	24	23
		N. frequentanti il centro per le famiglie	23	4.900	6318
Incrementare l'offerta dei servizi e incentivare l'autonomia delle persone non autosufficienti nei propri ambienti di vita	Sostenere l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità	N. assistiti coinvolti in tirocini formativi e progetti di accompagnamento al lavoro	24	140	207
		N.assistiti del servizio domiciliare(servizi sad+matemagica+PEI)	25	80	88
		N.fruitori dei centri diurni e laboratori	26	118	128
		Posti di residenzialità	27	31	33
	Promuovere progetti per l'autonomia e il "dopo di noi"	N. persone coinvolte in percorsi di autonomia	28	17	14
		N. persone coinvolte in progetti di residenzialità solidale	29	9	10
	Potenziare l'assistenza agli anziani presso il proprio ambiente di vita	N. assistiti dal servizio domiciliare	30	301	338
		N. fruitori dei centri diurni	31	84	90
		N. soggetti che hanno ricevuto assegni di cura	32	225	219
		N. utenti corsi di formazione care giver familiare	33	40	21
	Incrementare l'offerta di servizi per la non autosufficienza	N. posti di residenzialità	34	368	368
		N. posti care residence	35	28	56
	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale	Sostenere le donne che subiscono violenze	Centro antiviolenza: numero donne che accedono al servizio	36	80
Favorire l'inclusione sociale dei migranti		N. contatti sportello stranieri	38	6.100	7.736
		n. stranieri che seguono corsi di alfabetizzazione	39	700	708
Contrastare la povertà		N. contributi economici concessi	40	3.500	3.336
		% contributi canalizzati	41	70%	70%
Innovare le forme di sostegno		N. persone che svolgono attività di volontariato a fronte del contributo	42	650	313
		Assicurare il diritto alla casa	Numero contratti stipulati nel progetto "Casa nella Rete"	43	70
Numero famiglie assistite dal CDA e CCL	45		400	340	
Costruire un welfare di comunità	Realizzare percorsi di programmazione integrati	N. associazioni del terzo settore coinvolte nei piani di zona	46	50	68
	Realizzare percorsi di governo integrati	Numero progetti individualizzati valutati da Unità di Valutazione Multidimensionale	48	498	1.189
	Realizzare progetti di prossimità sociale in collaborazione con il mondo del volontariato	N° associazioni attive nel terzo settore	49	25	39
		N° volontari terzo settore coinvolti nei progetti attivati dal settore	50	150	158

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 	<p>COSTRUIRE UN WELFARE DI COMUNITA'</p>	<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.2.</p> <p>Oltre alla realizzazione delle attività ordinarie di programmazione sociale e monitoraggio del processo di accreditamento, ha preso avvio, a seguito dell'approvazione del Piano sociale e sanitario da parte della Regione Emilia Romagna, il percorso di programmazione per la stesura del Piano di Zona triennale per il Benessere e la Salute, attraverso un percorso di carattere partecipato volto a coinvolgere i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>1. Attivazione del percorso partecipato per la costruzione condivisa della struttura del Piano pluriennale (20%):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 12 incontri con 12 gruppi di lavoro tematici destinati prioritariamente al Terzo Settore definiti in base alle tematiche prioritarie identificate dal Piano Socio Sanitario - Realizzazione di 15 incontri con 5 gruppi di lavoro di carattere "istituzionale" (scuola, pari opportunità, adolescenza, gioco d'azzardo, gestori dei servizi) - Realizzazione di 3 incontri con la Sanità per la definizione delle schede del Piano di livello provinciale <p>Elaborazione della parte di analisi di contesto partendo dai 73 indicatori identificati come obbligatori dalla Regione Emilia Romagna e definizione del modello di governance locale e assetto organizzativo dell'ambito distrettuale al fine di garantire l'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, del lavoro, educative, scolastiche, formative, della casa, (20%)</p> <p>Definizione delle scelte strategiche del piano di zona, definizione delle schede intervento e degli orientamenti triennali per la programmazione finanziaria (50%)</p> <p>Definizione del Piano attuativo 2018 (10%)</p> <p>Presentazione del Piano al Comitato di Distretto</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31 / 08/ 2018</p> <p>Attivazione del percorso partecipato per la costruzione condivisa della struttura del Piano pluriennale Il percorso partecipato è stato attivato nei tempi e nei modi previsti. In particolare si è registrata una amplissima partecipazione del Terzo Settore alle serate svolte nell'ambito dell'iniziativa A Scuola di Sociale nel cui ambito ci si è confrontati e si sono definite sia proposte progettuali che modalità di lavoro per il futuro. Allo stesso modo vi è stato un ampio confronto nell'ambito dei tavoli di carattere più istituzionale. Gli incontri (scuola, pari opportunità, adolescenza, gioco d'azzardo, gestori dei servizi) hanno consentito di fare sintesi rispetto agli interventi in essere e di definire iniziative di carattere sinergico. Infine il costante rapporto con la Sanità ha consentito di declinare all'interno del Piano in maniera fattiva l'integrazione socio-sanitaria. Elaborazione della parte di analisi di contesto e definizione del modello di governance locale e assetto organizzativo dell'ambito distrettuale La parte di analisi è stata realizzata seguendo le indicazioni regionali e declinando a livello territoriale i 73 indicatori proposti dalla Regione, oltre alla fotografia del contesto istituzionale. Tale analisi si conclude con una SWOT (Analisi dei punti di forza,</p>	

 <p>meno assistenzialismo e più incentivi all'autonomia e all'autodeterminazione;</p> <p>canalizzazione e diretta dei contributi e tirocini formativi;</p> <p>realizzazione dei "bandi anticrisi" come risposta ai bisogni emersi dalla crisi</p>		<p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Gestione del flusso delle domande e degli esiti INPS (30%): Raccolta domande-Verifica requisiti- Invio all'INPS- Informazione sugli esiti di INPS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Domande raccolte ed inviate all'INPS : n. 300 - Beneficiari REI/RES in esito al controllo e valutazione INPS : n. 150 <p>Predisposizione dei progetti personalizzati di attivazione sociale (50%)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. progetti sottoscritti e condivisi con gli utenti: n. 130 progetti sottoscritti - rispetto dei tempi per la formulazione del progetto: n.130 progetti formulati nei tempi prestabiliti <p style="text-align: center;">Verifica stato di avanzamento al 31/08/2018</p> <p>Si fa presente che con la L.R. n.7 del 8.06.2018 e con Delibera RER n. 1001 del 2.07.2018 la misura del RES è commisurata al REI a partire dal 1.07.2018. Pertanto da questa data vi è un' unica domanda REI 1 che in Emilia Romagna viene integrata con risorse aggiuntive messe a disposizione dalla stessa regione. Pertanto risulta opportuno differenziare la raccolta delle domande fino al 30.06.2018 e dal 1.07.2018 al 31.08.2018.</p> <p>Le domande sono raccolte di continuo nei punti di accesso sui quattro territori, si verificano i requisiti di accesso e si invia ad INPS per ulteriore controllo relativo ai benefici economici. Le domande accolte vengono poi prese in esame per la sottoscrizione del progetto con l'utente in accordo con il centro per l'impiego e monitorate ogni mese per la verifica sia del mantenimento dei requisiti del beneficio, sia per la verifica sul raggiungimento degli obiettivi del progetto sottoscritto tra le parti.</p> <p>Al 30.06.2018 la situazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - territorio di Carpi: domande presentate n. 409; domande accolte n.191; progetti sottoscritti n.150 - territorio di Novi : domande presentate n. 70; domande accolte n.37; progetti sottoscritti n.30 - territorio di Soliera : domande presentate n. 97; domande accolte n.44; progetti sottoscritti n.40 - territorio di Campogalliano : domande presentate n. 27; domande accolte n.14; progetti sottoscritti n.14 <p>Al 31.08.2018 molte domande inoltrate ad INPS sono ancora in attesa di esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - territorio di Carpi: domande presentate n. 78 - territorio di Novi: domande presentate n. 8 - territorio di Soliera: domande presentate n. 10 - territorio di Campogalliano: domande presentate n. 4 <p style="text-align: center;">Verifica stato di avanzamento al 31/12/2018</p> <p>Dal 1.08.2018 le persone beneficiarie del REI, residenti in Emilia Romagna da almeno due anni, si sono viste integrare il beneficio con il contributo RES 2, come da Delibera RER n.1001 del 2.07.2018. Pertanto dal 1.08.2018 vi è una unica domanda denominata RES 2 ed un beneficio mensile maggiorato.</p> <p>Al 31.12.2018 la situazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - territorio di Carpi: domande presentate n. 294; domande accolte n. 81; progetti sottoscritti n. 75 - territorio di Novi : domande presentate n. 65; domande accolte n.26; progetti sottoscritti n.24
--	--	--

- territorio di Soliera : domande presentate n. 88; domande accolte n.39; progetti sottoscritti n.35
- territorio di Campogalliano : domande presentate n. 8; domande accolte n.2; progetti sottoscritti n.2

Al 31.12.2018 le domande attive (REI + RES) nei territori, su cui gli utenti si impegnano a sottoscrivere un progetto, sono le seguenti:

- Carpi n. 270 domande valide e attive
- Novi n. 54 domande valide e attive
- Soliera n. 50 domande valide e attive
- Campogalliano n. 16 domande valide e attive

Pertanto le domande accolte e valide su tutto il territorio dell'UdTA sono n.390

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

**SETTORE SOCIO-SANITARIO (UNIONE T D'A)
OBIETTIVO/PROGETTO N.5**

Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere l'inserimento lavorativo, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro delle persone in condizione di vulnerabilità e fragilità (L.14/15)

Il processo metodologico delineato dalla legge regionale 14/15, sopra richiamata, prevede la gestione integrata dei servizi del lavoro, sociale e sanitario quale modalità d'intervento per sostenere le persone in condizione di fragilità e vulnerabilità. La condizione di fragilità e vulnerabilità delle persone è caratterizzata dalla compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale e sanitaria. La giunta regionale ha individuato e disciplinato gli strumenti di valutazione della fragilità e vulnerabilità delle persone attraverso l'indice di fragilità (DGR 191/2016) che assume un valore numerico. La L.R. 14/2015 è una misura di contrasto alla povertà finalizzata a promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità. La stessa legge regionale definisce le modalità di presa in carico unitaria della persona da parte di un'equipe multiprofessionale dopo che ne ha valutato le condizioni di fragilità e vulnerabilità. L'equipe multiprofessionale opera considerando la persona in maniera globale e unitaria e utilizzando le distinte competenze specialistiche degli operatori componenti.

L'equipe multiprofessionale, una volta accertata la condizione di fragilità e vulnerabilità della persona e realizzata la presa in carico unitaria, predispone un programma personalizzato d'interventi, ne rileva e verifica gli effetti.

Questo nuovo strumento che presuppone una valutazione multidimensionale del bisogno e una presa in carico multidisciplinare dell'utente, necessita della costruzione di una rete di rapporti tra enti e istituzioni. La prima équipe multidisciplinare si è incontrata a metà dicembre 2017.

Nel Consiglio dell'UdTA è stato approvato il Piano Integrato Territoriale (PIT) che individua le misure e gli interventi possibili, programma le risorse assegnate e stabilisce le modalità metodologiche da adottare. Il PIT è sottoscritto dai dirigenti di tutti i servizi coinvolti e viene trasmesso in regione. La regione, attraverso un bando, ha provveduto ad assegnare ad un ente gestore la realizzazione del nostro PIT.

Indicatori di risultato

- 1 . Somministrazione del l'indice di fragilità (20 %)
 - n. 300 persone a cui viene somministrato il questionario per la valutazione dell'indice di fragilità
 - n. 100 persone che rientrano nel range (31 -58) dell'indice di fragilità, a cui viene erogata una misura prevista dalla L. R. 14 / 15 e dal Piano Integrato Territoriale (PIT)
- 2 . Incontri dell'equipe multidisciplinare (20%) formata da Servizio sociale, Sanitario e dal Centro per l' Impiego, per la definizione del Progetto Personalizzato
 - n. 26 incontri nell'anno
- 3 . Formulazione del progetto/ programma personalizzato finalizzato al l'inserimento lavorativo (40%)
 - n. 100 persone a cui viene erogata una misura tra quelle presentate nel Piano Integrato territoriale (PIT)
 - n. 5 assunzioni a tempo determinato/ indeterminato
- 4 . Rispetto dei tempi del procedimento(10 %)
 - per le persone che rientrano nell'indice di fragilità, entro 60 gg dall'inserimento sul portale regionale, è necessario discutere in equipe il caso e formulare il progetto personalizzato: n. 100 persone
- 5 . Monitoraggio dell'attività complessiva tra enti istituzionali ed ente gestore(10 %)
 - attività di coordinamento, controllo del budget, verifica degli esiti dei percorsi n.5 incontri tra enti istituzionali
 - attività di verifica con gli operatori che profilano gli utenti attraverso l'indice di fragilità, n. 5 incontri

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

Il progetto è stato predisposto ed inviato entro i termini previsti dal Bando regionale (9.1.2018).

In data 31.03.2018 è stata inviato in regione il modulo di accettazione del finanziamento predisposto con Determina RER nr. 3361 del 13/03/2018. A partire da tale data ha avuto inizio la fase di progettazione e organizzazione delle azioni previste dal progetto.

In particolare, per quanto riguarda i contenuti dei laboratori previsti per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado, è stata fondamentale la collaborazione della referente per i progetti formativi inseriti nel Patto per la scuola, che ha reso possibile una progettazione coerente con tali progetti già avviati.

Nel corso di un incontro con i referenti dei centri di aggregazione giovanile dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine, svoltosi in data 28 maggio 2018, sono state definite le proposte progettuali, autonome per ogni centro ma coordinate da un referente della Fondazione Campori, per la realizzazione dei laboratori nei quattro territori. In particolare si è parlato della possibilità di effettuare un laboratorio in ambito residenziale, inizialmente individuato nella casa vacanze di proprietà del Comune di Carpi a Sella di Borgo Valsugana, rivolto ai ragazzi che frequentano i centri di aggregazione giovanile. Nel mese di Giugno un gruppo di circa 15 ragazzi ha potuto frequentare un laboratorio sugli stereotipi di genere presso un albergo di Riccione, realizzato in collaborazione con operatori della Fondazione Campori.

In data 31 maggio 2018 si è tenuto un incontro con gli insegnanti referenti per i progetti sulla violenza di genere delle scuole secondarie di secondo grado, ai quali è stata presentato il cronoprogramma delle azioni previste dal progetto e i contenuti relativi alla formazione dei peer e dei laboratori nelle classi. Gli insegnanti hanno condiviso le azioni inserite nel progetto assumendosi l'impegno di presentarlo ai quattro Consigli di Istituto delle scuole interessate. Si ricorda che i Dirigenti scolastici avevano già aderito al progetto, in fase di preparazione.

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018

La L.R. 14/15 è stata oggetto di un lavoro di rete nella équipe multidisciplinare in collaborazione tra il Servizio Sociale, il servizio sanitario ed il Centro per l'Impiego. L'indice di fragilità è stato somministrato dai tre servizi complessivamente a n.400 persone considerate fragili. L'équipe ha svolto complessivamente n. 20 incontri: nei primi mesi dell'anno per condividere strategie di intervento e modalità operative, poi per definire le priorità e confrontarsi rispetto alle operazioni da inserire nel portale "Lavoro per te" della RER per ogni singolo utente.

Il lavoro svolto al 31.08.2018 è il seguente:

attivati n. 85 tirocini formativi D

attivati n. 8 tirocini formativi C

n.93 utenti hanno svolto il corso di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

n. 4 assunzioni a tempo determinato

E' stato necessario incontrarsi più volte (n.5 incontri) tra responsabili dei servizi per condividere le misure da inserire nel portale regionale e tenere monitorato il budget assegnato.

Il nostro territorio ha preferito investire più risorse sull'attivazione dei TF piuttosto che sulla formazione professionale, comunque entro fine anno si andrà a realizzare un corso di formazione sull'acquisizione del linguaggio informatico di base.

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018

E' proseguito il lavoro relativo alla L.R. 14/15, oggetto di un lavoro di rete nella équipe multidisciplinare in collaborazione con il servizio sanitario (CSM e SERT) ed il Centro per l'Impiego. L'indice di fragilità da settembre a dicembre è stato somministrato dai tre servizi complessivamente a n.100 persone considerate fragili. L'équipe è stata convocata n. 6 volte per pianificare e programmare le risorse residue e dare priorità agli interventi condivisi.

Il lavoro svolto al 31.12.2018 è il seguente:

attivati n. 9 tirocini formativi D

attivati n. 4 tirocini formativi C

n. 5 utenti hanno svolto il corso di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, n.5 utenti hanno partecipato ad un corso di informatica e n.11 utenti ad un corso sulla ristorazione.

n. 15 assunzioni a tempo determinato

L'équipe è riuscita a programmare ed a spendere tutte le risorse assegnate.

Le assunzioni sono il risultato di esiti proficui dei tirocini formativi realizzati nelle aziende.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

SETTORE SOCIO-SANITARIO (UNIONE T D'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.8

Nell'ambito del progetto regionale di sostegno alla genitorialità 2018 denominato "Genitori si diventa" si intende procedere alla realizzazione di una serie di interventi e azioni finalizzate ad offrire un sostegno pratico ed emotivo nella quotidianità per accompagnare i futuri neo genitori nei particolari periodi che influenzano lo sviluppo del bambino con attenzione specifica ai "Primi 1000"

Indicatori di risultato

- Realizzazione di 3 incontri su tema "Mamma e papà"
- Realizzazione di 2 laboratori genitori bambini "Mamma e papà"
- Realizzazione di 2 cicli per neo genitori (6 incontri)
- Realizzazione di 1 ciclo per nonni (3 incontri)
- Realizzazione di 6 incontri e 2 laboratori rivolti al papà

	TUTLELARE I DIRITTI DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di uno spazio ascolto per genitori fragili (4 ore settimanali per 5 mesi di una psicologa) • N° consulenze previste 60 (per 20 casi) • N° destinatari che si prevede di coinvolgere : 500 <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuati gli incontri e i laboratori di cui ai N. 1 e 2 Attività/Fasi; - attivato per il mese di agosto lo spazio di ascolto per genitori fragili (svolte 8 consulenze per 3 casi) di cui al N.6 Attività/Fasi; Al 31/08/2018 il numero di destinatari coinvolti è risultato di 235 persone. Risultati raggiunti al 31/12/2018. Successivamente al 31/08/2018: <ul style="list-style-type: none"> - sono stati organizzati i tre incontri previsti per i nonni. In via aggiuntiva rispetto a questo previsto nel piano, sono stati organizzati anche n.3 laboratori per nonni insieme ai nipoti; - sono stati organizzati 6 incontri per neo genitori e sulle tematiche di maggiore interesse riguardanti i neo genitori coinvolgendo anche gli operatori che quotidianamente si relazionano con i neo genitori; - sono stati realizzati 3 incontri per neo papà che hanno mostrato un riscontro molto positivo, anche per le modalità organizzative innovative. Infatti, il primo incontro si è svolto in modo tradizionale, mentre la seconda e la terza serata sono state visibili in diretta online sulla pagina facebook del Comune di Carpi. Durante queste due serate il pubblico facebook ha avuto la possibilità di interloquire con l'esperto direttamente in collegamento facebook (78 interventi in diretta). La seconda e la terza serata hanno ottenuto un numero importante di visualizzazioni su facebook: 2387 nella seconda serata e 2457 nella terza serata. La modalità adottata ha così consentito di raggiungere un numero molto significativo di soggetti interessati. Rispetto ai due laboratori rivolti ai papà previsti nel piano, ne è stato organizzato uno aggiuntivo (quindi tre); - lo spazio d'ascolto per genitori fragili, attivato ad agosto, è stato operativo fino alla fine dell'anno. In via aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel piano è stato organizzato anche un incontro presso lo Spazio mamme di Carpi per presentare lo sportello di ascolto e raccogliere i bisogni dei potenziali destinatari. <p>Le consulenze espletate nell'ambito dello sportello di ascolto sono state complessivamente n.42 per 14 casi. Si ritiene che il numero un po' inferiore alle attese sia da attribuire alla necessità di fare conoscere un servizio nuovo al maggior numero possibile di potenziali destinatari. Il riscontro, nei fatti, è stato molto positivo, tanto che ci sono diverse persone "in attesa" dell'eventuale riattivazione del servizio (la programmazione prevedeva l'attivazione dello sportello fino al 31/12/2018);</p> <p>Le diverse azioni programmate e messe in campo hanno raggiunto un numero complessivo di destinatari sensibilmente superiore alle attese: 655.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	--	--

<p>Centro stranieri, Consulta per l'integrazione delle Terre d'Argine progetti di alfabetizzazione ("lo ero straniero"), devono dialogare per consolidare una rete solida per la realizzazione capaci di generare una naturale solidarietà di convivenza civile.</p> <p>proseguire nella domiciliarità (politiche indirizzate al caregiver familiare) per la non autosufficienza;</p> <p>monitoraggio anziani soli per realizzare progetti di prossimità sociale con il terzo settore e l'associazionismo,</p> <p>"diritti e responsabilità sono il binario su cui fare correre il Treno delle politiche di integrazione"</p> <p>occorrono micro residenze per le persone "fragili"</p>		<p>Si faccia riferimento a quanto già realizzato negli esercizi precedenti.</p>
---	--	---

<p>“credere ed investire nella sanità di territorio”</p> <p>realizzazione di una Residenza Psichiatrica</p> <p>perseguire il dialogo con i comuni dell’Area Nord per la realizzazione di un Hospice (luogo di accoglienza e ricovero per i malati terminali);</p> <p>costruzione della Casa della Salute;</p>		<p>Si è ipotizzata la realizzazione di un nuovo ospedale per adeguare gli spazi alle esigenze di innovazione tecnologica e clinica e lo sviluppo della medicina territoriale attraverso la realizzazione di una nuova casa della salute, che si occupi principalmente delle malattie croniche particolarmente impattanti sulla fascia della popolazione anziana, che si sta costantemente ampliando.</p> <p>Si è proceduto alla realizzazione della residenza psichiatrica (3 posti letto nel servizio psichiatrico di diagnosi e cura e 7 per la residenza di trattamento intensivo), presso l’ospedale di Carpi, che è stata inaugurata il giorno 10 ottobre 2019. Si è trattato di una importante realizzazione poiché va ad integrare i servizi diurni già presenti, completando la filiera dei servizi della salute mentale</p> <p>Nel 2018 è continuata la raccolta dei fondi da parte della Fondazione Hospice Area Nord “S.Martino” Onlus, che si è costituita nel 2017 allo scopo di realizzare il nuovo Hospice a servizio dell’intera area Nord (comprendente l’Unione Comuni Area Nord e l’Unione Terre d’Argine), individuando un’area nel Comune di San Possidonio. Nel dicembre 2019 la CTSS (Conferenza Territoriale Socio Sanitaria) ha ratificato il finanziamento di 1 milione di Euro per la realizzazione del progetto .</p> <p>Nel 2018 i lavori per la realizzazione della nuova Casa della Salute di Carpi sono stati affidati a cura dell’Asl, ma sono sospesi per problematiche inerenti la ditta affidataria (fallimento). Il cantiere è stato affidato nuovamente nel marzo 2019 alla seconda azienda in graduatoria</p>
--	--	--

Indirizzo strategico POLITICHE PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018
Migliorare il presidio del territorio	Aumentare la sicurezza sulle strade	Numero di incidenti sulle strade (incidenti con lesioni a persone) (media del triennio)	51	≤ 509	410
		Numero di morti sulle strade (media del triennio)	52	≤ 8	5
		Numero studenti e adulti formati sulla sicurezza stradale	53	≥ 1.331	1.480
Sensibilizzare i cittadini tramite politiche di prevenzione	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini	Numero segnalazioni per su situazioni di degrado urbano	55	≤885	694
		Piano degli interventi per la promozione della sicurezza: sistema di videosorveglianza *indicatore nuovo	103	=	Publicato il bando relativo alla gara di appalto
		Piano degli interventi per la promozione della sicurezza: % risposta alle domande relative al fondo di risarcimento per le vittime di reato *indicatore nuovo	105	100%	100%
	Aumentare la collaborazione tra cittadini e PM sulla sicurezza urbana	N. associazioni/attività economiche coinvolte nel Controllo del Vicinato*indicatore nuovo	91	35	52
		N. famiglie coinvolte nel Controllo del Vicinato *indicatore nuovo	92	2.800	3.535
		N° reati edilizi denunciati in rapporto al numero dei sopralluoghi effettuati	57	≤40%	25%
Contrastare l'illegalità	Mettere in campo azioni di lotta al lavoro nero e alla criminalità organizzata	Numero violazioni accertate per attività abusive	58	≤17	29
		N. volontari iscritti ai gruppi comunali di protezione e alle associazioni di volontariato convenzionate	59	≥ 319	320
Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente	Diffondere la cultura della Protezione Civile	N. presenze a corsi di formazione, esercitazioni, convegni dei volontari di protezione civile iscritti a gruppi comunali di protezione civile o ad associazioni convenzionate	60	confermato	448
		N. presenze ad iniziative di formazione in tema di protezione civile dei dipendenti dell'Unione e dei Comuni	61	≥ 10	25
		N. presenze di studenti e cittadini a manifestazioni, convegni, iniziative, esercitazioni, momenti formativi in tema di protezione civile	62	≥ 830	1.797

Motivazione delle scelte

L'obiettivo affidato alla Polizia Locale è quello di aumentare la sicurezza sulle strade, obiettivo che viene perseguito sia tramite il presidio del territorio ma anche tramite politiche di prevenzione cercando di aumentare il numero di cittadini formati in tema di sicurezza stradale.

Allo scopo di migliorare la sicurezza urbana, ci si pone l'obiettivo di coinvolgere i cittadini nel sistema del controllo di vicinato, nella convinzione che la collaborazione tra cittadini e tra cittadini e forze dell'ordine possa migliorare la sicurezza dei luoghi della socialità.

La sicurezza viene perseguita anche tramite il contrasto al lavoro nero e alla criminalità organizzata che si concretizza tramite i controlli e denunce riguardo l'abusivismo delle professioni e i reati nei cantieri.

La sicurezza infine viene declinata come capacità di gestire le emergenze e prevenire rischi e pericoli ad esse connessi. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della protezione civile tramite la partecipazione di un numero sempre maggiore di volontari ai gruppi di protezione civile, la formazione, le esercitazioni e il coinvolgimento di ragazzi ed adulti nelle esercitazioni in modo da mettere in condizione sia la struttura dell'Ente sia i cittadini di affrontare al meglio eventuali calamità ed emergenze.

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
<p style="text-align: center;">"la sicurezza è, nella sostanza, il superamento della paura le nostre azioni saranno indirizzate a contrastare le emergenze, l'evasione fiscale, il lavoro nero, la criminalità organizzata, il</p> <p style="text-align: center;">aumentare la presenza di Vigili urbani sulle strade in particolare nelle frazioni;</p>	<p style="text-align: center;">MIGLIORARE IL PRESIDIO DEL TERRITOIO</p> <p style="text-align: center;">AUMENTARE LA SICUREZZA DEI LUOGHI DELLA SOCIALITA'</p>	<p style="text-align: center;">LA SICUREZZA URBANA POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.1</p> <p>SICUREZZA URBANA</p> <p>La sicurezza dei cittadini è un bene prioritario per la collettività, alla cui salvaguardia dovrebbe concorrere sia l'azione delle Istituzioni pubbliche che dei privati. L'obiettivo che l'Amministrazione si pone di raggiungere è quello di garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva, nonché il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza, mediante la stipulazione e l'attuazione dei protocolli d'intesa (Controllo del Vicinato, Mille Occhi sulla Città e "Per l'attuazione delle intese intervenute tra il Ministero dell'Interno ed i Rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo"), la realizzazione di servizi e controlli finalizzati al contrasto del degrado urbano, alla prevenzione dei comportamenti illeciti in violazione di norme amministrative o di fattispecie criminose con riguardo ai reati di tipo predatorio ed in particolare ai furti di veicoli.</p> <p>CONTROLLO DI VICINATO</p> <p>L'Unione delle Terre D'Argine ha avviato, già da alcuni anni, sul proprio territorio, il progetto denominato "Controllo del Vicinato", avente come finalità quelle di promuovere una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale, favorire la coesione sociale e solidale, incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio, apportare un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, istituzionalmente svolta dalle Forze di Polizia.</p> <p>Attualmente, sul nostro territorio, si sono già costituiti n. 103 gruppi di Controllo del Vicinato, che vantano n. 3043 nuclei famigliari, n. 18 Associazioni, n. 10 negozi. L'obiettivo dell'Ente è di ampliare la portata di questo modello di sicurezza partecipata attraverso la costituzione di ulteriori gruppi di "Controllo del Vicinato" nelle zone scoperte del territorio, in modo da accrescerne la sua efficacia.</p> <p>MILLE OCCHI SULLA CITTA'</p> <p>Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della Provincia di Modena, per conseguire l'obiettivo del miglioramento dei livelli di sicurezza in Provincia ha ritenuto di potersi avvalere, attraverso la stipula di una apposita convenzione, anche della cooperazione degli enti privati che operano nel campo della sicurezza cosiddetta "complementare".</p> <p>L'Unione Terre d'Argine, al fine di incrementare ulteriormente il livello di sicurezza dei cittadini del nostro territorio, in seguito alla stipulazione di apposito protocollo d'intesa con la Prefettura di Modena, si avvale della cooperazione degli Istituti di Vigilanza della provincia di Modena, che operano nel campo della sicurezza cosiddetta "complementare". Le guardie giurate, dipendenti dagli Istituti di Vigilanza, svolgeranno compiti d'osservazione per l'acquisizione di elementi di informazione di particolare utilità per le Forze di polizia e per le Polizie locali, per la prevenzione e la repressione di reati, nei limiti di quanto stabilito, dall'art. 54 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, previe intese in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.</p> <p>GESTORI DI DISCOTECHES E DEI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' D'INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO</p> <p>In data 21 giugno 2016, al fine di consentire un più avanzato sistema di relazioni e sinergia tra gli operatori del settore e le Forze dell'Ordine, è stato sottoscritto tra il Ministro dell'Interno e le organizzazioni maggiormente rappresentative delle categorie dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo nei locali di pubblico spettacolo un Accordo quadro, basato sui risultati di iniziative adottate in cooperazione tra il Ministero dell'Interno e le organizzazioni di settore per il contrasto delle illegalità e dell'abusivismo e per il perseguimento di finalità dissuasive di comportamenti a rischio correlati al consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e di alcol, nonché a condotte pericolose e violente, individuali e di gruppo, che mettono a rischio la sicurezza pubblica e che spesso minano anche il tranquillo svolgersi delle iniziative delle imprese del trattenimento notturno. Anche l'Unione Terre d'Argine, al fine di favorire una sempre più diffusa cultura della legalità (soprattutto a tutela delle giovani generazioni in quanto maggiormente esposte a comportamenti a rischio correlati all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope nonché dell'abuso di alcool) ed allo stesso tempo incrementare i livelli di sicurezza all'interno ed in prossimità di tali esercizi, ritiene doveroso sviluppare, anche in questo campo, un sistema di sicurezza integrato aderendo all'iniziativa promossa attraverso la stipula con la Prefettura del Protocollo d'Intesa denominato "Per l'attuazione delle intese intervenute tra il Ministero dell'Interno ed i Rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo".</p> <p>NUCLEO ANTIDEGRADO</p> <p>Il consolidarsi dell'operato del Nucleo Antidegrado, nonché la sempre maggior acquisizione d'esperienza nelle materie afferenti alla tutela della sicurezza urbana ed al contestuale contrasto del degrado, uniti alla costante predisposizione di servizi e controlli mirati, soprattutto nelle zone maggiormente a rischio, ha portato notevoli risultati e successi con particolare riferimento alle problematiche legate all'accantonaggio molesto, situazioni indecorose, atti vandalici, danneggiamenti, abbandono di rifiuti e fruibilità delle aree verdi, furti di biciclette, utilizzo di sostanze stupefacenti.</p> <p>L'attività operativa del nucleo, svolta prioritariamente in abiti borghesi, consente di osservare in maniera pressoché indisturbata comportamenti illeciti e di procedere con le successive eventuali sanzioni.</p> <p>Le zone maggiormente presidiate dal nucleo, nell'ambito dei quattro territori dell'Unione, saranno quelle ad elevato rischio di problematicità, individuate dai rispettivi responsabili territoriali, sulla base di segnalazioni ed esposti.</p>	

**SENSIBILIZZARE I
CITTADINI TRAMITE
POLITICHE DI
PREVENZIONE**

riqualificazione
urbana per
aumentare il senso
di sicurezza e
contrastare il
degrado;

Indicatori di risultato

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:-

- sono state messi in campo n. 248 pattuglie dedicate all'antidegrado;
- sono stati eseguiti n. 1875 controlli;
- sono stati organizzati n. 11 incontri con la cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato;

Nel mese di marzo sono stati firmati i seguenti protocolli s'intesa: "Controllo del Vicinato", "Mille Occhi sulla Città" e "Per l'attuazione delle intese intervenute tra il Ministero dell'Interno ed i Rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo" tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza;

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:-

- sono state messi in campo n. 248 pattuglie dedicate all'antidegrado;
- sono stati eseguiti n. 1875 controlli;
- sono stati organizzati n. 11 incontri con la cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato;

Nel mese di marzo sono stati firmati i seguenti protocolli s'intesa : "Controllo del Vicinato", "Mille Occhi sulla Città" e "Per l'attuazione delle intese intervenute tra il Ministero dell'Interno ed i Rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo" tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza;

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018

E' continuata anche nella restante parte dell'anno l'attività per il raggiungimento del presente obiettivo. Il nucleo antidegrado ha svolto complessivamente n.404 pattuglie (452 nel 2017), mentre sono stati eseguiti n. 2776 controlli (2154 nel 2017). In tema di controllo del vicinato, sono stati realizzati 17 incontri.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 98%

**CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO E TUTELA DELLA LEGALITA' ECONOMICA ED EDILIZIA
POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.3**

Il rispetto della legalità costituisce un valore etico e morale, pilastro imprescindibile di ogni convivenza civile, ma anche un fondamentale valore economico, in quanto condizione necessaria per il pieno sviluppo dei territori, a protezione della libertà degli operatori economici, del regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali, della trasparenza del mercato, della sana concorrenza. Uno dei compiti principali delle Istituzioni e delle rappresentanze degli imprenditori e dei lavoratori è mantenere e incrementare la competitività delle attività economiche e del territorio contrastando la concorrenza sleale, favorendo una generale qualità del lavoro e del vivere civile nelle comunità. La presenza di attività e comportamenti illegali, in particolare della criminalità organizzata, a partire dalla contraffazione e l'abusivismo, modifica la struttura del circuito economico. L'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge consiste nell'educazione della collettività al rispetto delle norme a tutela del consumatore e delle norme riguardanti l'attività edilizia all'interno del nostro territorio. La Polizia Municipale, in particolar modo operatori facenti parte dei Nuclei Annonaria ed edilizia, svolgeranno, nell'ambito dei quattro territori dell'Unione, rispettivamente controlli e sopralluoghi, per contrastare i fenomeni legati all'abusivismo, con particolare attenzione a quello commerciale, alla concorrenza sleale e più in generale alla tutela del consumatore, nonché alla verifica circa la regolarità delle opere e costruzioni in materia di edilizia residenziale privata. Tali controlli deriveranno da segnalazioni d'iniziativa del personale operante o dal personale appartenente ad altri uffici o servizi, nonché da esposti presentati da privati.

**CONSTRASTARE
L'ILLEGALITA'**

realizzare un piano di
miglioramento della
pubblica
illuminazione nelle
aree critiche del centro
storico e nelle frazioni;

estendere la
videosorveglianza

Indicatori di risultato

- N. 129 controlli eseguiti in tema di legalità edilizia (nel 2017 i controlli sono stati n. 129, nel 2016 i controlli sono stati 119, nel 2015 n. 81) (peso 50) ;

N. 376 controlli eseguiti in tema di legalità economica (nel 2017 i controlli sono stati n. 376, nel 2016 n. 391, nel 2015 n. 357) (peso 50) ;

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- sono stati eseguiti 90 controlli in tema di legalità edilizia;
- sono stati eseguiti circa 200 controlli in tema di legalità economica.;

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018

E' continuata anche nella restante parte dell'anno l'attività di contrasto all'abusivismo e tutela della legalità economica ed edilizia. I controlli complessivamente eseguiti al 31 dicembre sono stati i seguenti:

in tema di legalità edilizia i controlli sono stati n.153;

in tema di legalità economica i controlli svolti sono stati n.399.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

ID440 "ADEGUAMENTO E RIFACIMENTO VECCHI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ADEGUAMENTO A NORME CEI"

SETTORE A3 LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE – PATRIMONIO: SERVIZIO PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E FABBRICATI

Comune di Carpi OBIETTIVO/PROGETTO N.1

Il progetto prevede il rifacimento o l' adeguamento normativo di circa 6000 punti luce di illuminazione pubblica con l'installazione di apparati luminosi ad alta efficienza (sodio alta pressione o LED); l' intervento consentirà un contenimento dei consumi di energia elettrica stimato nel 30 % dei consumi totali con evidenti benefici sulle spese correnti.

I lavori saranno assegnati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ponendo a base di gara il progetto definitivo.

Si r iaggiorna la tempistica a causa della necessità di sostituire un componente della commissione giudicatrice.


A causa del protrarsi della procedura di gara i tempi per l' elaborazione del progetto esecutivo e conseguentemente della consegna dei lavori.

Resta invariata la fine dei lavori

	<p style="text-align: center;">COSTRUIRE UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE INTEGRATO ED EFFICIENTE</p>	<p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Approvazione del progetto definitivo entro maggio 2015 PESO SPECIFICO 0 ,20 Pubblicazione della gara entro giugno 2015 PESO SPECIFICO 0 ,60 Aggiudicazione definitiva entro dicembre 2016 PESO SPECIFICO 1 , 00</p> <p>Approvazione progetto esecutivo entro dicembre 2017 PESO SPECIFICO 0 ,50 Consegna dei lavori entro agosto 2017 PESO SPECIFICO 0 ,50 Fine lavori entro dicembre 2018 PESO SPECIFICO 1 ,00 Collaudo entro aprile 2019 PESO SPECIFICO 1 ,00</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>I lavori sono stati ultimati il 13 dicembre 2018 in linea con le previsioni e come risultante dal Certificato di Ultimazione dei Lavori prodotto dal Direttore dei Lavori. Il collaudo avverrà nel primo semestre 2019.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div style="border: 2px solid green; padding: 10px; margin: 10px auto; width: 90%;"> <p style="text-align: center;">Formazione del personale dei comuni e dell'Unione</p> <p style="text-align: center;">PROTEZIONE CIVILE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.1</p> <p>L'ufficio intercomunale di Protezione Civile intende creare una cultura di protezione civile attraverso la programmazione annuale della formazione.</p> <p>Ogni anno ci si pone un obiettivo formativo. Vista la recente approvazione del decreto amministrativo 2 gennaio 2018, n. 224 Codice della Protezione Civile la formazione dell'anno 2018 si focalizzerà sull'analisi delle attività e responsabilità attribuite dal codice alle autorità di protezione civile (sindaco) e alla struttura organizzativa</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>organizzazione n. 1 corso di formazione relativo alle responsabilità civili e penali connesse al ruolo di autorità di protezione civile e più in generale alla funzione di protezione civile (peso 100);</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>Il 30 novembre il prof. Michele Caianiello ordinario di diritto penale e Direttore Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna ha illustrato le responsabilità penali di amministratori e addetti alla protezione civile derivanti dal nuovo codice di protezione civile Decreto Legislativo n.224 del 2 gennaio 2018. Sono stati esaminati i recenti processi svolti in seguito a eventi calamitosi in Italia a carico di amministratori comunali. Hanno partecipato all'incontro amministratori, i referenti di protezione civile dei comuni e appartenenti alla polizia Locale.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	---	---

Indirizzo strategico POLITICHE PER LE IMPRESE E PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO


OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018
Potenziare e innovare i servizi alle imprese	Favorire la capacità competitiva delle imprese attraverso il sistema SuapER	% pratiche concluse entro 60 giorni	100%	95, %
		Tempi medi di conclusione delle pratiche	58 giorni	56 giorni
		Tempi medi di conclusione delle pratiche		

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p style="margin: 0;">la sfida del futuro passa anche attraverso le tecnologie e la loro fruizione da parte dei cittadini e delle imprese</p>	<p>POTENZIARE E INNOVARE I SERVIZI ALLE IMPRESE</p>	<p>Con delibera di giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n.112 dell'08/11/2017 è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 relativo alla collaborazione tra l'Unione Terre d'Argine e il Politecnico di Milano per l'elaborazione di una ricerca congiunta legata all'individuazione di contenuti strategici, alla scala territoriale e a quella locale, da sviluppare nella pianificazione e progettazione del nuovo strumento urbanistico intercomunale (PUG).</p> <p>Nel mese di novembre 2018 è stata inaugurata una mostra “(IN)TESSERE LEGAMI TERRITORIALI_ Strategie e prefigurazioni per un piano d’Unione”, nell’ambito della ricerca commissionata al Politecnico di Milano. Con determinazione dirigenziale della CUC n.1127 del 11.12.2018 sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura aperta per l’affidamento dei servizi tecnici inerenti la redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale).</p>	

Indirizzo strategico POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO:	INDICATORI	N.	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018
Migliorare il funzionamento della "macchina amministrativa"	Dotare l'Ente di propri regolamenti	N. regolamenti propri adottati o aggiornati	65	± 3	3
	Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa	% atti con criticità sul totale atti campionati (ex d.l. 174/12)	66	± 3%	controllo in corso'
		N. accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" (visualizzazioni di pagina)	67	± 3%	44.906
		N. richieste di accesso civico semplice e generalizzato evase entro i termini di legge	68	100%	100%'
		% informazioni aggiornate rispetto alle tempistiche previste dalla normativa sulla trasparenza (da attestazione OIV)	69	100%	100%
	Gestire in modo efficiente le risorse dell'ente	N. Enti che rispettano l'indice annuale della tempestività dei pagamenti (giorni)	72	5 enti su 5	5 enti su 5
	Mettere in campo azioni di recupero dell'evasione dei tributi e delle tariffe locali	Accertamenti IMU	73	4.290.000	4.878.000
		Accertamenti TASI	74	290.000	184.000
		Accertamenti TARI/TARES	75	150.000 (150.000 Comune di Campogalliano)	177.894
		N. segnalazioni all'Agenzia delle entrate su evasione fiscale	76	240	261
		N. controlli ISEE effettuati	77	>177	3.973 (servizi sociali)

		N. recuperi effettuati su controlli ISEE	78	<7	0 (sociale)
	Potenziare la dematerializzazione dei procedimenti e i servizi di e-government	N. servizi accessibili on line	79	20	26
		% cittadini con identità digitale	80	1,30%	1890 (su 105.000, 1,80%)
		N. punti wi-fi	81	90	172
	Migliorare la gestione del personale in un'ottica di efficienza e qualità	Spesa di personale per abitante	82	258	245,57
		Rapporto tra domande di mobilità volontaria in entrata e domande di mobilità volontaria in uscita	83	2	3,69
		Livello medio di valutazione individuale	84	86	non rilevabile
		N. infortuni sul lavoro/totale dipendenti	85	<3,6%	0,03
		Tasso di assenza al netto delle ferie	86	0,1	0,09
		Rapporto n. ricorsi/n. accessi agli atti in materia di reclutamento e gestione del personale	87	<0,06	0,04
		N. dipendenti che hanno seguito corsi di formazione e aggiornamento/ totale dipendenti *100	88	90%	97,37
Giorni per l'espletamento delle pratiche gestite relative ai procedimenti catalogati/ totale pratiche gestite	89	20	11,49		
Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Facilitare l'accesso alle comunicazioni attraverso nuovi canali di comunicazione	N. accessi al sito	90	± 3%	648.947

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p>Innovazione interna all'ente – piano informatizzazione delle procedure-</p>		<p>INTRODUZIONE DI UNA NUOVA PIATTAFORMA INFORMATICA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RAPPORTI GIURIDICO - ECONOMICI DEL PERSONALE DIPENDENTE O ASSIMILATO DEI 5 ENTI GESTITI. SETTORE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.6</p> <p>. La piattaforma informatica in uso sino al 2017 è stata introdotta nell'anno 2000. Il nuovo applicativo denominato JPERS è stato concepito quale evoluzione tecnologica e di sviluppo di quello precedente, e basato su servizi orientati al web. Nel 2016 il Progetto ha preso avvio con l'analisi del contesto tecnologico in essere, la mappatura delle soluzioni in essere e la ricognizione dei requisiti, l'analisi e la verifica delle banche dati di ognuno dei 5 enti. Per il 2017 il percorso evolutivo inizialmente attinente al Modulo Giuridico, in fase successiva, si svilupperà inizialmente nel 2018 con l'attivazione del modulo retributivo in sostituzione del precedente Perseo Payroll, per proseguire con il modello giuridico e/o gestione del fascicolo elettronico. Le attività proposte ricalcano il programma di avanzamento lavori fornito dalla ditta Maggioli, che gestisce, insieme al settore Risorse Umane ed al SIA dell'Unione Terre d'Argine. Nel 2018, all'interno degli indirizzi di miglioramento, si prevede l'implementazione di un programma informatico che gestisca le fasi concorsuali successive alla raccolta delle domande quali: identificazione, accesso alle prove, graduatorie. Nel corso dell'anno, inoltre, si provvederà ad implementare un applicativo gestionale per monitoraggio dei procedimenti assunzionali da parte degli Amministratori e dei Dirigenti. L'applicativo sarà reso fruibile in modalità consultazione nella intranet dell'ente ed ad accesso selettivo</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>A) Analisi e piano di sviluppo della nuova soluzione tecnica – fasi descritte nel successivo crono programma (peso specifico assegnato = 30 %) B) Implementazione del software per la gestione on line del processo di presentazione delle domande di concorso (peso specifico assegnato = 25 %) C) Implementazione del software per la gestione delle segnalazioni delle assenze per malattia da remoto (peso specifico assegnato = 20 %) D) Implementazione di un applicativo per il monitoraggio di procedimenti assunzionali da parte di Amministratori e Dirigenti (peso specifico assegnato = 25 %)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018</p> <p>A) Si conferma l'avvenuto raggiungimento dell'indicatore di risultato così come definito in fase previsionale, grazie all'avvenuta piena attivazione del modulo retributivo e contabile di JPERS a seguito delle attività propedeutiche, principali e complementari svolte in modo coordinato e integrato dai competenti Uffici Stipendi e Bilancio del Settore e sotto riportate. Realizzazione dell'indicatore A) = 100 % B) - C) – D): Si conferma l'avvenuto raggiungimento degli indicatori di risultato così come definiti in fase previsionale, poiché i tre software previsti sono stati individuati, acquistati e testati, tanto che nel 2019 è prevista l'attivazione prioritariamente di quelli per la gestione dei concorsi e delle assenze dal servizio. Realizzazione dell'indicatore B) = 100 % Realizzazione dell'indicatore C) = 100 %</p>	

		<p>Realizzazione dell'indicatore D) = 100 %</p> <p>A) Si conferma l'avvenuto raggiungimento dell'indicatore di risultato così come definito in fase previsionale, grazie all'avvenuta piena attivazione del modulo retributivo e contabile di JPERS a seguito delle attività propedeutiche, principali e complementari svolte in modo coordinato e integrato dai competenti Uffici Stipendi e Bilancio del Settore e sotto riportate.</p> <p>Realizzazione dell'indicatore A) = 100 %</p> <p>B) - C) – D): Si conferma l'avvenuto raggiungimento degli indicatori di risultato così come definiti in fase previsionale, poiché i tre software previsti sono stati individuati, acquistati e testati, tanto che nel 2019 è prevista l'attivazione prioritariamente di quelli per la gestione dei concorsi e delle assenze dal servizio.</p> <p>Realizzazione dell'indicatore B) = 100 %</p> <p>Realizzazione dell'indicatore C) = 100 %</p> <p>Realizzazione dell'indicatore D) = 100 %</p> <p>Attività / Fasi:</p> <p>Fasi da 1) a 6): sono state eseguite le attività previste di installazione, inizializzazione, conversione dei dataset progressi, parametrizzazione, elaborazione degli stipendi, registrazione contabile e analisi dei dati, accompagnate dalla formazione rivolta agli operatori coinvolti nel processo, relative al modulo retributivo e contabile del nuovo software, che hanno consentito di effettuare nel corso del 2018 il definitivo passaggio da Payroll a JPERS, da perfezionare, assestare e consolidare nel corso del 2019, per le funzioni di gestione stipendiale e contabile del personale di tutti e cinque gli enti.</p> <p>Fase 7): l'attività prevista è stata avviata ma troverà piena attuazione nel corso del 2019, al fine di svolgere in modo più efficace la formazione prevista in modo mirato e ravvicinato alle specifiche scadenze di elaborazione delle certificazioni retributive relative all'anno 2018.</p> <p>Fasi 8 e 9) Nel corso del 2018 si sono svolte alcuni incontri, di analisi e operativi, tra la ditta fornitrice del Programma ed i referenti del SIA e del Settore Risorse Umane, tra cui quello di metà anno da cui è emerso un documento che, in 16 punti individuava le attività da svolgere entro l'anno 2018, tra cui le attività da concludere, le problematiche riscontrate e la formazione. Nel secondo semestre, pertanto, le attività della ditta fornitrice e dei Settori SIA e Risorse Umane si è concentrata su tutte le attività individuate da concludere entro il 2018, al fine di assolvere ad obblighi normativi e contabili. Parallelamente si è proceduto alla manutenzione adattativa collegata alla necessità di adeguare il programma alle richieste operative formulate dal Settore Risorse Umane, tra cui quelle emerse va via dall'applicazione del nuovo CCNL delle funzioni locali entrato in vigore a maggio 2018. Tali attività hanno assorbito la quasi totalità del programma previsto nel secondo semestre e pertanto l'attività di formazione da parte della ditta fornitrice del programma si è concentrata sui primi due punti individuati dal documento di metà anno: certificati di servizio e adempimenti collegati alla liquidazioni degli arretrati dovuti da contratto. Tale programmazione ha determinato lo slittamento della formazione di parte giuridica al 2019.</p> <p>L'affiancamento collegato all'avvio del programma Jpers si è estrinsecato inoltre attraverso incontri di lavoro, strettamente operativi e mirati per argomenti specifici, tra colleghi degli ambiti amministrativo-contabile del Settore Risorse Umane interessati alle attività di assunzione e liquidazione stipendi, sulla scorta di quanto espresso dalla ditta fornitrice negli ultimi incontri dell'anno precedente.</p> <p>Fase 10) Nel 2018 è terminata la fase di test del programma e lo stesso è stato installato nella server farm del SIA. L'impiego è previsto in occasione dei primi concorsi in programmazione nel 2019.</p> <p>Fase 11) Il software per la gestione delle segnalazioni di assenza per malattia da remoto è stato acquistato, personalizzato, testato e installato nella Server Farm del SIA dell'Unione Terre d'Argine. Per l'avvio si era in attesa di una informativa generale alle Organizzazioni Sindacali e ai Dirigenti, mentre nelle more è stato predisposto dal SIA e dal Settore Risorse Umane un vademecum da pubblicare nella Intranet aziendale per i 5 Enti gestiti, con le indicazioni utili ai dipendenti per effettuare la comunicazione delle assenze per malattia o altri imprevisti (malattia, infortunio, ricovero ospedaliero, ecc..) sia telefonicamente che tramite app mobile, di cui si descrivono modalità di installazione e di utilizzo.</p> <p>Fase 12) L'applicativo per il monitoraggio dei procedimenti assunzionali è operativo ed è stato installato da Settembre 2018.</p> <p>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL100%</p>
--	--	---



**ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGIALE LOCALE (ADL)
SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.4**

L'Agenda Digitale Locale (ADL) è un documento strategico che fissa le priorità degli Enti in materia di società dell'informazione, favorendo la "presa di coscienza", da parte dei decisori politici, delle figure direzionali, ma anche dei tecnici, della necessità di investire su temi legati all'innovazione tecnologica, per garantire i "nuovi diritti di cittadinanza digitale" e diminuire il *digital divide* (accesso alle reti, all'informazione e alla conoscenza, ai servizi online e agli open data).

L'Agenda Digitale Locale parte infatti dalle priorità del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna e allarga o restringe la sua portata in funzione delle peculiarità e caratteristiche locali. In analogia con questa politica regionale, anche quella locale fissa obiettivi strategici che non includono ogni singola azione in materia di innovazione tecnologica, ma solo quelle più innovative per gli enti.

L'idea progettuale è di porre a sistema i percorsi di sviluppo di una Agenda Digitale Locale realizzati sino ad oggi, prendendo spunto da esperienze e modalità già portate avanti dai singoli Comuni.

L'Agenda Digitale Locale dell'Unione delle Terre d'Argine è stata approvata con Delibera di Consiglio Unione n. 47 del 29/11/2017 e prevede 3 tipologie di intervento così suddivise:

Linea di Azione A: Accesso alla rete, Linea di Azione B: Comunicazione, Linea di Azione C: Competenze digitali.

Indicatori di risultato

Completamento di due azioni previste entro il 31/12/2018 (peso specifico assegnato = 100 %)

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2018

Si conferma il raggiungimento dell'indicatore di risultato previsto per l'anno 2018 che prevedeva il completamento di almeno due azioni, in quanto entro l'anno 2018 sono state completate tutte le 4 azioni proposte.


Attività/Fasi: Nel mese di maggio sono stati pubblicati i contenuti di cui all'attività 1), visualizzati da oltre 3000 utenti.

Al contempo, a seguito di incontri collegiali con i membri designati dai 4 Comuni dell'Unione è stata individuata una tassonomia comune fino al secondo livello gerarchico di tutti i portali istituzionali degli Enti dell'Unione delle Terre d'Argine.

A partire dal mese di giugno sono state avviate le attività propedeutiche per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di creazione dei template grafici per i portali istituzionali degli Enti dell'Unione delle Terre d'Argine; la stipula del contratto è stata effettuata nel mese di novembre 2018.

Con Deliberazione di Giunta Unione n. 119/2018 del 7/11/2018, pubblicata all'albo pretorio al n. 1637 dal 21/11/2018 al 06/12/2018, l'Unione delle Terre d'Argine ha ufficialmente aderito al progetto regionale Pane e Internet.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL100%

 <p>Graduale implementazione dei servizi da gestire in Unione Td'A</p> <p>Consolidamento dei servizi già gestiti dall'Unione TdA-</p>		<p>Si faccia riferimento a quanto già realizzato negli esercizi precedenti.</p>
--	--	---

UNIONE TERRE D'ARGINE DATI ECONOMICI DI CONTESTO SPESA PER INDIRIZZO STRATEGICO CONSUNTIVO 2018		
INDIRIZZO STRATEGICO	SPESA CORRENTE	SPESA DI INVESTIMENTO
POLITICHE PER LA SCUOLA	21.489.328,78	826.929,95
POLITICHE PER IL WELFARE	11.001.577,71	-
POLITICHE PER LA SICUREZZA	4.504.168,32	84.437,02
POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	129.380,50	0
POLITICHE PER L'ORGANIZ. E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI	6.737.366,72	171.908,63
ALTRE ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEI COMUNI ADERENTI	44.431.864,25	18.250,00

